



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE

16716029

16715047

Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziali:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 61
— Consigli notarili	» 61

Rettifiche	» 61
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ECG - S.p.a.

Engineering Contractors Group

Sede in Roma, via della Scrofa n. 103

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4882/82

Codice fiscale n. 05613220580

Partita I.V.A. n. 01421601004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio An.Bo in Roma, piazza P. Paoli n. 3 per il giorno 25 febbraio 2001 alle ore 24 in prima convocazione e, mancando il numero legale il giorno 26 febbraio 2001 stesso luogo alle ore 19,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti dell'amministratore per l'anno 2000;
2. Comunicazioni in merito alla gestione; prospettive future della società in base all'andamento dell'esercizio al 31 dicembre 2000;
3. Proposta di messa in liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Luciano Sbordonì.

S-1328 (A pagamento).

THEOREMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Simone Martini n. 143
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6545/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.500.000.000 mediante utilizzo delle riserve disponibili descritte in bilancio;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 26 gennaio 2001

L'amministratore delegato:
 Bettino Antonio Lucaccini Paoli

S-1332 (A pagamento).

IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a.

Ercolano (NA), villa Ruggiero, via Alessandro Rossi n. 40
 Partita I.V.A. n. 03387381217

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Villa Ruggiero in via Alessandro Rossi n. 40 in Ercolano (NA), il giorno 15 marzo 2001 alle ore 6 in prima convocazione, ed il giorno 16 marzo 2001 alle ore 17 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Ratifica e nomine del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi Consiglio di amministrazione;
4. Commissione per i servizi alle imprese;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Angelo Pica.

S-1335 (A pagamento).

MELIORCONSORZIO CONSULTING - S.p.a.

Gruppo Bancario Meliorbanca

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 118
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 35694/2000
 Codice fiscale n. 05901211002

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 27 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e mercoledì 28 febbraio 2001 alle ore 23 in eventuale seconda convocazione in Roma, viale Castro Pretorio n. 118 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3 per la parte straordinaria;
3. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Filippo Galli

S-1340 (A pagamento).

TISCALI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22
 Capitale sociale versato L. 3.088.135.070
 Iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 150434/1997
 Iscritta presso il R.E.A. sezione ordinaria di Cagliari al n. 191784
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375280928

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 11, presso l'albergo Mediterraneo in Cagliari, lungomare Colombo n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni in merito ad un piano pluriennale di opzioni di sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e di società controllate e/o collegate, e delibere relative e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Aumento di capitale, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile, mediante emissione di n. 1.532.887 azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni AddCom AG (Germania). Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento di capitale, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile, mediante emissione di n. 37.175 azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni Connect Software Inc. (California - USA). Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, Codice civile, mediante emissione di un numero massimo di 223.048 azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, a servizio di n. 223.048 warrants da assegnarsi ad alcuni dipendenti Tiscali in ottemperanza al contratto di acquisizione della società Connect Software Inc. Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Aumento di capitale sociale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile, mediante emissione fino ad un massimo di n. 35.916.361 azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni Liberty Surf Group SA (Francia). Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

5. Aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice civile per l'emissione di massimo n. 5.000.000 azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, al servizio di un piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali a favore di amministratori e collaboratori di Tiscali e di tutte le società controllate e/o collegate. Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, Codice civile per l'emissione di massimo n. 10.000.000 di azioni ordinarie Tiscali da nominali L. 10, godimento regolare, al servizio di un piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali a favore di dipendenti di Tiscali e di tutte le società controllate e/o collegate. Modifica dell'art. 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

7. Modifica dell'articolo 2, inerente la sede sociale e dell'articolo 12, inerente le modalità di convocazione, svolgimento e luogo di adunanza del Consiglio di amministrazione, dello Statuto sociale. Inserzione della titolazione agli articoli dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, presso la sede operativa della società, in Cagliari, viale Trento n. 39, nonché presso la Borsa italiana S.p.a., verrà depositata la documentazione richiesta dagli articoli 72 e seguenti della delibera Consob 11971/99. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Renato Soru

S-1343 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia

Sede in Bari-Paleae

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 registro d'ordine n. 15742

Registro società n. 268/84 elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199

Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della SEAP S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Paleae per partecipare all'assemblea che si terrà il giorno 1° marzo 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale, adempimenti e modifiche statutarie connesse;
2. Modifica art. 23 Statuto sociale, composizione Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo scaduto;
2. Nomina del Collegio sindacale scaduto;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo Statuto sociale.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

S-1344 (A pagamento).

INDUSTRIE BENFRA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti delle Industrie Benfra S.p.a. sede legale in Roma, via della Camilluccia n. 535 capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05785990630, partita I.V.A. n. 06392351000 è convocata il 27 febbraio 2001 in prima convocazione presso nostro stabilimento in Buccino (SA) alle ore 10,30 ed occorrendo il 28 febbraio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Destinazione dell'aumento del capitale sociale sottoscritto il 4 ottobre 2000.

L'amministratore unico: Riccardo Mastagni.

S-1337 (A pagamento).

ARTICOLO 1

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.

Autorizzazione Ministeriale n. 50/2000

Sede legale in Roma, via XX Settembre n. 4

Capitale sociale € 527.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 38157/2000

R.E.A. di Roma n. 937742

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05912481008

Gli azionisti della società «Articolo 1 S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di via Leonardo da Vinci n. 309 in Roma, il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 22 in prima convocazione e il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 ed eventuale ripianamento delle perdite;
2. Budget 2001 e piano commerciale;
3. Possibili accordi con partners del settore e/o finanziari e conseguenti decisioni di strategia aziendale;
4. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in conseguenza dell'ingresso di nuovi soci sottoscrittori con rinuncia degli attuali soci al diritto di opzione;
2. Aumento del capitale sociale utilizzando le riserve;
3. Aumento del capitale sociale almeno fino a € 2.000.000 da riservare alla sottoscrizione di terzi, con rinuncia dei soci al diritto di opzione;
4. Trasferimento della sede sociale in Roma, viale Leonardo da Vinci n. 309.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Gian Paolo Di Raimondo

S-1345 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Sede sociale in Genova, via Dante n. 1**Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio**Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato**Iscrizione al registro delle imprese di Genova, Tribunale di Genova**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101*

I soci di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via Dante n. 1, il 10 marzo 2001 alle ore 18, ed eventualmente in seconda e terza adunanza, rispettivamente l'11 marzo 2001 alle ore 18, e il 12 marzo 2001 alle ore 14,30 nello stesso luogo.

Sono altresì convocati in assemblea ordinaria alle ore 18,20 del giorno 10 marzo 2001 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, ed, occorrendo, in seconda adunanza, nello stesso luogo alle ore 15,30, o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, il giorno 12 marzo 2001, per trattare rispettivamente i seguenti

*Ordini del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale del Credito Fondiario e Industriale, Fonspa, S.p.a. in UniCredito Italiano S.p.a. e Banca Commerciale Italiana S.p.a., e conseguente aumento di capitale per nominali L. 4.875.000.000; modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina amministratori per integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Corresponsione di un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato audit e del Comitato remunerazione e nomine.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I testi delle «relazioni illustrative» e la documentazione relativa all'oggetto dell'assemblea straordinaria, prevista dalle vigenti norme di legge, sono depositati presso la sede legale e la direzione centrale della società nonché presso la società di gestione del mercato Borsa italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di richiederne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarini Francesco

S-1348 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.*Sede in Roma, viale Tiziano n. 25**Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato**Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1898/69**Tribunale di Roma - R.E.A. n. 323287**Codice fiscale n. 00492340583**Partita I.V.A. n. 00907371009**Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati all'assemblea che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 marzo 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) In sede ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

B) In sede straordinaria:

1. Modifiche statutarie di adeguamento a nuove normative e semplificazioni potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Alberto Cantaluppi.

S-1351 (A pagamento).

LANECARDATE - S.p.a.*Cossato, via Garibaldi n. 57/A**Registro imprese n. 6456 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00376290029*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2001, in seconda convocazione, alle ore 10, in Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta il 7 maggio 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
4. Conversione del capitale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Pio Bianchi Maiocchi.

S-1356 (A pagamento).

LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.*Pray, via Molino n. 1**Registro imprese n. 1691 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162230023*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2001, in seconda convocazione, alle ore 10,45, in Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Alberto Rizzo.

S-1357 (A pagamento).

LANIFICIO VITALE BARBERIS**CANONICO - S.p.a.**

Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296

Iscritta al n. 3641 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2001, in seconda convocazione, alle ore 11,15, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Ing. Alberto Barberis Canonico.

S-1358 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto I n. 10

Capitale sociale 4.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 193464/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 2001, alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via A. Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Adozione di un nuovo statuto.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge.

Torino, 24 gennaio 2001

L'amministratore unico: dott. Lucio Buratto.

S-1359 (A pagamento).

VOGART - S.p.a.

Sede in Longarone (BL), zona ind. loc. Villanova n. 12

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Belluno n. 00830630158

Partita I.V.A. n. 00926710252

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Longarone (BL), zona industriale loc. Villanova n. 12, il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 9 ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 6 marzo 2001, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 2000, relazione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede della società.

Longarone, 31 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
p. Il presidente: p. Ennio De Rigo

S-1363 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104

Capitale sociale L. 6.504.000.000 versato

Iscrizione registro imprese di Lucca n. 19520

Codice fiscale n. 00986700011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 26 febbraio 2001, alle ore 11, in Avigliana, via M. L. King n. 9/11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 febbraio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Paolo Vitelli

S-1360 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in S. Michele in Escheto (LU), via Martiri di Liggeri n. 10

Partita I.V.A. n. 01185640461

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 2001, ore 17, e qualora fosse necessario per il giorno 5 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di parte della riserva statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 29 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Peri

S-1368 (A pagamento).

S.I.S. - Società Italiana Servizi - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
 Capitale sociale L. 50.241.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Rimini n. 16852
 C.C.I.A.A. RN 261902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala consiliare del comune di San Giovanni in Marignano (RN), via Roma n. 59, in prima convocazione per il giorno mercoledì 28 febbraio 2001 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 1° marzo 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. L.R. 6 settembre 1999, n. 25, art. 11, comma 3: Conferimento del mandato al sindaco del comune di Cattolica (RN) per richiesta di salvaguardia all'A.T.O.;
2. Determinazione in merito alla proposta di separazione della gestione del servizio idrico in Società delle reti e Società della gestione del servizio, vendita di una quota di partecipazione;
3. Forme di gestione per l'assunzione di nuovi servizi a seguito delle richieste dei Comuni soci;
4. Determinazioni in ordine all'eventuale rivalutazione dei beni d'impresa, in applicazione della Legge 21 novembre 2000, n. 342 (Articoli 10, 16);
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Masi.

S-1361 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU), f.ne Colli di Capricchia loc. I Fontanacci
 Capitale sociale L. 4.000.000.148
 Registro imprese di Lucca n. 11113
 Codice fiscale n. 01042080463

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 15, presso lo studio del rag. Lido Lucchesi in Porcari (LU), via Capannori n. 68, per quanto concerne la parte ordinaria ed alle ore 18, presso lo studio del notaio G. Losito in Lucca, piazza S. Frediano n. 18 per quanto concerne la parte straordinaria. Occorrendo l'assemblea sarà convocata in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2001 alle stesse ore e negli stessi luoghi sopra citati, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame situazione economica-finanziaria della società e relative determinazioni, anche in ordine alla gestione complessiva dell'azienda.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da un minimo di nominali L. 500.000.000 ad un massimo di L. 1.000.000.000 mediante emissione rispettivamente di n. 888.100 azioni da L. 563 ciascuna o n. 1.776.200 azioni da L. 563 ciascuna da offrire in opzione agli attuali azionisti;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile per un minimo di L. 500.000.000 ed un massimo di L. 1.000.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Fanciullacci

S-1369 (A pagamento).

CERAMICHE MOMA - S.p.a.

Sede legale in Finale Emilia (MO), via Panaria Bassa n. 17/A
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7050 del registro imprese di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330200361

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 27 del mese di febbraio del corrente anno 2001, alle ore 16, presso la sede legale in Finale Emilia (MO) via Panaria Bassa n. 17/A, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento delle azioni mediante annullamento di n. 8 vecchie azioni da L. 80 ciascuna e loro sostituzione con 1 azione nuova da nominali L. 640 ciascuna;
2. Aumento del valore nominale delle azioni da L. 640 a L. 1.936,27 mediante utilizzo della riserva sopraprezzo azioni e conversione del capitale sociale in € 1.718.750, diviso in numero 1.718.750 azioni da € 1 ciascuna con conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Virginio Vacondio

S-1362 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

Cesena (FO), corso Sozzi n. 5
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Forlì-Cesena al n. 10131 registro imprese
 Codice fiscale n. 01352910408

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 28 febbraio 2001 alle ore 18, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 12 marzo 2001, ore 18, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Cesena, 29 gennaio 2001

Il presidente: Casali Romano.

S-1364 (A pagamento).

ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Campo di Giove (AQ), via Valle Romana n. 6
 Capitale sociale L. 634.100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2284 del Tribunale di Sulmona
 R.E.A. n. 78797
 Codice fiscale n. 01297470666

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 12, in prima convocazione che avrà luogo presso gli uffici di Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori; nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale; nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 2 febbraio 2001

L'amministratore delegato: dott.ssa Patrizia Trombini.

S-1367 (A pagamento).

BALDINI VERNICI - S.p.a.

Porcari (LU), via IV Novembre

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5555

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268400462

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 28 febbraio 2001, alle ore 9,30, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 1° marzo detto, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:**In sede straordinaria:**

- Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie;
 Modifiche allo statuto sociale ed approvazione del nuovo testo;
 Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

- Nomina cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Lucca, 29 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuliano Baldini

S-1370 (A pagamento).

BANCA ALETTI & C - S.p.a.**Convocazione assemblea**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 15, ed occorrendo il giorno 7 marzo 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, in Milano, via S. Spirito n. 14, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3;
2. Approvazione incondizionata dell'operato dell'amministratore uscente dott. Francesco Aletti Montano, con ampio scarico per i fatti di gestione da lui compiuti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il presidente: Urbano Aletti.

S-1371 (A pagamento).

IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Zelasco n. 16/18

Capitale sociale € 206.000

Numero registro imprese di Bergamo n. 02798020166

C.C.I.A.A. di Bergamo n. R.E.A. n. 324280

Codice fiscale n. 02798020166

Partita I.V.A. n. 02798020166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 18 presso L'Hotel Excelsior S. Marco, piazza Repubblica n. 6 Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale da € 206.000 a € 806.000 con utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni per € 600.000;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci.

Bergamo, 29 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Savorani

S-1381 (A pagamento).

S.A.T.**Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (MO), via Brigata Folgore n. 26

Capitale sociale 5.277.280.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02257290367

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio - S.p.a. che avrà luogo in prima convocazione il giorno 26 febbraio 2001, ore 16 presso la sede di via Brigata Folgore n. 26 - Sassuolo (MO) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2001 stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di una società per il trattamento e il riciclaggio di materiali inerti. Determinazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 30 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossano Gianferrari

S-1382 (A pagamento).

PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.

Sede in Mondovì (CN), via Cuneo n. 25

Capitale sociale L. 12.350.000.000

Iscritta al n. 851 del registro imprese di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184490043

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 2001, alle ore 15 in Milano, corso Italia n. 17, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 2 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine e conferme amministratori e cariche sociali;
2. Proposta di revoca dell'amministratore dott. Dino Gazzola e di azione di responsabilità nei confronti del medesimo;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio De Luca

S-1385 (A pagamento).

SOLOINRETE - S.p.a.

Genova, viale Sauli n. 5/20

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 41743/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03883720108

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via XX Settembre 14/27, presso lo studio del notaio Riccardo Dogliotti, per il giorno 28 febbraio ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° marzo stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; sostituzione di un sindaco supplente; emolumento amministratore per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale da € 100.000 a € 250.000; riduzione valore unitario delle azioni da € 500 a € 100.

Genova, 29 gennaio 2001

L'amministratore unico: Alberto Clavarino.

G-46 (A pagamento).

MP FILTRI - S.p.a.

Sede in Pessano con Bornago (MI), via Matteotti n. 2

Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pessano con Bornago (MI) via Matteotti n. 2 per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 8,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 15 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione con costituzione di S.p.a. derivante dalla stessa;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile per l'importo complessivo di L. 1.300.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso sede sociale.

Pessano con Bornago, 24 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Pasotto

M-385 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.

Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

Si porta a conoscenza dei soci e dei terzi che questa società, con la data del 1° gennaio 2001, è in stato di liquidazione ai sensi del punto 1 dell'art. 2448 del Codice civile.

L'assemblea straordinaria dei soci è pertanto convocata per la nomina del liquidatore della società a norma dell'art. 2449 del Codice civile presso lo studio Bengala in Milano, via F.lli Ruffini n. 10 per il giorno 19 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 8 maggio 2001 ore 16 in seconda convocazione.

Milano, 30 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Bosco

M-386 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.

Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

L'assemblea ordinaria della società Casa di Cura San Carlo S.r.l. con sede a Milano, via Pier Lombardo n. 22, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato è convocata presso lo studio Bengala in Milano, via F.lli Ruffini n. 10 per il giorno 19 aprile 2001, alle ore 17 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2001 ore 17 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2000, della nota integrativa e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Milano, 30 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Bosco

M-387 (A pagamento).

DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo di Piove (PD), strada zona industriale n. 4
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
 Numero registro imprese di Milano n. 81919/1999
 Codice fiscale n. 12764380155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Sant'Angelo di Piove (PD), strada zona Industriale n. 4, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

L'amministratore unico: Stewart Philip Vaughan.

M-389 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 15
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 170427
 R.E.A. Milano 943140
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03542850155

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 18 presso il notaio Serpi Largo Schuster n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di convertire il capitale sociale in Euro con aumento del capitale in via gratuita e delibere conseguenti e relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Cimbali

M-392 (A pagamento).

FITNESS FIRST ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci
 Capitale € 100.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13203040152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 febbraio 2001, alle ore 16, presso gli uffici del notaio Maurizio Olivares, in Milano, via Dogana n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile;
 Aumento del capitale sociale e delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Buccirosi

M-393 (A pagamento).

B2VISION - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 5
 Capitale sociale € 400.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 98181/2000
 Codice fiscale n. 13084780157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 5, per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 1° marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Claudio Stabon.

M-394 (A pagamento).

UniCredit Imprese - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 219411 reg. imprese di Milano
 Codice fiscale n. 05140920017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 28 febbraio 2001 in Milano, presso la Direzione Centrale dell'UniCredito Italiano, via S. Protaso n. 1, in prima convocazione ed il giorno 1° marzo 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2383 e 2389 Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2400 e 2402 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Modiano

M-402 (A pagamento).

MAGNAGHI AEROSPACE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 59478

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 febbraio 2001 ore 11 presso la Socogemi S.r.l. in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Prestiti obbligazionari scaduti; delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi dell'UniCredito Italiano.

Il presidente: A. Vajani Magnaghi.

M-403 (A pagamento).

AGRIBRANDS EUROPE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Spessa (PV), via Pavia n. 4

Capitale sociale € 507.000 interamente versato

Registro imprese di Pavia n. 24501/98

Partita I.V.A. n. 01774160186

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio legale BBLP Pavia e Ansaldo, a Milano, in via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2001, alle ore 16 oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli articoli 2364 e 2433 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Maurizio Soldi

M-408 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (FI), via Doccia n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 24315

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546220484

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Suriani in via Boccaccio n. 45, Milano per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata» e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o i seguenti istituti di credito nei termini e nei modi di legge:

Istituto San Paolo di Torino;

Banco di Roma;

National Westminster Bank PLC.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delle Piane

M-404 (A pagamento).

**ALLIED DOMEQ
SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Genova, via De Marini n. 1, San Benigno, Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 13.100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Genova n. 61822

Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società in Assago (MI), Centro Direzionale di Milano Fiori, Strada 1, Palazzo 7, primo piano il 28 febbraio 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed, eventualmente il 14 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Deliberazioni in merito alla distribuzione di utili e al rimborso di parte o di tutto il Fondo sovrapprezzo azioni.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro;

Trasferimento della sede sociale;

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Assago, 31 gennaio 2001

P. Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Gianluca Bianchi

M-414 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Giudecca n. 10
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 7309
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Suriani in via Boccaccio n. 45, Milano per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata» e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o i seguenti istituti di credito nei termini e nei modi di legge:

Istituto San Paolo di Torino;
 Banco di Roma;
 National Westminster Bank PLC.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Delle Piane

M-405 (A pagamento).

PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone n. 24
 Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.180.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 39801 - R.E.A. n. 314109

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Montichiari, via G. Falcone n. 24, per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baratti rag. Luciano

C-2452 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui L. 1.500.000.000 versato
 Registro imprese n. 229901 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1148718
 Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 9,30, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 1, del Codice civile;
 Nomina nuovi organi sociali e determinazione relativi compensi;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 4 dicembre 2000 con riferimento alla parte non ancora sottoscritta né pagata;

Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo azioni;

Approvazione di un nuovo testo di statuto, con modifiche, in particolare, agli articoli relativi alle azioni, al diritto di prelazione, alla convocazione delle assemblee e del Consiglio di amministrazione, ai quorum per le deliberazioni assembleari e del Consiglio di amministrazione, all'elezione del Consiglio di amministrazione, al Collegio sindacale e alla liquidazione;

Modificazione del regolamento del Prestito Obbligazionario non convertibile di Lire 1.100.000.000 scadente il 1° ottobre 2002.

Deposito azioni presso la sede della società ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 31 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-422 (A pagamento).

PUBLICOMPOST - S.p.a.

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7
 Capitale sociale L. 2.000.001.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12738600159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7 per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 marzo nello stesso luogo ed alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Piano economico finanziario;
2. Perfezionamento atti per acquisizione terreno;
3. Informativa collocazione azioni;
4. Stato dell'iter dell'autorizzazione dell'impianto;
5. Attività di intermediazione commerciale;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Noverasco di Opera, 30 gennaio 2001

Il presidente: Anna Pedrazzi.

M-409 (A pagamento).

CASMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 15
 Numero iscrizione al registro imprese 20094
 Codice fiscale n. 04885500159
 Partita I.V.A. n. 04885500159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Magenta, via 1° Maggio n. 86, in prima convocazione il giorno 7 marzo 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
 Delibere inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Marinoni

M-410 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui L. 1.500.000.000 versato
 Registro imprese n. 229901 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1148718
 Codice fiscale n. 07186230152

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 11, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni delle condizioni del Prestito Obbligazionario non convertibile di Lire 1.100.000.000 scadente il 1° ottobre 2002;
 Varie ed eventuali.

Milano, 31 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-421 (A pagamento).

AMBROSTORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Grassi n. 15
 Capitale sociale € 500.000
 Registro imprese di Milano n. 223940/2000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Piatti n. 2, presso lo studio del dott. Fabrizio Bellini, per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 08,30 in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica della cessazione e decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione;
 Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale, in Milano, viale Certosa n. 26.

Milano, 30 gennaio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Irene Bertocco

M-407 (A pagamento).

HOVAL - S.p.a.

Gaeta (LT), piazza Caboto n. 3

I signori azionisti della Hoval società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Ibello in Latina, piazza Roma n. 4, per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 2001 in seconda convocazione stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Esame delle rettifiche contabili operate dall'amministratore giudiziario. Valutazioni tecniche relative;
3. Esposizione nei confronti della Banca di Roma. Termini e modalità proposte per la definizione delle passività. Mezzi finanziari necessari e pianificazione dell'intervento.

Latina, 29 gennaio 2001

L'amministratore: Enrico D'Ischia.

C-2443 (A pagamento).

S.A.L.I.D. - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via A. Nicolodi n. 48
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Salerno al n. 1291/1915
 Partita I.V.A. n. 00170070650

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Salerno presso lo studio del notaio G. Monica al corso Vittorio Emanuele n. 143, in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 10 e, se del caso, in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 9 vigente statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Salerno, 23 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gennaro Del Balzo

C-2454 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
SILOS FRIGORIFERI - S.p.a.**
Napoli, piazzale Stazione Marittima
Tribunale di Napoli n. 372/66
C.C.I.A.A. di Napoli n. 52561
Partita I.V.A. n. 00291780633

I signori soci della Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Napoli al piazzale Stazione Marittima, alle ore 10 del giorno 6 marzo 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazione dell'amministratore sui recenti accadimenti;
2. Qualificazione definitiva degli onorari dell'organo amministrativo (in precedenza fissati provvisoriamente) il cui mandato è in scadenza;
3. Rinnovo carica organo amministrativo, fissazione degli onorari;
4. Accollo ex decreto legislativo n. 472/1997, art. 11, comma 6; del debito derivante da sanzioni scaturenti da violazioni di norme tributarie non penali, commesse senza dolo o colpa da componenti degli organi della società o altra persona fisica che agisca nell'interesse della società;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il responsabile amministrativo: rag. Romano Sergio.

C-2453 (A pagamento).

DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.
Sede in Trani (BA), via S. Giovanni Russo n. 116
Partita I.V.A. n. 05609750723

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 11 in Napoli c/o lo studio associato notarile Morelli - Pulcini alla via S. Giacomo n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga termine durata della società.

L'amministratore unico: Alfredo Mauro.

C-2455 (A pagamento).

LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.
Locri (RC), via Roma n. 100/A

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci di Locride Sviluppo S.p.a. è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2001 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
Relazione degli amministratori sulla gestione;
Relazione Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2000;
Rinnovo Organi sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicodemo Furfaro

C-2468 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.
Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 00244800827

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società «F.lli Mirto S.p.a.», per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Antonino Sodaro sito in Palermo, via Luigi Settembrini n. 16, ed accorrendo il giorno 1° marzo 2001 alle ore 16 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso ai 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Dimissioni amministratore unico;
4. Nomina nuovo amministratore unico;
5. Dimissioni Collegio sindacale;
6. Nomina nuovo Collegio sindacale;
7. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 29 novembre 2001

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-2470 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.
Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 00244800827

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società «F.lli Mirto S.p.a.» per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Enrico Maccarone sito in Palermo, via Giorgio Castriota n. 9, ed in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti l'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 29 gennaio 2001

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-2471 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E
ORDINARIA SOC. AGAS SPA 28/02/01-1/03/01**

AGAS - S.p.a.

Sede legale in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4

Capitale sociale di Lire 1.100.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al n. 1040/Teramo

R.E.A. n. 49555

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00060430675

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e ordinaria per il giorno 28 Febbraio 2001 alle ore 9.30, in prima convocazione, presso lo studio del Notaio Lodovico Barassi, in Milano - via S. Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria

Aumento di capitale gratuito di L. 4.135.000 mediante emissione di n. 4.135 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 ciascuna di Serie B con obbligo di prestazioni accessorie riservate ai titolari delle azioni di Serie B.

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto sociale con riferimento al disposto dell'art. 2390 c.c.

2. Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE: (Rag. Marco Valtolina)

F.to Marco Valtolina

IG-18 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Sede in Rimini, via Dario Campana n. 65

Capitale sociale € 25.478.532,

pari a L. 49.333.317.156 interamente versato

Iscritta al n. 15996 del registro delle società dal Tribunale di Rimini

C.C.I.A.A. di Rimini n. 259282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349350401

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 febbraio 2001, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2001, alle ore 8, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: autorizzazione a presentare domanda di salvaguardia ai sensi della legge n. 36/1994 e leggi attuative per l'A.T.O. n. 9 della regione Emilia Romagna e per l'A.T.O. n. 1 della regione Marche.

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Ogni azionista che ha acquistato il diritto di intervenire potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco né dipendente della società, conferendogli delega per iscritto.

Rimini, 2 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giancarlo Zoffoli

S-1418 (A pagamento).

BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.

Sede sociale in Imperia, via San Maurizio n. 2

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro delle imprese n. IM031/3

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno sabato 24 febbraio 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 10 marzo 2001, stessa ora e luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno depositarsi i certificati azionari presso la sede sociale o le banche incaricate.

Imperia, 27 gennaio 2001

Il presidente: dott. Ramone Emanuele.

S-1448 (A pagamento).

A.S.A. - S.p.a.

Avellino Servizi Ambientali

Avellino, via Oscar D'Agostino n. 6

Convocazione di assemblea sociale ordinaria e straordinaria

Il giorno 24 febbraio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 16,30 presso la sede di via Oscar D'Agostino, Avellino è convocata l'assemblea sociale ordinaria e straordinaria della società Avellino servizi ambientali S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione piano industriale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Attuazione aumento del capitale sociale fino ad un miliardo.

Avellino, 29 gennaio 2001

Il presidente: avv. Antonio Petrozziello.

S-1535 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170, vol. 24

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica che con decorrenza 2 febbraio 2001 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,5%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 1° febbraio 2001

Banca Bovio Calderari
Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-1331 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA **Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 1.002.414.710.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 213469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, è stato deliberato quanto segue:

Tassi passivi:

- mantenimento del tasso minimo allo 0,10%;
- riduzione dello 0,25 p.p. dei tassi inferiori al 2,50% nel rispetto del sopraindicato tasso minimo;
- riduzione dello 0,50 p.p. dei tassi compresi tra 2,50% (incluso) e 4,50% (incluso);
- livellamento al 4% dei tassi passivi superiori a 4,50%.

Roma, 29 gennaio 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Direzione generale: Alberto Pagnotta

S-1329 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, attua i seguenti provvedimenti su spese e commissioni massime per «depositi a custodia e amministrazione» e «servizi di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini su strumenti finanziari»:

Descrizione commissione massima.

Spese di custodia e amministrazione (per semestre o parte di esso, addebitate in via posticipata):

per ogni deposito contenente unicamente BOT e/o BTE L. 20.331 (€ 10,50);

per ogni deposito contenente unicamente titoli azionari italiani e/o esteri e/o obbligazioni estere (per titoli esteri, oltre alla tariffa indicata, verranno poste a carico del depositante le spese e le competenze reclamate dai depositanti esteri) L. 60.992 (€ 31,50);

altri titoli L. 40.661 (€ 21,00);

spese per gestione della fiscalità americana L. 19.362 (€ 10,00).

Spese per estratto conto titoli (per semestre) L. 15.490 (€ 8,00).

Spese per trasferimento titoli (per ogni titolo, oltre al rimborso spese di assicurazione e trasporto):

titoli trasferiti ad altri Istituti Lire 154.901 (Euro 80,00);

titoli trasferiti ad altri depositi accessi presso la Banca Popolare di Ravenna (con un massimo di L. 154.901/€ 80,00) L. 17.426 (€ 9,00).

Commissioni per pagamento dividendi:

altri titoli, per ogni stacco con accredito in conto corrente L. 5.030 (€ 2,60).

Commissioni per pagamento cedole/titoli estratti o scaduti:

altri titoli: con accredito in conto corrente, per ogni scadenza: minimo L. 1.936 (€ 1,00) massimo L. 5.030. (€ 2,60);

altri titoli: con pagamento per cassa, per ogni scadenza: commissione 1%, minimo L. 1.936 (€ 1,00), massimo L. 50.343 (€ 26,00).

Commissioni di ricezione e trasmissione di ordini:

titoli di Stato (CCT, BTP, CTO, CTE, Obbligazioni garantite): commissione 0,50%, minimo L. 10.649 (€ 5,50);

titoli obbligazionari esteri: commissione 0,50%, minimo L. 10.649 (€ 5,50);

altri titoli obbligazionari: commissione 0,50%, minimo L. 10.649 (€ 5,50);

titoli azionari, diritti di opzione, warrant: commissione 0,70%, minimo L. 35.820 (€ 18,50);

titoli azionari quotati su mercati esteri: commissione 0,70%, minimo L. 96.813 (€ 50,00);

aumenti di capitale per società quotate senza garanzia: commissione 0,70%, minimo L. 35.820 (€ 18,50);

spese amministrative per operazione: L. 10.649 (€ 5,50);

per ogni aumento di capitale, conversione, frazionamento, raggruppamento, ecc. (per ogni titolo gratuito o a pagamento): L. 10.649 (Euro 5,50);

per ogni titolo convertito da portatore a nominativo: commissione 1%, calcolata sul valore nominale, con un minimo di L. 19.362 (€ 1,00) ed un massimo di L. 193.627 (€ 100,00).

Spese di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini: L. 20.331 (€ 10,50).

Spese di ineseguito: L. 10.649 (€ 5,50).

Spese ordini revocati: L. 10.649 (€ 5,50).

Spese per fissati bollati:

per ogni operazione di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini e collocamento: L. 20.331 (€ 10,50);

per ogni copia, richiesta oltre i 30 giorni dalla data di emissione: L. 9.681 (€ 5,00).

Per le altre condizioni faranno fede i «fogli informativi» a vostra disposizione presso i nostri sportelli.

Ravenna, 31 gennaio 2001

Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-1346 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa,

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 1° febbraio 2001 sarà apportata una riduzione generalizzata di 0,50 punti sui tassi creditori applicati ai rapporti non codificati.

I tassi applicati al Conto Valore sono i seguenti:

giac. media annua fino a L. 50 mln P.R. Cariri - 5,75;

giac. media annua fino a L. 100 mln P.R. Cariri - 5,25;

giac. media annua fino a L. 250 mln P.R. Cariri - 5,00;

giac. media annua oltre L. 250 mln P.R. Cariri - 4,75;

Il tasso applicato ai dipendenti A.S.L. Rieti è fissato al Prime Rate ABI - 4,75.

Rieti, 29 gennaio 2001

Il vice direttore generale: Mauro Cordoni.

S-1334 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Torino
 Torino

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano,

iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Banca CRT S.p.a. comunica le seguenti variazioni di condizioni economiche, con decorrenza 1° gennaio 2001:

Conto idea

Revisione canoni mensili della linea adulti:

Idea 1 aumento di L. 1.000;

Idea 2 aumento di L. 2.500;

Idea 3 aumento di L. 2.000;

Idea 4 aumento di L. 2.000.

Altri Canoni trimestrali: aumento di L. 3.000 al trimestre.

Con decorrenza 1° febbraio 2001 verranno, altresì, applicate le seguenti condizioni:

diritti di segreteria: aumento del massimo a L. 150.000;

richiesta movimenti allo sportello: L. 2.000;

costo unitario operazioni: aumento di € 200;

prelievi contanti allo sportello: costo aggiuntivo L. 1.250;

commissioni di portafoglio: aumento di L. 500 su tutte le voci;

rilascio carnet assegni: costo di L. 100 ad assegno;

tasso extra fido: al Top di Istituto.

Torino, 25 gennaio 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-1352 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di ROMA al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
 e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 22 gennaio 2001, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive in lire ed euro:

aumento dei top rates aziendali nei seguenti termini:

scoperti di conto corrente al 14,75% (ex 14,50%), oltre c.m.s. nella misura minima dello 0,125%;

sconto portafoglio (anche agrario) al 9,75% (ex 9,50%) per foglio con scadenza sino a sei mesi ed il 9,50% (ex 9,25%) per foglio con scadenza oltre sei mesi e sino a dodici mesi;

tutte le altre forme tecniche d'impiego non riconducibili agli scoperti di conto corrente in bianco (anche agrario: c.to finanziamento agrario e rilascio di cambiale agraria) al 10,75% (ex 10,50%).

Roma, 22 gennaio 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-2461 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
 Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica:

con decorrenza 1° febbraio 2001:

la diminuzione dei tassi creditorî applicati ai c/c e depositi a risparmio nelle seguenti misure;

riduzione dello 0,25% dei rapporti trattati a tasso superiore allo 0,75% e pari o inferiore all'1,50%;

riduzione dello 0,50% dei rapporti trattati a tasso superiore all'1,50%.

Genova, 29 gennaio 2001

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-39 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Patrimonio al 31 dicembre 1999, L. 533.713.389.186

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° febbraio 2001, il servizio POS verrà regolato alle seguenti condizioni economiche:

Canone mensile: massimo L. 15.000, per singolo terminale;

Sulle transazioni effettuate con carte pagobancomat verrà introdotta una commissione massima dell'1,00%.

Le sopraesposte condizioni verranno applicate, con pari decorrenza, a tutte le posizioni in essere.

Ragusa, 23 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Cartia.

C-2484 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni
Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° febbraio 2000-1° agosto 2003 - Tasso variabile - Codice ISIN IT 0001422325

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° febbraio 2001-1° agosto 2001 è del 2,29% lordo.

Piacenza, 29 gennaio 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-401 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2001:

aumento generalizzato di 1 punto percentuale del tasso massimo applicato sulle operazioni di finanziamento per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale;

istituzione di un recupero di spesa per invio comunicazioni di trasparenza di L. 2.500 su tutti i libretti di deposito nominativi;

modifica delle spese di assicurazione su cassette di sicurezza e depositi chiusi: 0,5 per cento del valore dichiarato; importo assicurato contrattualmente L. 2 milioni.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bemabino

C-2498 (A pagamento).

GALVANICA ROMANA GIULIANO - S.r.l.

Sede in Roma, via San Giovanni Bosco n. 49

Capitale sociale L. 36.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1833/1974

SOCIETÀ AGRICOLA LAZIALE COLLE SAVELLO - S.r.l.

Sede in Albano Laziale, via Tenutella n. 72

Capitale sociale L. 275.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 4721/1985

IMMOBILIARE IRIS 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, via Portuense n. 95/E

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 143446/1998

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito notaio Marco Pinardi di Roma in data ventotto dicembre duemila n. 3270 repertorio, n. 1059 raccolta è stata attuata l'incorporazione delle società Galvanica Romana Giuliano S.r.l. e Società Agricola Laziale Colle Savello S.r.l. nella società Immobiliare Iris 2000 S.r.l. con le seguenti modalità.

1. società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Immobiliare Iris 2000 S.r.l.;

b) società incorporate: Galvanica Romana Giuliano S.r.l. e Società Agricola Laziale Colle Savello S.r.l.

2. Nessuna modifica dell'atto costitutivo della incorporante è derivata dalla fusione.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'articolo 2504-*quinques* del Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote delle incorporate non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2501-*bis* comma 1 numeri 3, 4 e 5.

4. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 23 gennaio 2001.

Notaio: Marco Pinardi.

S-1347 (A pagamento).

PANAPESCA - S.p.a.

Sede in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31

Capitale sociale L. 20.778.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

Avviso

(ai sensi dell'art. 2503-*bis* del Codice civile)

Si informano i portatori delle obbligazioni convertibili in azioni emesse con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci per atto notaro Giulio Cappellini di Pistoia rep. 61816 in data 19 novembre 1998, omologato dal Tribunale di Pistoia in data 1° dicembre 1998, che Panapesca S.p.a. procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta P.I.A. Prodotti Ittici Alimentari S.p.a. con sede in Massa e Cozzile (PT) col capitale di L. 2.500.000.000 iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 16958.

I portatori di tali obbligazioni convertibili hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai possessori che non esercitano la facoltà di conversione sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione. Con la fusione, infatti, nulla muta nella posizione giuridica ed economica dei portatori di obbligazioni convertibili in quanto la società incorporante controlla totalmente la società incorporanda.

Massa e Cozzile, 31 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-1372 (A pagamento).

MASPED - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 50.000.000 versato

Registro delle imprese di Torino n. 1846/1995

Codice fiscale n. 03129780015

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Sidertrasporti S.r.l.» nella società «Masped S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1) società incorporante: «Masped S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1846/1995, R.E.A. n. 0821716, codice fiscale n. 03129780015, capitale sociale di L. 50.000.000, società a responsabilità limitata, esercente autotrasporto cose per conto di terzi;

1.2) società incorporata: «Sidertrasporti S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3104/1987, R.E.A. n. 701271, codice fiscale n. 05312900011, capitale sociale di L. 40.000.000, società a responsabilità limitata, esercente autotrasporto cose per conto di terzi.

2. Trattandosi di incorporazione di società la cui quota è tutta posseduta dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non ha subito alcuna modifica derivante dalla fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle quote.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 27 dicembre 2000 al n. 111795/2000.

Torino, 24 gennaio 2001

Il legale rappresentante: Antonio Marzari.

S-1373 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria ha autorizzato in data 12 dicembre 2000 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Covalea Concetta nata a Villa San Giovanni il 2 marzo 1935 ed ivi residente in via C. Alvaro rappresentata e difesa dall'avv. Maria Grazia Fedele premettendo che ha sempre posseduto, da oltre un trentennio, un terreno sito in Villa San Giovanni (RC) riportato al Catasto terreni alla partita 755 foglio 1 particella 111 della superficie di mq 23 catastalmente intestato a Ranieri Giuseppe fu Antonino e Ranieri Luigi fu Antonino cita Ranieri Giuseppe fu Antonino e Ranieri Luigi fu Antonino, ovvero in caso di loro decesso tutti gli eredi, nonché quanti possano, per qualunque motivo o ragione, avere titolo dai predetti, con invito a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria sezione e giudice istruttore designandi, all'udienza del 20 settembre 2001 ore di rito, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 cpc nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nel presente atto, oppure di quella fissata ex art. 168-bis ult. comma cpc dal giudice istruttore con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc ed inoltre con avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia per ivi sentire dichiarare che, per effetto di usucapione, la signora Covalea Concetta nata a Villa San Giovanni (RC) il 2 marzo 1935 è divenuta proprietaria del terreno riportato al catasto urbano del Comune di Villa San Giovanni alla partita 755 foglio i part. 111 catastalmente intestato a Ranieri Giuseppe fu Antonino e Ranieri Luigi fu Antonino ed ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Reggio Calabria la relativa trascrizione ed all'ufficio erariale di eseguire la voltura di accatastamento.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

Avv. Maria Grazia Fedele.

C-2493 (A pagamento).

TAR SARDEGNA

Giusta ordinanza n. 159/2000 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati ai procedimenti concorsuali in appresso specificati che il segretario regionale della Sardegna ed il segretario provinciale di Cagliari della U.I.L., Enti Locali, nonché Palmas Paolo, rappresentati e difesi dall'avv. Piergiorgio Loi presso il cui studio in Cagliari, via Alghero n. 22, sono domiciliati, hanno proposto ricorso n. 2123/00 contro il Comune di Quartu S. Elena avverso le deliberazioni della G.C. n. 201 del 3 luglio 2000, n. 1057 e n. 1058 del 22 dicembre 1999, n. 1 del 19 gennaio 2000, n. 16 del 7 febbraio 2000, n. 29 del 16 febbraio 2000 e n. 371 del 27 settembre 2000, nonché avverso i singoli bandi concorsuali ed ogni altro atto inerente conseguente e presupposto, compresi gli eventuali atti adottati successivamente in attuazione e svolgimento delle procedure in questione, con le quali sono stati approvati: i Regolamenti comunali «sull'ordinamento degli uffici e dei servizi» e «per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione» e sono state attivati i corsi-concorso interni per l'accesso alla dirigenza ed alle categorie D/3, D, C, B/3 e B. Motivi: violazione e falsa applicazione dell'art. 6, comma 12, della legge 127/1997, nonché dell'art. 36, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29/1993, in quanto, nella specie, non sussistono i presupposti ivi previsti per l'indizione di concorsi interamente riservati al personale dipendente; violazione dei principi generali di accesso ai pubblici uffici e dell'art. 22 della legge 133/1999 per non essere stata prevista una percentuale di posti riservati all'accesso esterno; violazione e falsa applicazione del CCNL in materia di concorsi interni; eccesso di potere per violazione dei prin-

cipi generali in materia d'i imparzialità, ragionevolezza e buon andamento con riferimento ai concorsi riservati ai dirigenti per avere ammesso al concorso dipendenti privi dei requisiti ex art. 28 del decreto legislativo 29/1993; eccesso di potere per avere previsto l'accesso alla categoria D/3 e D anche per chi è munito di semplice diploma di scuola media inferiore; eccesso di potere per avere nominato come commissari del concorso docenti dell'ISELS, società che ha curato i corsi di preparazione ed ha fornito il supporto tecnico-giuridico agli atti impugnati.

Cagliari, 26 gennaio 2001

Avv. Piergiorgio Loi.

C-2467 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della sig.ra Chemin Pasqua n. a Bassano del Grappa (VI) il 15 marzo 1930 conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 17 luglio 2001 ore 9 gli eredi del signor Moro Giuseppe, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: «Comune di Bassano del Grappa — C.T. — partita 8132 fg. 30 mapp. 864 di are 0.35; mapp. 865 di are 0.36» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata avanti il GI. designando e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 12 gennaio 2001

Avv. G. Renzo Villanova.

C-2480 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Lucca

Decreto di citazione a giudizio (articoli 552 e seguenti c.p.p.)

N. 2087/99 R.G.N.R.

Il Pubblico Ministero dott. Stefano Tocci letti gli atti del procedimento sopra indicato nei confronti di:

1. Caselli Fabrizio, nato a Lucca il 7 giugno 1948, ivi residente in via degli Orti n. 12;

Imputato:

Reato previsto e punito dagli articoli 81 - 640 c.p. perché, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, in qualità di socio e rappresentante della ditta Bulova Watch S.L. con sede legale nelle Canarie, con artifici e raggiri, consistiti nel proporre personalmente e direttamente, mediante apposite numerose televendite promosse dalla ditta S.r.l. Royal con sede in Lammari e di cui risulta amministratore Betti Evelina moglie del Caselli medesimo, trasmesse in tempi diversi da emittenti private tra le quali «Retemia» ha offerto la vendita di telefoni cellulari, tra cui, alternativamente, quelli di tipo:

a) modello GSM GO 118 Ericsson unitamente ad un orologio marca Royal Cold oro 18 Kt ad un prezzo complessivo di L. 299.000 comprese spese di spedizione;

b) modello Motorola 8700 più carta prepagata verso un prezzo di L. 499.000;

c) Motorola D. 470 verso un prezzo di L. 497.000, ed altre marche, inducendo in errore numerosissime persone, tra cui anche quelle indicate all'allegato elenco, circa la regolarità e correttezza dell'operazione commerciale, atteso che i suddetti clienti, all'atto del ricevimento

del pacco che avrebbe dovuto contenere, a seconda dei casi, quanto sopra, e che potevano ritirare solo dopo aver pagato il corrispettivo prima indicato, in contrassegno al postino ovvero previamente mediante vaglia postale, constatavano che detto pacco, recante esternamente l'intestazione della ditta Bulova Watch S.L., conteneva un orologio di scarso valore, un contratto con varie clausole con cui richiedere il successivo invio del telefono cellulare e vari volantini pubblicitari, ovvero conteneva il contratto di acquisto del telefonino con assicurazione di trasmissione dell'apparecchio a 90 giorni, o comunque non conteneva quanto offerto, e, successivamente interpellata la ditta da numerosi clienti, evidentemente insoddisfatti, un'operatrice della stessa rappresentava loro il carattere momentaneo del disguido assicurando l'inoltro del telefono cellulare entro un breve periodo di tempo (non oltre 90 giorni), spedizione che in ogni caso giammai avveniva, nè faceva seguito il rimborso paventato, e procurava così a se stesso l'ingiusto profitto dei corrispettivi versati da ogni persona raggiunta, con pari correlativo danno degli stessi clienti.

Accertato in Lucca dal novembre 1996 al gennaio 1997;
Prescrizione: 1° gennaio 2002; 1° luglio 2004;

Assistito e difeso dal difensore di fiducia/ufficio Avv.
avv. Gabriello Giubbilei del foro di Livorno;
avv. Alberta Cagnacci del foro di Lucca;

nel quale persona offesa è
vedasi elenco allegato, e non solo.

Visti gli articoli 552 e seguenti c.p.p.

Dispone

la citazione dell'imputato suddetto a comparire davanti al Tribunale di Lucca in composizione monocratica nell'aula di udienza penale in via Galli Tassi n. 61, alle ore 9 del 5 ottobre 2001 per rispondere dei reati di cui sopra, con l'avvertimento che non comparendo senza un legittimo impedimento, sarà giudicato in contumacia;

Invita

il suddetto, qualora non vi abbia già provveduto, a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella segreteria di questo ufficio o del Tribunale del luogo ove si trovi o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore. Con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione del mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o dell'elezione, le notificazioni saranno eseguite, per l'imputato nel luogo in cui il presente decreto viene notificato e, per le altre parti, mediante deposito nella segreteria;

Avvisa

che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'imputato, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, può presentare le richieste previste dagli articoli 438 e 444 c.p.p. ovvero presentare domanda di oblazione;

che l'imputato ha facoltà di nominare difensore di fiducia e che in mancanza sarà assistito dal difensore nominato d'ufficio;

che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella segreteria di questo ufficio e che le parti e i loro difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

Lucca, 18 dicembre 2000

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Stefano Tocci

Il P.M. visti gli atti.

Rilevato che il numero delle parti offese, disseminate peraltro per tutto il territorio nazionale, anche a far solo riferimento all'allegato elenco, è assolutamente esorbitante e risulterebbe conseguentemente impossibile o comunque eccessivamente complesso e difficile procedere a notificazione nelle forme ordinarie.

Ritenuto pertanto che si versa sicuramente nelle ipotesi per cui è possibile procedere a notificazione mediante pubblici annunci.

Visto l'art. 155 c.p.p.

Dispone

che la notificazione alle parti offese sia eseguita mediante pubblici annunci;

che appare opportuno, poiché le parti offese risiedono in diverse località sparse per il territorio nazionale, l'atto sia portato a conoscenza degli interessati anche mediante pubblicazione dell'atto stesso su i quotidiani «La Repubblica» e «La Nazione», ed in ogni caso una copia del medesimo sarà depositata nella casa comunale di Lucca ed un estratto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Lucca, 18 dicembre 2000

L'assistente giudiziario: Mei Sabrina.

ELENCO PERSONE OFFESE

Pizzariello Antonio, nato il 25 ottobre 1950 a Potenza (PZ); 2) Biazini Lauro, nato il 7 gennaio 1947 a Massarosa (LU); 3) D'Uffizi Giuseppe, nato il 15 giugno 1951 a Cave (RM); 4) Scirè Scappuzzo Antonino, nato il 12 giugno 1947 a Militello in Val di Catania (CT); 5) Pansino Vincenzo, nato il 7 dicembre 1967 a Torino (TO); 6) Cividini Giuseppe, nato il 29 maggio 1940 a Bergamo (BG); 7) D'Angelo Francesco, nato il 20 dicembre 1956 ad Alcamo (TP); 8) Rossetti Massimiliano; 9) Castaldi Natale, nato il 13 giugno 1944 a Roma (RM); 10) Lubian Andrea, nato il 28 luglio 1975 a Abano Terme (PD); 11) Lezzi Vito, nato il 19 agosto 1963 a Trani (BA); 12) Roncaglia Gino, nato il 15 giugno 1949 a Massa (MS); 13) l'anco Luca, nato il 30 ottobre 1968 a Roma (RM); 14) Ogan Nimba Jean Frances, nato il 2 maggio 1966 ad Abidjan (ES); 15) Franzoso Gianni, nato il 9 luglio 1942 a Adria (RO); 16) Astorina Sebastiano, nato il 15 marzo 1944 a Militello in Val di Catania (CT); 17) Bonsanti Libero, nato il 27 gennaio 1916 a Orbetello (GR); 18) Marinelli Michele, nato il 25 marzo 1965 a Napoli (NA); 19) Ridolfi Maria Maddalena, nata il 20 giugno 1946 a Avezzano (AQ); 20) Ly Ndeye Lena, nato il 12 luglio 1973 a Dakar (ES); 21) Castelli Loris, nato il 29 settembre 1944 a Castelnuovo di Garfagnana (LU); 22) Cavallo Francesco, nato il 22 giugno 1970 a Brindisi (BR); 23) Del Rosso Roberto, nato il 25 giugno 1968 a Roma (RM); 24) La Mattina Antonio, nato il 30 maggio 1969 a Palermo (PA); 25) Chiavino Pietro, nato il 5 ottobre 1942 a Trapani (TP); 26) Bianconi Marco, nato il 4 dicembre 1951 a Piombino (LI); 27) Marchetti Enrico; 28) Bottoni Fabio; 29) Pignoloni Giovanni; 30) Russo Giuseppe, nato il 24 agosto 1962 a Catanzaro (CZ); 31) Abisso Francesco, nato l'11 luglio 1972 a Palermo (PA); 32) Tubini Paolo, nato il 30 aprile 1974 a Isola della Scala (VR); 33) Abuzzese Luciano, nato il 29 luglio 1958 a Potenza (PZ); 34) Bartolozzi Andrea, nato il 31 maggio 1937 a Cortona (AR); 35) Verrone Benedetto; 36) De Giosa Erminio, nato l'11 settembre 1929 a Lecce (LE); 37) Pettinelli Luciano, nato il 3 agosto 1959 a Firenze (FI); 38) Anselmi Franco, nato il 20 marzo 1961 a Tivoli (RM); 39) Puddu Angelo, nato il 19 ottobre 1965 a Formia (LT); 40) Odierna Damiano, nato il 1° ottobre 1976 a Samo (SA); 41) Calio Giuseppe, nato il 24 aprile 1951 a Taranto (TA); 42) Turchi Romano, nato l'11 agosto 1961 a Borgo Val di Taro (PR); 43) Gallotti Rosario, nato il 4 gennaio 1966 a Napoli (NA); 44) Repetto Giuseppe; 45) Ceccattoni Robertino, nato il 1° agosto 1967 a Chiusi (SI); 46) l'umo Giovanni, nato il 5 luglio 1946 a Fiesciano (SA); 47) Stagno Francesco nato il 16 luglio 1956 a Cagliari (CA); 48) Crocco Maurizio, nato il 5 giugno 1974 a Savona (SV); 49) Papari Rosaria, nata il 14 giugno 1951 a San Marzano di San Giuseppe (TA); 50) Marangola Gianluca, nato il 6 giugno 1975 a Taranto (TA); 51) Campanella Domenico, nato il 6 aprile 1948 a Trebisacce (CS); 52) Grande Antonio, nato il 16 febbraio 1953 a Cutro (KR); 53) Bonamente Giorgio, nato il 18 agosto 1965 ad Assisi (PG); 54) Catellani Simona, nata il 23 agosto 1972 a Reggio nell'Emilia (RE); 55) Galletta Giovanni, nato il 23 ottobre 1944 a Trapani (TP); 56) Valle Alessandro, nato il 23 maggio 1970 a Curti (CE); 57) Millo Alfredo, nato il 3 giugno 1961 a Volterra (PI); 58) Corona Luigi, nato il 24 febbraio 1954 a Taranto (TA); 59) Fossatelli Franco, nato il 14 novembre 1938 a Terni (TE); 60) Filippi Ermanno; 61) Nocera Marco, nato il 28 settembre 1972 a Napoli (NA); 62) Zorzetti Assunta, nata il 23 giugno 1977 a Nola (NA); 63) Finelli Franco, nato il 4 ottobre 1961 a Melfi (PZ); 64) Pizzuto Antonio, nato il 1° agosto 1974 a Taranto (TA); 65) Satta Mario Piero, nato il 21 luglio 1947 a Luras (SS); 66) D'Aiello Mariarosa Antonietta, nata il 16 febbraio 1976 a Milano (MI); 67) D'Agati Giovanni, nato il 15 ottobre

1963 a Catania (CT); 68) Marroccoli Antonio, nato il 16 maggio 1977 a Altamura (BA); 69) Spinzo Antonio, nato il 6 gennaio 1948 a Satriano (CZ); 70) Pitti Sergio, nato il 19 dicembre 1956 a Pisa (PI); 71) Pretelli Franco, nato il 5 giugno 1937 a Quarrata (PT); 72) Lo Verde Angelo; 73) Grande Antonio, nato il 16 febbraio 1953 a Cutro (KR); 74) Buccirosso Davide; 75) Aragona Alfonso, nato il 3 agosto 1960 a Cosenza (CS); 76) Gallus Mirco, nato il 27 novembre 1971 a Firenze (FI); 77) Attenta Antonio; 78) Frediani Mauro, nato il 21 luglio 1944 a Bergamo (BG); 79) Cianci Giuseppe, nato il 26 febbraio 1977 a Siracusa (SR); 80) Bisani Fernando, nato il 18 luglio 1953 a Roma (RM); 81) Messina Antonio, nato il 1° febbraio 1959 a Tricarico (MT); 82) Magni Stefano, nato il 24 agosto 1975 a Milano (MI); 83) Fossatelli Franco, nato il 14 novembre 1938 a Terni (TR); 84) Trezza Vincenzo, nato il 2 gennaio 1959 a Teggiano (SA); 85) Giaccherini Luciano, nato il 10 maggio 1964 a Foiano Della Chiana (AR); 86) Gneo Maria, nata il 26 maggio 1937 a Segni (RM); 87) Bellini Giovanni, nato il 23 febbraio 1976 a Agrigento (AG); 88) Millo Alfredo, nato il 3 giugno 1961 a Volterra (PI); 89) Cattellani Simona, nato il 23 agosto 1972 a Reggio nell'Emilia (RE); 90) Pullara Roberto, nato il 12 marzo 1958 a Favara (AG); 91) Gregori Claudio, nato il 24 febbraio 1939 a Fabriano (AN); 92) Ortuso Vittorio; 93) Corona Luigi, nato il 24 febbraio 1954 a Taranto (TA); 94) Delfino Maria Adele, nata il 19 luglio 1967 a Napoli (NA); 95) Fiore Stefano, nato il 26 ottobre 1970 a Castiglione Dei Pepoli (BO); 96) Curioni Luca; 97) Buselli Roberto; 98) Campi Erminio, nato il 28 aprile 1925 a Stresa (VB); 99) D'Arissio Margherita, nata il 3 giugno 1978 a Ludwigsburg (ES); 100) Ieri Osvaldo, nato l'8 gennaio 1930 a Pistoia (PT); 101) Benedetto Lombardo; 102) D'Aiello Luigi, nato il 9 marzo 1961 a Cetraro (CS); 103) Mannozi Paolo, nato il 18 gennaio 1961 a Pian Di Sco (AR); 104) Carrai Andrea, nato il 30 ottobre 1968 a Firenze (FI); 105) Piacente Daniele Vittorio, nato il 26 maggio 1975 a Bari (BA); 106) Salerno Donato, nato il 14 novembre 1951 a Miglionico (MT); 107) Ciampini Franco, nato il 18 gennaio 1946 a Lanciano (CH); 108) Campigli Vladimir, nato il 23 agosto 1950 a Cerreto Guidi (FI); 109) Ottati Angelo, nato il 28 aprile 1965 a Caserta (CE); 110) Monti Alessandro, nato il 7 dicembre 1970 a Nettuno (RM); 111) Cannella Giovanni; 112) Pains Marco; 113) Cosco Nicola, nato il 25 ottobre 1965 a Magisano (CZ); 114) Giardina Erasmo, nato il 21 dicembre 1956 a Taranto (TA); 115) Di Stefano Giuseppe, nato il 28 novembre 1962 a Gela (CL); 116) Rutto Pierpaolo, nato il 29 giugno 1955 a Verbania (VB); 117) Urso Pietro, nato il 7 febbraio 1941 a Ben Arous (ES); 118) Giovannelli Ilaria, nata il 30 luglio 1970 a Pistoia (PT); 119) Costa Marco Aurelio, nato il 30 aprile 1948 a Iglesias (CA); 120) Chierichella Eduardo, nato il 9 febbraio 1970 a Napoli (NA); 121) Di Colo Alberto, nato il 17 luglio 1961 a Pisa (PI); 122) Poli Piero, nato il 14 dicembre 1946 a Campiglia Marittima (LI); 123) Pecorilli Gianni, nato il 2 giugno 1961 a Roma (RM); 124) Feluca Carlo, nato il 4 gennaio 1972 a Napoli (NA); 125) Giuntoli Aldo, nato il 10 agosto 1938 a Livorno (LI); 126) Marzi Roberto; 127) Marchini Umberto, nato il 3 gennaio 1930 a Castel Del Piano (GR); 128) Lemmetti Lino, nato il 20 luglio 1924 a Camaiore (LU); 129) D'Aleo Pasquale, nato il 6 marzo 1969 a Mazara Del Vallo (TP); 130) Androvandi Simone, nato il 16 aprile 1972 a Massa Marittima (GR); 131) Salvo Giacomo, nato il 12 ottobre 1945 a Niscemi (CL); 132) Rossi Fabio, nato il 28 gennaio 1959 a Carmignano (PO); 133) Campanella Antonio, nato il 6 aprile 1948 a Trebisacce (CS); 134) Destito Andrea, nato il 13 novembre 1977 a Roma (RM); 135) Mazzoni Mauro, nato il 27 dicembre 1966 a Barga (LU); 136) Marangon Orlando, nato il 21 novembre 1941 a Venezia (VE); 137) Di Bella Angelo, nato l'11 maggio 1967 a Giarre (CT); 138) Cucciniello Ciro, nato il 6 novembre 1956 a Avellino (AV); 139) Cardamone Gianrico Domenico, nato il 28 giugno 1979 a Vittoria (RG); 140) Quaranta Giuseppe, nato il 10 novembre 1951 a Salerno (SA); 141) Colotta Fravio, nato il 5 dicembre 1974 a Roma (RM); 142) Bovo Luciano, nato il 12 maggio 1949 a Lainate (MI); 143) Castro Francesco, nato il 10 novembre 1962 a Biancavilla (CT); 144) Labernarda Francesco, nato il 18 novembre 1955 a Strongoli (KR); 145) Grechi Bruno, nato il 5 giugno 1955 a Roma (RM); 146) Caruozzo Lorenzo, nato l'11 giugno 1976 a Foggia (FG); 147) Anselmi Franco, nato il 20 marzo 1961 a Tivoli (RM); 148) Navarrini Giovanni, nato il 29 novembre 1945 a San Giovanni Valdarno (AR); 149) Fazzari Nicodemo, nato il 10 giugno 1921 a Reggio Di Calabria (RC); 150) Lanzetta Carmine; 151) Biondo Domenico, nato il 18 dicembre 1977 a Palermo (PA); 152) Privitera Franco, nato il 26 aprile 1952 a Santa Venerina (CT); 153) Toscano Pasquale, nato il 5 aprile 1931 a Bovalino (RC); 154) Marzocchini Paolo, nato il 22 ottobre 1951 a Marciana (LI); 155) Ceccarelli Monia, nata l'8 gennaio 1972 a Grosseto (GR); 156) Canessa Michele; 157) Costanzo Marco; 158) Spaggiari Alessandro; 159) Bianco Lino, nato il 10 ottobre 1961 a Milano (MI);

160) Ciaberna Sabrina, nata il 28 luglio 1961 a Foligno (PG); 161) Caligiana Vittoria, nata il 5 maggio 1936 a Magione (PG); 162) Savastano Leonardo, nato il 23 agosto 1938 a Barcellona Pozzo Di Gotto (ME); 163) Gallo Paolo, nato il 21 ottobre 1961 a Noto (SR); 164) Rossi Aldo, nato il 4 marzo 1937 a Ruviano (CE); 165) Martone Agostino, nato il 30 gennaio 1964 a Foggia (FG); 166) De Cicco Luigi, nato il 27 agosto 1933 a Vitulano (BN); 167) Paniccia Daniele, nato il 1° marzo 1973 a Priverno (LT); 168) Schivano Angelo, nato il 3 aprile 1942 a Trapani (TP); 169) Scorpaniti Michele, nato il 20 maggio 1971 a Rossano (CS); 170) Busti Massimiliano, nato il 13 dicembre 1973 a Roma (RM); 171) Golini Ivano, nato il 22 aprile 1963 a Firenze (FI); 172) Di Grazia Biagio, nato il 10 novembre 1965 a Catania (CT); 173) Grassi Marta, nata il 27 novembre 1961 a Lucca (LU); 174) Barraco Francesco, nato il 19 novembre 1942 a Trapani (TP); 175) Butteroni Franco, nato il 1° agosto 1935 a Roccalbegna (GR); 176) Morni Roberto, nato il 9 giugno 1949 a Roccalbegna (GR); 177) Farci Livio, nato l'11 settembre 1939 a Monserrato (CA); 178) Androvandi Simone, nato il 16 aprile 1972 a Massa Marittima (GR); 179) Floresta Attilio, nato il 25 aprile 1964 a Gela (CL); 180) Totaro Domenico, nato il 13 luglio 1959 a Torremaggiore (FG); 181) Venturini Massimo, nato il 20 novembre 1963 a Empoli (FI); 182) Ratti Maristella, nata il 20 novembre 1953 a Bolano (SP); 183) Barisani Vincenzo, nato il 18 febbraio 1977 a Foggia (FG); 184) Nobile Giorgio; 185) Coratella Aldo, nato il 28 maggio 1951 a Potenza (PZ); 186) Morosi Paolo, nato il 15 dicembre 1952 a Spello (PG); 187) Di Raffaele Luigi, nato il 6 febbraio 1961 a Napoli (NA); 188) Berretti Silvio, nato il 29 settembre 1930 a Gavorrano (GR); 189) Quattrini Dario, nato il 23 gennaio 1961 a Milano (MI); 190) Morini Alessandro, nato il 15 luglio 1974 a Frosinone (FR); 191) Lavezzi Vinicio, nato il 18 agosto 1953 a Giacciano Con Baruchella (RO); 192) Antonucci Lina, nata l'8 giugno 1960 a Cetraro (CS); 193) Cippone Angela, nata il 21 maggio 1971 a Bari (BA); 194) De Stefano Antonio, nato il 1° dicembre 1966 a Reggio Di Calabria (RC); 195) Spoltore Claudio, nato il 14 giugno 1955 a Lanciano (CH); 196) Giachini Dario, nato il 12 settembre 1919 a Pistoia (PI); 197) Bazzurri Massimiliano; 198) Nunziato Renato, nato il 19 gennaio 1949 a Francavilla al Mare (CH); 199) Carmignani Stefano Adolfo Mauro, nato il 31 gennaio 1966 a Milano (MI); 200) Surace Alessandro, nato il 14 settembre 1972 a Livorno (LI); 201) Di Caterina Francesco, nato il 9 aprile 1973 a Casal di Principe (CE); 202) Rizzo Vito, nato l'8 agosto 1963 a Lumezzane (BS); 203) Cerchione Gioacchino, nato il 21 agosto 1956 a Napoli (NA); 204) Corso Giuseppe, nato il 19 febbraio 1954 a Alcamo (TP); 205) Goffredo Marco, nato il 23 febbraio 1975 a Vico Equense (NA); 206) Pambianco Massimiliano, nato il 26 dicembre 1966 a Roma (RM); 207) Arcella Onofrio, nato il 17 ottobre 1945 a Sant'Onofrio (VV); 208) Cardamone Gianrico Domenico, nato il 28 giugno 1979 a Vittoria (RG); 209) Latini Paolo; 210) Mainardi Ennio, nato il 18 giugno 1961 a Milano (MI); 211) Cirillo Roberto, nato il 24 febbraio 1963 a Cremona (CR); 212) Contieri Bartolomeo, nato il 24 gennaio 1951 a Borgia (CZ); 213) Porceddu Giovanni, nato il 6 agosto 1940 a Terralba (OR); 214) Aliotta David, nato il 14 settembre 1970 a Sortino (SR); 215) Rebichese Sebastiano, nato l'8 febbraio 1947 a Ozieri (SS); 216) Bosio Giovanni, nato il 19 agosto 1962 a Vimercate (MI); 217) Marasco Daniele, nato il 1° novembre 1972 a Castellammare di Stabia (NA); 218) Ciancarelli Paolo, nato il 21 gennaio 1970 a Rieti (RI); 219) Migani Oreste, nato il 31 ottobre 1950 a Misano Adriatico (RN); 220) D'Aiello Luigi, nato il 9 marzo 1961 a Cetraro (CS); 221) Ricciotti Bruno, nato il 22 marzo 1964 a Alatri (FR); 222) Venera Simona, nata il 7 luglio 1973 a Messina (ME); 223) Avegnano Marco, nato il 6 luglio 1959 a Milano (MI); 224) Caiazza Carlo, nato il 30 novembre 1929 a Torre Annunziata (NA); 225) Vano-li Benvenuto Giuseppe, nato il 1° marzo 1950 a Pognano (BG); 226) Leone Paolo; 227) Presta Aurora, nata il 30 marzo 1962 a Roma (RM); 228) La Farciola Davide, nato il 13 luglio 1968 a Lanciano (CH); 229) Gouessey Guy Alain, nato il 28 novembre 1972 a Divo (ES); 230) Calabrese Cinzia, nata il 4 aprile 1965 a Roma (RM); 231) Ferrandi Dimitri, nato il 10 maggio 1965 a Milano (MI); 232) De Chiara Antonio, nato il 27 febbraio 1946 a Solofra (AV); 233) Placenti Gaetano, nato il 22 maggio 1926 a Niscemi (CL); 234) Di Colo Alberto, nato il 17 luglio 1961 a Pisa (PI); 235) Venturini Massimo, nato il 20 novembre 1963 a Empoli (FI); 236) Lombardo Benedetto; 237) Russo Lorenzo, nato il 22 marzo 1948 a Mazara Del Vallo (TP); 238) Rossi Fabio, nato il 28 gennaio 1959 a Firenze (FI); 239) Carmignano (FI); 240) Autiero Gennaro, nato il 24 aprile 1953 a Napoli (NA); 241) Affatigato Marco, nato il 14 luglio 1956 a Lucca (LU).

C-2522 (A pagamento).

TRIBUNALE VOGHERA*Atto di citazione per estratto*

Cribellati Rina da tempo immemorabile era nel possesso continuato, ininterrotto, pacifico e pubblico di un fabbricato di ca 25 costituito da piano terra e 1° piano adibito ad uso deposito-stalla sito a Lirio (PV) e distinto in mappa e catasto terreni al comune di Lirio al fg. 3 mapp. 228. Adele Pallini, unica erede della defunta Cribellati Rina, rappresentata e difesa dall'avv. Vilma Fogliani Antoniazzi,

Cita

Faravelli Angelo, fu Francesco, Faravelli Arturo, fu Francesco, Faravelli Pierino, fu Francesco, e/o gli eventuali eredi, a comparire innanzi al G.I. del Tribunale di Voghera all'udienza che si terrà il giorno 25 luglio 2001 ore 9 e segg. per sentir dichiarare dal Tribunale adito il riconoscimento di esclusiva proprietà del fabbricato di cui sopra in capo a Pallini Adele avvertendo che senza costituzione venti giorni prima dell'udienza incorreranno nelle decadenze ex art. 167 c.p.c. e senza costituzione all'udienza si procederà in contumacia.

Casteggio, 30 novembre 2000

Avv. Vilma Fogliani Antoniazzi.

M-397 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

In data 3 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Imperia dott. G. Squizzato ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0574164268 dell'importo di L. 1.400.000 tratto sul conto corrente n. 8320 intestato al signor Formoso Francesco in essere presso filiale di Settimo Torinese dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. autorizzando il pagamento ai ricorrenti Corona Maria Luisa e Martini Tarcisio trascorso il termine di legge dalla pubblicazione e salvo opposizione.

Imperia, 19 gennaio 2001

Avv. Fabrizio Fiori.

G-41 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della S.a.p. S.r.l., il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 9 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 86 assegni circolari liberi emessi dalla Deutsche Bank, via S. Brigida Napoli e precisamente con data di emissione 28 luglio 2000:

- n. 86269828-07, beneficiario Albano Federico, importo L. 1.807.000;
- n. 76046457-06, beneficiario Albano Raffaele, importo L. 970.000;
- n. 76046459-08, beneficiario Astarita Paolo, importo L. 756.000;
- n. 76046460-09, beneficiario Bagnano Maria, importo L. 728.000;
- n. 86269830-10, beneficiario Basilone Giustina, importo L. 1.373.000;
- n. 86269832-12, beneficiario Bruno Pompeo, importo L. 1.122.000;

- n. 76046461-10, beneficiario Buonocore Rosa, importo L. 305.000;
- n. 86269833-00, beneficiario Buonocore Salvatore, importo L. 1.189.000;
- n. 76046462-11, beneficiario Buonomo Giuseppe, importo L. 994.000;
- n. 76046463-12, beneficiario Cammarota Adriana, importo L. 606.000;
- n. 76046464-00, beneficiario Cammarota Antonio, importo L. 232.000;
- n. 76046465-01, beneficiario Cammarota Maria, importo L. 224.000;
- n. 76046466-02, beneficiario Cammarota Pasquale, importo L. 364.000;
- n. 76046467-03, beneficiario Cammarota Raffaele, importo L. 217.000;
- n. 76046468-04, beneficiario Cammarota Salvatore, importo L. 232.000;
- n. 76046469-05, beneficiario Cammarota Vittorio, importo L. 391.000;
- n. 76046470-06, beneficiario Cannavacciuolo Giuseppe, importo L. 739.000;
- n. 76046471-07, beneficiario Cantalino Assunta, importo L. 399.000;
- n. 86269836-03, beneficiario Carrino Patrizia, importo L. 2.383.000;
- n. 86269837-04, beneficiario Carsetti Paola, importo L. 1.285.000;
- n. 76046473-09, beneficiario Casaburi Salvatore, importo L. 613.000;
- n. 76046475-11, beneficiario Cautiero Ciro, importo L. 857.000;
- n. 76046477-00, beneficiario Cetrangolo Angelamaria, importo L. 433.000;
- n. 76046478-01, beneficiario Citera Carmela, importo L. 458.000;
- n. 76046482-05, beneficiario Cosimo Anna, importo L. 397.000;
- n. 86269840-07, beneficiario Cristiano Antonio, importo L. 1.256.000;
- n. 76046485-08, beneficiario D'Amico Addolorata, importo L. 217.000;
- n. 76046490-00, beneficiario De Rosa Eugenia, importo L. 902.000;
- n. 76046492-02, beneficiario Dell'Aquila Fedora, importo L. 861.000;
- n. 76046493-03, beneficiario Della Noce Antonella, importo L. 700.000;
- n. 76046494-04, beneficiario Devoto Massimo, importo L. 1.806.000;
- n. 86269844-11, beneficiario Di Costanzo Gaetano, importo L. 1.806.000;
- n. 76046496-06, beneficiario Di Francesco Giuseppina, importo L. 497.000;
- n. 76046497-07, beneficiario Di Nuzzo Francesca, importo L. 366.000;
- n. 76046498-08, beneficiario Errico Mariarosaria, importo L. 272.000;
- n. 76046500-10, beneficiario Esposito Renato, importo L. 749.000;
- n. 86269847-01, beneficiario Esposito Vincenza, importo L. 1.225.000;
- n. 76046501-11, beneficiario Falanga Rita, importo L. 780.000;
- n. 86269848-02, beneficiario Falco Antonio, importo L. 1.688.000;
- n. 86269849-03, beneficiario Falco Salvatore, importo L. 1.323.000;
- n. 76046504-01, beneficiario Federico Vincenzo, importo L. 741.000;
- n. 76046505-02, beneficiario Fiorillo Longo Angela, importo L. 619.000;

n. 76046506-03, beneficiario Fiorillo Lucia, importo L. 497.000;
 n. 76046507-04, beneficiario Franco Alfredo, importo L. 307.000;
 n. 76046511-08, beneficiario Gaudiero Rita, importo L. 560.000;
 n. 86270004-02, beneficiario Grasso Raffaele, importo L. 1.277.000;
 n. 76046517-01, beneficiario Ipogino Ida, importo L. 393.000;
 n. 76046518-02, beneficiario Liccardo Amalia, importo L. 257.000;
 n. 76046519-03, beneficiario Liccardo Anna, importo L. 307.000;
 n. 76046520-04, beneficiario Lomasto Luisa, importo L. 423.000;
 n. 86270006-04, beneficiario Maglione Carmela, importo L. 1.242.000;
 n. 76046521-05, beneficiario Marciano Silvana, importo L. 189.000;
 n. 76046522-06, beneficiario Martino Luigi, importo L. 816.000;
 n. 86270007-05, beneficiario Mignola Antonietta, importo L. 1.425.000;
 n. 76046525-09, beneficiario Miola Rosa, importo L. 236.000;
 n. 76046526-10, beneficiario Mosneanu Maria, importo L. 938.000;
 n. 76046527-11, beneficiario Nambuletti Teresa, importo L. 755.000;
 n. 76046528-12, beneficiario Paduano Grazia, importo L. 925.000;
 n. 76046529-00, beneficiario Pennino Armedeo, importo L. 891.000;
 n. 76046530-01, beneficiario Petretti Stefania, importo L. 699.000;
 n. 862700120-10, beneficiario Poggianti Gennaro, importo L. 1.206.000;
 n. 76046533-04, beneficiario Polverino Benedetta, importo L. 297.000;
 n. 76046535-06, beneficiario Romano Luigi, importo L. 639.000;
 n. 76046536-07, beneficiario Ruggiero Anna, importo L. 400.000;
 n. 76046538-09, beneficiario Scala Nunzia, importo L. 294.000;
 n. 76046538-10, beneficiario Sodano Antonio, importo L. 546.000;
 n. 76046541-12, beneficiario Sorianiello Attilio, importo L. 906.000;
 n. 86270019-04, beneficiario Sorianiello Maurizio, importo L. 1.289.000;
 n. 76046543-01, beneficiario Strino Paolo, importo L. 740.000;
 n. 76046546-04, beneficiario Valentini Rossella, importo L. 677.000;
 n. 76046547-05, beneficiario Valentini Stefania, importo L. 677.000;
 n. 76046548-06, beneficiario Ventriglia Carmela, importo L. 780.000;
 n. 76046295-00, beneficiario Fiorillo Longo Angela, importo L. 777.000.
 Assegni emessi in data 27 luglio 2000:
 n. 76090298-08, beneficiario Borghese Luigi, importo L. 590.000;
 n. 86403715-08, beneficiario Carsetti Paola, importo L. 1.215.000;
 n. 76090298-11, beneficiario D'Amato Mira, importo L. 400.000;
 n. 76090301-01, beneficiario Di Costanzo Gaetano, importo L. 899.000;
 n. 86403717-10, beneficiario Falco Antonio, importo L. 2.835.000;
 n. 76090303-03, beneficiario Gasperini Paola, importo L. 500.000;

n. 86403718-11, beneficiario Genovese Enrico, importo L. 2.250.000;
 n. 76090304-04, beneficiario Paolucci Rita, importo L. 1.000.000;
 n. 76090305-05, beneficiario Pellegrino Alfredo, importo L. 950.000;
 n. 76090306-06, beneficiario Russo Giovanni, importo L. 950.000;
 n. 76090307-07, beneficiario Scalesse Salvatore, importo L. 600.000;
 n. 76090308-08, beneficiario Vitiello Clelia, importo L. 670.000 e
 n. 76090310-10, beneficiario Zappalà Gaetana, importo L. 1.000.000.

Avv. Corrado Diaco.

C-2441 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della Silem di Massimiliano Cretich & Co. S.a.s., il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 9 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 21 assegni circolari liberi emessi in data 28 luglio 2000 dalla Deutsche Bank, agenzia H di Napoli con:

n. 76090312-12, beneficiario Amendola Maria, importo L. 762.000;
 n. 76090313-00, beneficiario Argano Nadia, importo L. 432.000;
 n. 76090314-01, beneficiario Buonfantino Luciano, importo L. 424.000;
 n. 76090315-02, beneficiario Canè Antonietta, importo L. 325.000;
 n. 76090316-03, beneficiario Ciano Aldo, importo L. 317.000;
 n. 76090319-06, beneficiario D'Antuono Giovanna, importo L. 452.000;
 n. 76090320-07, beneficiario Donnarumma Antonietta, importo L. 886.000;
 n. 76090321-08, beneficiario Ledda Alfredo, importo L. 217.000;
 n. 76090322-09, beneficiario Levante Concetta, importo L. 425.000;
 n. 76090323-10, beneficiario Lo Schiavo Adriana, importo L. 886.000;
 n. 76090324-11, beneficiario Martinelli Giuseppina, importo L. 432.000;
 n. 76090325-12, beneficiario Martone Antonella, importo L. 661.000;
 n. 76090326-00, beneficiario Miranda Carmela, importo L. 273.000;
 n. 76090327-01, beneficiario Porpora Annalisa, importo L. 661.000;
 n. 86403722-02, beneficiario Rescigno Catello, importo L. 1.062.000;
 n. 76090328-02, beneficiario Saggiorno Massimiliano, importo L. 359.000;
 n. 86403723-03, beneficiario Siviero Antonio, importo L. 1.054.000;
 n. 76090329-03, beneficiario Somma Maria, importo L. 638.000;
 n. 76090330-04, beneficiario Uliano Andrea, importo L. 208.000;
 n. 76090332-06, beneficiario Zappalà Caterina, importo L. 167.000 e
 n. 86403724-04, beneficiario Zappalà Gaetana, importo L. 1.144.000.

Avv. Corrado Diaco.

C-2442 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 8 gennaio 2001 il Tribunale di Catania, sezione distaccata di Giarre, (CT) con decreto ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: Banca di Credito Cooperativo S. Francesco, agenzia Mascali assegni dal n. 2686584-04 al n. 2686590-10, conto corrente n. 36/00/3831.

Tutti gli assegni sono stati emessi da Marano Leonarda e tutti per il medesimo importo di L. 1.594.000 (unmilione cinquecentonovantaquattromila).

Il Tribunale ne ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, la notifica al traente e al trattario ed ha autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Giarre, 27 gennaio 2001

Gennaro Domenico.

C-2444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Salò, con decreto in data 11 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2145 categoria 1 al motto «Boschi Maffio Benedetto» portante un saldo apparente alla data del 12 dicembre 2000 di L. 16.000.000, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-2449 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Cagliari, sezione di Carbonia, con decreto 26 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 3506525617 a favore della M.C.L. di L. 3.240.750 e 3506525618 a favore della F.S.S.O. di L. 2.836.215, entrambi tratti, in data 19 dicembre 2000, sul conto corrente n. 957864201/95 intestato a Fassio Giacomo Mariano presso la filiale di Carloforte della Banca Commerciale Italiana, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Carloforte, 29 gennaio 2001

Fassio Giacomo Mariano.

C-2477 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

n. 79130026005584 di L. 172.000 emessa, con scadenza 30 settembre 2000 a favore di ALER - Azienda Lombarda Edilizia Residenziale, da Simonetti Pasquale residente in Milano, via Graf n. 22, appoggiata su Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 8 di via Lessona angolo via Trilussa, Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-411 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: L. 7.310.000 emessa il 20 dicembre 1984 scadente il 31 marzo 1985 a favore di Marina Paolucci in Farello a firma Giuseppe D'Autilia; L. 7.045.000 emessa il 20 dicembre 1984 scadenza 30 giugno 1985 a favore di Marina Paolucci in Farello a firma Giuseppe D'Autilia; L. 6.780.000 emessa il 20 dicembre 1984 scadenza 30 settembre 1985 a favore di Marina Paolucci in Farello a firma Giuseppe D'Autilia; L. 6.515.000 emessa il 20 dicembre 1984 scadente il 31 dicembre 1985 a favore di Marina Paolucci in Farello a firma Giuseppe D'Autilia, con iscrizione di ipoteca legale presso la Conservatoria dei RR.II di Milano in data 17 gennaio 1985 ai numeri 1834/201.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. dott. Paolo G. Ferrario.

M-390 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 746.861 emesso, con scadenza 31 luglio 2000 a favore di Rudy Profumi S.r.l., da Centro Ro.Mi.Ni. Diffusion di Attilio Roberto e C. S.a.s., residente in via Tortosa n. 63-65 R. 16139 Genova;

di L. 746.861 emesso, con scadenza 30 settembre 2000 a favore di Rudy Profumi S.r.l., da Centro Ro.Mi.Ni. Diffusion di Attilio Roberto e C. S.a.s., residente in via Tortosa n. 63-65 R. 16139 Genova;

di L. 746.860 emesso, con scadenza 31 ottobre 2000 a favore di Rudy Profumi S.r.l., da Centro Ro.Mi.Ni. Diffusion di Attilio Roberto e C. S.a.s., residente in via Tortosa n. 63-65 R. 16139 Genova.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 1.600.000 emesso, con scadenza 30 marzo 2000 a favore di Romanello Roberto, da Casagrande Maurizio residente in via Scrosati n. 3, Milano;

di L. 1.600.000 emesso, con scadenza 30 aprile 2000 a favore di Romanello Roberto, da Casagrande Maurizio residente in via Scrosati n. 3, Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-413 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Verona, con decreto in data 12 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei pagherò sotto citati:

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 febbraio 2001, n. 00831801;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 agosto 2001, n. 00831901;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 febbraio 2002, n. 00832001;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 agosto 2002, n. 00832101;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 febbraio 2003, n. 00832201;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 agosto 2003, n. 00832301;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 febbraio 2004, n. 00832401;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 agosto 2004, n. 00832501;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 febbraio 2005, n. 00832601;

pagherò di L. 577.460 emessa in data 1° settembre 2000, con scadenza 28 agosto 2005, n. 00832701;

tutte a firma di traenza Riva Antonio, e all'ordine Banco di Brescia S.p.a., richiesto da Rigo Nicola direttore pro tempore, autorizzando il pagamento dell'importo dei titoli ammortati, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla data della scadenza se successiva alla menzionata pubblicazione ed in assenza di opposizione da parte del detentore.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-2447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Napoli sezione distaccata di Marano di Napoli, con decreto del 30 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di undici effetti di L. 630.915 ciascuno, scadenti rispettivamente al 7 aprile 1989; 7 ottobre 1989; 7 aprile 1990; 7 ottobre 1990; 7 aprile 1991; 7 ottobre 1991; 7 aprile 1992; 7 ottobre 1992; 7 aprile 1993; 7 aprile 1995; 7 ottobre 1995; e nove effetti di L. 7.925.958, scadenti rispettivamente al 7 aprile 1989; 7 ottobre 1989; 7 aprile 1990; 7 ottobre 1990; 7 aprile 1991; 7 ottobre 1991; 7 aprile 1992; 7 ottobre 1992; 7 aprile 1993, a favore del Credito Italiano S.p.a., a firma Agostino Pedace, Maria Vallefuoco.

Salvatore Sica, notaio.

C-2458 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto 26 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di numero ventiquattro pagherò cambiari di L. 822.500 con scadenza mensile progressiva dal 6 marzo 1991 al 6 febbraio 1993, tutte emesse a favore della Soc. Edilvetere S.p.a., a firma dei signori Liparulo Pietro e Virgilio Agnese, autorizzandone l'esecuzione decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Avv. Rosa Buonanno.

C-2459 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Lecce - Sezione distaccata di Galatina in data 18 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento cambiario di quattro titoli cambiari dell'importo di L. 1.250.000 cadauno con scadenza rispettivamente 30 maggio 1995, 30 giugno 1995, 30 luglio 1995 e 30 agosto 1995 sottoscritti da Bevilacqua Domenico da Cocumola via E. Fermi n. 6, in favore del ricorrente Mariano Michele, residente a Galatina, via Mantova n. 3, cap. 73013 - codice fiscale: MRN MHL 39P18 D237G.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Galatina, 25 gennaio 2001

Avv. Antonio Caputo.

C-2489 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Brescia, con decreto in data 3 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 26694 di L. 1.785.000 emesso il 16 marzo 1999 a Marcellinara da Antonio Puccio, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-2448 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente dott. E. Siniscalchi delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 24/4/120 emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Milano, piazza Piola n. 8, con un saldo apparente di L. 7.866.844 intestato Polesel Roberto.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roberto Polesel.

M-406 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale Lecce - Sezione distaccata di Tricase ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 264/2119/07 intestato a Cazzato Albino Antonio, emesso dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Tricase, recante un saldo apparente di L. 20.000.000, autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione.

Tricase, 29 gennaio 2001

Cazzato Albino Antonio.

C-2481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 8 novembre 2000 depositato il 14 gennaio 2000 RCC n. 1282/00 decreto n. 1143, il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, su richiesta della signora Fato Rosaria nata il 29 marzo 1916 a Sambiasi e residente a Lamezia Terme in via Palermo n. 22, ha pronunciato, salva opposizione, nei novanta giorni della presente pubblicazione, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dal Banco di Napoli di L. 19.666.417 ed avente n. 04/4366,75.

Fato Saverio.

C-2482 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 27 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato nominativo n. 0293 intestato a Vaccara Antonino disponendone il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Porrello Gianluca.

S-1375 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Palermo sezione staccata di Carini in data 1° dicembre 2000 ha decretato l'ammortamento del certificato azionario n. 34725 relativo a venti azioni della Banca del Popolo, Banca Popolare Soc. Cop. a r.l. Tapani intestate a Mons. Vincenzo Badalamenti, ordinandone la riemissione trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Gaspare Genova.

S-1376 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Palermo sezione staccata di Carini in data 7 dicembre 2000 ha decretato l'ammortamento del certificato azionario n. 35130 relativo a dieci azioni della Banca del Popolo, Banca Popolare Soc. Cop. Arl Tapani intestate a Mannino Croce, ordinandone la riemissione trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Gaspare Genova.

S-1377 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice di Brescia, con decreto in data 9 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 124 emesso il 18 maggio 1998 dalla Castellana S.p.a. di n. 67.261 azioni nominative ordinarie, autorizzando il rilascio del duplicato del predetto certificato, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Vicci

C-2450 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

A seguito del ricorso iscritto al n. 858/2000 Reg. Vol. il presidente del Tribunale civile di Marsala con provvedimento annotato al n. 79 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della Banca del Popolo Popolare Soc. Coop. n. 22866 per 5 azioni, n. 22867 per 5 azioni e n. 25868 per 10 azioni intestati a Messina Nicasio nato a Marsala n. 187, codice fiscale MSSNCS22BO1F061Z.

Marsala, 20 gennaio 2001

Avv. Giacomo Giubilato.

C-2464 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con provvedimento del 17 novembre 2000 il presidente del Tribunale civile e penale di Trapani ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari n. 28719 e 28720 rappresentativi ciascuno di 5 azioni della Banca del Popolo Soc. cooperativa con sede in Trapani, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato ad Antonietta Accardo nata a Trapani il 21 agosto 1937, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in difetto di opposizione.

Trapani, 29 gennaio 2001

Il coll. di canc. Lilla Cornacchio.

C-2490 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce sezione distaccata di Tricase, con provvedimento del 19 gennaio 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2237826/36, emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale di Marittima, in data 12 ottobre 1999, con scadenza 12 novembre 2000, recante saldo apparente di L. 55.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il procuratore: avv. Fabio Accogli.

C-2483 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto datato 13 dicembre 2000 il Ministro della Giustizia ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di cambiamento del cognome di Calliari Francesco nato a Modena il 16 novembre 1980 e residente a Trento, via Lorenzoni n. 7 da «Calliari» in «Dal Corso».

Opposizioni a termini di legge.

Calliari Francesco.

C-2496 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 dicembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Salvo Iacopo, Giuseppe, Franco, nato in Genova il 26 marzo 1999, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Cervi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cervi Luisa.

G-44 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 16 gennaio 2001 autorizzato l'inserzione e le affissioni per sunto, della domanda con la quale Ferrara Catalin nato a Iasi (Romania) il 7 agosto 1997 e residente a Casoria alla via Genova n. 1 legalmente rappresentato dal padre Ferrara Rocco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Catalin» in quello di «Alessandro».

Opposizione trenta giorni.

Rocco Ferrara.

S-1336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto data 11 dicembre 2000, ha autorizzato Muia' Zaneta Janina, nata a Slawno (Polonia) il 27 dicembre 1991, residente in Genova via Montevideo n. 3/16, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Giulia Zaneta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 27 gennaio 2001

Muia' Giuseppe.

G-38 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi D'Angelo Giovanni e Calanducci Giuseppina Rita Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da Anna Yevghenyevna a «Annalisa» nei confronti della figlia minore D'Angelo Anna Yevghenyevna nata a Poltava (Ucraina) il 29 marzo 1997 e residente in Palagonia, via Reggio n. 19 si da chiamarsi in avvenire D'Angelo Annalisa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Palagonia, 29 gennaio 2001

D'Angelo Giovanni - Calanducci Giuseppina Rita Maria.

C-2465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 14 dicembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Paba Issus, nato a Kiustendil (Bulgaria) il 26 luglio 1994, residente in Genova, sia autorizzato a cambiare il proprio nome in «Ettore, Issus».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 30 gennaio 2001

Romei Federica.

G-42 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 3 novembre 2000 il procuratore generale c/o la Corte d'appello di Catanzaro ha autorizzato Egono Linardi, nato a Castiglione Cosentino (CS) il 23 luglio 1954 e residente a Sassuolo (Modena), via Indipendenza n. 95 ad eseguire la pubblicazione per sunto dell'istanza 14 luglio 2000 intesa ad ottenere la modificazione del proprio nome da Egono in «Egone».

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi di cui all'art. 160 regio-decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Dott. Nadja Zoebisch.

C-2478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 17/2000 del 4 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi Mondo Giuseppe nato a Worksop (GB) il 2 dicembre 1951 e Okulicz Jolanta, nata a Wroclaw (PL) il 26 dicembre 1963, entrambi residenti in Messina, via Ducezio n. 92/C - Montepiselli, hanno chiesto che la loro figlia minore Mondo Zuzanna Ewa nata a Breslavia (PL) il 31 luglio 1994 (atto di nascita n. 463-bis anno 1999 - Parte II, serie B), cambiasse i propri nomi in «Susanna, Eva».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o iscrizione.

Messina, 19 gennaio 2001

Mondo Giuseppe - Okulicz Jolanta.

C-2486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rapisarda Calcedonio nato a Catania il 19 maggio 1954 e Lo Grasso Francesca nata a Leonforte (Enna) il 25 maggio 1953, residenti in Tremestieri Etneo (CT) via Gravina n. 68, hanno chiesto il cambiamento del nome nei confronti dei figli minori:

1) da Tomasz Piotr a «Tomas» nei confronti del figlio minore Rapisarda Tomasz Piotr nato a Lublin (Polonia) il 6 agosto 1989;

2) da Arkadiusz Krzysztof a «Roberto» nei confronti del figlio minore Rapisarda Arkadiusz Krzysztof nato a Lublin (Polonia) il 9 agosto 1990;

3) da Magdalena Maria a «Elena» nei confronti della figlia minore Rapisarda Magdalena Maria nata a Lublin (Polonia) il 23 luglio 1991; tutti residenti a Tremestieri Etneo (CT), via Gravina n. 68, si da chiamarsi in avvenire Rapisarda Tomas, Rapisarda Roberto, Rapisarda Elena.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 29 gennaio 2001

Rapisarda Calcedonio.

C-2488 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale di Torino con decreto in data 13 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Bruno Riccardo Giorgio e Celeste Maria Antonia hanno chiesto per il figlio minore Vjctor Alekseevic nato a Mosca (Russia) il 19 ottobre 1995 residente in Buttigliera Alta (TO), via Palermo n. 9/1, di cambiare il nome attuale Victor Alexseevic in quello di Alberto in modo da risultare «Bruno Alberto».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

LI, 18 gennaio 2001

Bruno Riccardo Giorgio e Celeste Maria Antonia.

C-2491 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 28 novembre 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Holzknecht Sara, nata a Bressanone il 24 giugno 1983, residente a Ortisei in via Cuca n. 158 da Sara in «Sarah».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ortisei, 24 gennaio 2001

Rabanser Agnes.

C-2492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Oliva Renato, nato ad Arzano (NA) il 21 ottobre 1962; Di Nicla Antonietta, nata ad Arzano (NA) il 16 giugno 1966, entrambi residenti in Carinola (CE) alla via Platani n. 34, palazzo Movit, legalmente rappresentato dal padre Oliva Renato, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della figlia minore da Tetyana Dmitrivna in quello di «Emanuela Tatiana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Carinola, 29 gennaio 2001

Oliva Renato.

C-2499 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

L'avv. Andrea Silvestrini, con studio in Genova, galleria Mazzini n. 7/4, difensore e domiciliatario dei signori Rossi Giulia, Rossi Lorenzo, Rossi Teresa e Rossi Giuseppe i quali, essendo trascorsi più di dieci anni dalla scomparsa del proprio fratello Rossi Giacomo, nato a Genova il 16 settembre 1934, hanno presentato al Tribunale di Genova ricorso per dichiarazione di morte presunta di quest'ultimo, di cui alla procedura R. Vol. 2972/00, avvisa che il presidente del Tribunale di Genova con provvedimento in data 18 gennaio 2001 ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto due volte consecutive, a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «Il Secolo XIX» e «Il Corriere Mercantile» di Genova, con invito a tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso Rossi Giacomo a farle pervenire direttamente al tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Genova, 29 gennaio 2001

Avv. Andrea Silvestrini.

G-40 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sulmona, con sentenza n. 13/2000 alle date 28 giugno-13 dicembre 2000, ha dichiarato la morte presunta di Tavolieri Pasquale, nato a Castel di Sangro (AQ) il 27 maggio 1915 e scomparso da oltre cinquantenni a far data dal 1º luglio 1957.

Avv. Maria Antonietta Fomari.

C-2466 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LIQUIDAZIONE CONCORDATIZIA DEI BENI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DEI CONSORZI AGRARI Società cooperativa a r.l.

In data 25 luglio 2000 il liquidatore dei beni, cessato dall'incarico, ha depositato il conto della propria gestione presso la Cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Roma.

Presso la stessa cancelleria sono stati depositati le osservazioni del liquidatore giudiziale in carica, le osservazioni del Commissario giudiziale, gli atti e i documenti ivi richiamati, affinché gli interessati possano prenderne visione ed estrarne copia.

Entro la data del 19 marzo 2001 ciascun creditore può far pervenire in cancelleria le sue osservazioni.

Il Tribunale di Roma ha fissato l'udienza del 4 aprile 2001 ore 13, per procedere all'esame del rendiconto del cessato liquidatore ed alla discussione tra tutti gli intervenuti in merito ad esso ed alla gestione svolta dal medesimo liquidatore cessato.

Il presente annuncio viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel «Il Sole 24 Ore» e nel «La Repubblica».

Roma, 2 febbraio 2001

Il commissario giudiziale: dott. Pasquale Musco.

S-1379 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CODEVIGO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreno sito nei territorio comunale di mq 2.930, al prezzo a base d'asta di L. 219.750.000, con un deposito cauzionale pari al 5% (€ 10.987.500).

L'asta si terrà il giorno 15 marzo 2001 presso la sede municipale, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte, corredate dai documenti previsti nell'avviso integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2001. Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale - settore LL.PP. e patrimonio (tel. 0495817476, fax 0495817304). Comune di Codevigo, via Vittorio Emanuele III n. 33 - 35020 Codevigo, codice fiscale n. 80024660286.

Codevigo, 29 gennaio 2001

Il direttore generale responsabile del servizio LL.PP. e patrimonio:
Marino dott. Salvatore

C-2494 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo AUTOSTRADE

Napoli, via G. Porzio n. 4 - C.D.N. Is. A/7
Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalti aggiudicati (pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991).

1. Codice appalto: 267. Lavori di realizzazione delle opere complementari del nuovo svincolo di Torre del Greco.

Importo posto a base di gara: L. 3.392.180.000 (€ 1.751.914,76)

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 20 dicembre 2000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte ammesse in gara: n. 13.

Aggiudicataria: Cons.Coop. Consorzio fra coop. di prod. e lav. con sede in Forlì con il ribasso del 23,760%.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 152 in data 1° luglio 2000.

2. Codice appalto: 272. Lavori di manutenzione integrale impianti meccanici.

Importo posto a base di gara: L. 547.825.488 (€ 282.928,25).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata data di aggiudicazione appalto: 24 gennaio 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte ammesse in gara: n. 12.

Aggiudicataria: Omega Impianti di Loffredo Casterse con sede in Napoli con il ribasso del 26,55%.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 186 in data 10 agosto 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-1330 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Fondi, piazza IV Novembre - 04022 Fondi (LT), tel. 0771/530336, www.comune.fondi.it

2. Categoria servizio: gestione del servizio completo di refezione scolastica della scuola materna elementare e media, nonché della progettazione e della realizzazione di un centro di cottura. Numero riferimento cat. 17 C.P.C. 64;

3. Luogo esecuzione: territorio comune di Fondi (LT). Importo annuale a base d'asta L. 1.080.000.000 I.V.A. esclusa € 557.773,45.

4.a) —;

b) disposizioni legislative regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: offerta per l'intero servizio;

6. —.

7. Divieti di varianti: il servizio dovrà essere prestato con le modalità previste dal bando di gara dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: cinque anni.

9. Forma giuridica delle imprese: è consentita ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 la partecipazione alla gara di raggruppamento di imprese in tutte le forme previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. L'intenzione di presentare offerta sotto forma di raggruppamento temporaneo dovrà essere precisato nella richiesta di partecipazione indicando le ditte facenti parti del raggruppamento e l'impresa capofila.

10.a) —;

b) il termine per la ricezione delle domande: quaranta giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.E.;

c) l'indirizzo per l'invio delle domande di partecipazione vedi punto 1. Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà essere prodotto in busta sigillata (apposizione di punti di ceralacca sui lembi di chiusura) e raccomandata a/r esclusivamente a mezzo servizio postale con apposizione della dicitura «Richiesta partecipazione gara mensa scolastica»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dall'approvazione degli inviti a gara.

12. Cauzione: 10% sull'importo d'aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, allegando copia fotostatica di un documento di identità, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria corrispondente al servizio;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificazione attestante di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

d) fatturato complessivo realizzato negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), nel settore della ristorazione collettiva, che non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa;

e) fatturato realizzato in ognuno degli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) per servizi identici a quello dell'appalto (refezione scolastica), che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa per ciascun anno precisando i committenti;

f) attestazione da parte di tre enti locali, aventi le dimensioni demografiche identiche al comune di Fondi, di gestire contratti identici a quello oggetto della gara.

La documentazione sopra richiesta può essere presentata con certificazione con copie autenticate della certificazione oppure con dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente;

g) referenze bancarie rilasciate da tre istituti di credito a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Per le imprese associate o consorziate la documentazione dovrà essere presentata per ciascuna delle associate e/o consorziate. I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e/o da almeno un'impresa consorziate e per il residuo 40% dalle altre imprese e/o dalle altre imprese consorziate, ciascuna in misura non inferiore al 20% del totale.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso, art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995:

a) qualità: 60 punti;

b) prezzo: 40 punti.

15. Altre informazioni: la mancanza, difformità o incompletezza della documentazione allegata, costituiranno motivo di esclusione dalla gara; la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 gennaio 2001.

Fondi, 25 gennaio 2001

Il responsabile: Bruno Addessi.

S-1333 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Servizio di spedizione c/o uffici postali; ricezione, smistamento e distribuzione posta tra le sedi ANPA. L'onere presunto dell'appalto è valutato in L. 180.000.000 (centottantamiliardi) pari a € 92.962,24 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Uffici ANPA di Roma.

4.b) Licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

5. Le offerte dovranno essere relative a tutti i servizi richiesti, pena l'esclusione.

6. Verranno invitate a presentare l'offerta le ditte in possesso dei requisiti richiesti.

8. Durata del contratto: due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

10.b) Le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 19 marzo 2001 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate o consegnate a: ANPA - Servizio Coordinamento Gare e Appalti - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro al massimo 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere tecnico-economico da provare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

C) dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti che la stessa non risulta nel campo di applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che attesti che la stessa è in possesso dell'«autorizzazione generale» ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261;

F) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di possedere le capacità tecniche ed economiche per l'espletamento del servizio da dimostrare mediante l'elenco degli appalti similari effettuati nel triennio 1998-2000, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo, l'anno di esecuzione, il numero di risorse umane e la descrizione della tipologia del servizio. Condizione minima è che almeno tre degli appalti siano stati eseguiti presso organismi pubblici.

Ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni, la documentazione di cui ai punti A), B) e C) potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti richiesti sarà causa di esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/ditte associate.

14. Criterio di aggiudicazione: al «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta a pena di esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del Servizio Postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì - venerdì ore 9-12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio postale ANPA - gara n. 8/01/SCGA».

Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione della gara. La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti - tel. 06/50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-1341 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di gara espletata*

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente Appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura, in quattro lotti, di n. 908 vetture autobus di varie tipologie.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: invio 4 settembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Offerte pervenute e valide: lotto 1A: n. 4; lotto 1B: n. 3; lotto 2: n. 2; lotto 3: n. 4.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 settembre 2000.

8. —.

9. Aggiudicatari: lotti 1A - 1B - 2: Romana Diesel S.p.a. - Via Collatina n. 456 - Roma; lotto 3: Evobus Italia S.p.a. - Via Togliatti n. 7/11 - Bomporto (MO).

10. —.

11. —.

12. —.

13. Valore aggiudicato compresi gli optional: Lotto 1A: L. 72.744.750.000 (€ 37.569.528); lotto 1B: L. 182.025.000.000 (€ 94.008.067); lotto 2: L. 18.483.000.000 (€ 9.545.672,87); lotto 3: L. 55.646.100.000 (€ 28.738.812,25).

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: all'offerta economicamente più vantaggiosa.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 29 gennaio 2001.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dott. Paolo Mari

S-1349 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8272.222, fax 045/508199, sito Internet www.autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4 in comune di Calcinato (BS);

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di riqualificazione delle due aree di sosta Campagnola Est e Ovest.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.093.752,42 (L. 2.117.800.000).

Importo oneri di sicurezza: € 46.119,60 (L. 89.300.000).

Importo dei lavori: € 1.047.632,81 (L. 2.028.500.000).

Categoria prevalente: OS 24, per l'importo di € 686.887,68 (L. 1.330.000.000), classifica III; altre categorie: OG 1, importo di € 360.745,14 (L. 698.500.000).

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 Schema di Contratto) centocinquanta giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere.

5.a) Elaborati di progetto: Settore Affari Generali/Servizio Appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10, alle ore 13, di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290 - 354);

b) importo e modalità di pagamento: € 232,41 (L. 450.000), comprensiva di I.V.A. da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Gli elaborati denominati «Schema di contratto», «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera e dei lavori», «Elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto» necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso il suddetto settore.

6.a) Termine e luogo di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 10, del giorno 6 marzo 2001 a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10, del giorno 8 marzo 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna offerte: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta, in lingua italiana, risulterà dalla compilazione dell'elaborato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera e dei lavori», sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in Euro.

Pena l'esclusione, la busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta dell'offerta e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

a.1) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto € 1.093.752,42 (L. 2.117.800.000), con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8 della legge n. 109/1994; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione - rilasciata da organismi accreditati - della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

La cauzione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione 8 marzo 2001 contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 delle legge n. 109/1994 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

a.2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/99, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo dell'appalto;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla predetta cifra d'affari;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. In luogo di detta attestazione potrà essere presentata copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge 1° gennaio 1968, n. 15 e s.m.;

a.3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza; allegando copia dell'attestazione di sopralluogo. Detta attestazione sarà rilasciata dalla direzione costruzioni autostradali a tecnico competente munito di delega del legale rappresentante della ditta, previo appuntamento telefonico (tel. 045/8272.434), entro e non oltre il giorno 23 febbraio 2001;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compresi i Computi Metrici Estimativi, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano Operativo di Sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di accettare l'applicazione dei prezzi unitari contenuti nell'elaborato denominato «Elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti», ridotti del ribasso offerto;

di avere tenuto conto - come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a.4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresa attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

a.4-bis) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a.5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, resa anche in

forma cumulativa e sotto la piena responsabilità del dichiarante, purché lo stesso indichi nominativamente tutti i soggetti previsti dal comma 3 del precitato art. 17;

a.6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese con meno di quindici dipendenti;

attestante un organico inferiore a quindici unità; per le imprese da quindici a trentacinque dipendenti;

attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di assunzioni effettuate dal 18 gennaio 2000 dovrà essere allegata copia della certificazione di ottemperanza;

per le imprese con più di trentacinque dipendenti;

attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e copia della certificazione di ottemperanza;

a.7) certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m., accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità della stessa.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a.2), a.3), a.4) o a.4-bis), a.5), a.6) dovranno recare l'oggetto della gara.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13, del giorno 21 marzo 2001 in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria di cui al punto a.1), cauzione definitiva, assicurazione a garanzia della costruzione dell'opera in conformità all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come da schemi di polizze allegati allo schema di contratto e previsti all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Pagamento su stati di avanzamento lavori (art. 4 dello schema di contratto).

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge 109/1994 e s.m.; per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto a.2), i requisiti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti di cui ai precedenti punti a.2), a.4) o a.4-bis), a.5), a.6), a.7) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti a1) - eventualmente corredati di copia delle certificazioni di qualità - ed a.3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96), 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

13. Criterio d'aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: art. 21 dello schema di contratto.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al settore affari Generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290 - 354; quelli tecnici, alla direzione costruzioni autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. (art. 13 dello schema di contratto);

prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 e s.m., si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Detta documentazione non verrà richiesta alle ditte in possesso dell'attestato di qualificazione SOA;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al miglior offerente;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge n. 675/1999 (art. 35 dello schema di contratto);

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1374 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**
Genova, largo Rosanna Benzi n. 1

*Bando (ex art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95)
Procedura ristretta accelerata*

1. Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, telefono 010/5552195-2624, fax 010/5556651, e-mail: paola.giorzi@smartino.ge.it

2. Servizio conduzione e manutenzione impianti idrico-sanitari e di climatizzazione del Pad. Malattie Infettive - Aids e del Pad. Dea Corpo Torretta, compresa assunzione di responsabilità di terzo responsabile per impianti oggetto dell'appalto, a sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

Cat. 1 - CPC 6112,6122,633,886.

Base d'asta L. 796.323.200, I.V.A. esclusa, € 411.266,61.

3. Presidio ospedaliero dell'A.O.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico

8.b) Dal 15 marzo 2001 al 30 giugno 2002.

9. Ammesso raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Imminente scadenza dei contratti attualmente in atto e quindi necessità di garantire la continuità dei servizi di manutenzione e conduzione degli impianti oggetto dell'appalto.

10.b) ore 12 del 16 febbraio 2001.

10.c) vedere punto 1), protocollo generale della A.O.

Domanda in carta legale per posta a mezzo raccomandata a.r. o per autopesante, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara.

10.d) lingua italiana.

11. Giorni 10 dalla data sub 10.b).

13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data sub 10.b) (indicando: denominazione e natura giuridica, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del/i titolare/i di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; codice fiscale, partita I.V.A.) o equipollente ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

Il suddetto certificato può essere sostituito da autocertificazione, contenente analoghe indicazioni, effettuata dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa ex legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e s.m.i. (con allegata fotocopia documento identità, in corso di validità, del sottoscrittore);

b) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa attestante che:

I. l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che siano incorsi nei casi art. 12 lett. c) ed f) del citato decreto legislativo n. 157/1995;

II. il fatturato globale riferito agli esercizi 97-98-99;

III. il fatturato per servizi analoghi di sola manutenzione (esclusi contratti di sola fornitura combustibile) riferito agli esercizi finanziari 97-98-99 comprovato tramite certificati buona esecuzione rilasciati da strutture sanitarie pubbliche o private, attestanti che nell'ultimo triennio sia stato eseguito almeno 1 contratto analogo a quello in oggetto di importo pari o superiore;

IV. numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui l'impresa dispone per prestare i servizi in oggetto;

V. numero e titolo di studio dei tecnici e dei dirigenti facenti parte integrante dell'impresa, incaricati di svolgere i servizi ed attività in oggetto;

VI. attrezzatura tecnica a disposizione per esecuzione dell'appalto.

Allegare alla dichiarazione sub b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

c) idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

le dichiarazioni lettere b)I., b)II., b)IV., b)V., b)VI., c) sono richieste a tutte le imprese;

il requisito lettera c)III. deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato.

14. Art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995; art. 37 C.S.A.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni: indirizzo punto 1.

17. Data invio bando: 19 gennaio 2001.

18. Data ricevimento bando: 19 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-43 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: da Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione derivata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura accelerata in considerazione dell'urgenza delle acquisizioni;

c) acquisti.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto della licitazione: fornitura chiavi in mano di n. 1 anagrafo biplanare per la neuroradiologia per un importo presunto chiavi in mano ed I.V.A. compresa di L. 2.700.004.135 (€ 1.396.501,27);

c) —;

d) la gara è in lotto unico.

4. Termine di consegna: unica soluzione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente in partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi n. 10, Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera di invito, capitolato speciale e schede tecniche;

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.IT., in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara di cui al punto 3.b) del presente bando.

Alle domande dovrà essere allegato a pena di esclusione il seguente documento:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge n. 191/1998, di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, oppure secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale la ditta attesti:

1) quale/i Istituto/i di Credito è/sono in grado di attestare la capacità: economica e finanziaria del fornitore;

2) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

3) di non trovarsi (la ditta e/o il legale rappresentante) in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, così come previsto dall'art. 13, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 o in mancanza dei dati relativi al triennio, l'indicazione del produttore e l'anno di immissione sul mercato nazionale e/o internazionale;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario così come previsto dall'art. 14 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste ai sopra punti 8.1, 8.2, 8.4, 8.5 possono essere soddisfatte dal raggruppamento nel suo complesso mentre la dichiarazione richiesta al punto 8.3 dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi secondo i criteri e punteggi che saranno meglio specificati nel capitolato speciale e lettera di invito.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da questa Azienda Ospedaliera. Non è ammessa la possibilità di formulare proposte alternative.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. attività economica e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 31 gennaio 2001.

Genova, 31 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-45 (A pagamento).

COMUNE DI DRESANO (Provincia di Milano)

*Esito di gara - Appalto mediante pubblico incanto
per lavori di realizzazione di una R.S.A.*

Ente appaltante: comune di Dresano, via Roma n. 3/5 - 20070 Dresano, tel. 0298270451, fax 0298270288.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Aggiudicazione: con determina del responsabile dell'ufficio tecnico n. 1 del 2 gennaio 2001 la gara è stata aggiudicata alla ditta Pietro Carsana e C. con sede in Lecco, c.so Promessi Sposi n. 38 avendo offerto un ribasso del 14,57% sull'importo dei lavori a base di gara di L. 6.815.342.891 di cui L. 285.966.408 per oneri inerenti piano di sicurezza.

Numero offerte ricevute: n. 6 di cui n. 2 escluse.

Dresano, 23 gennaio 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Erminio Carella

M-396 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE (Provincia di Milano)

Bando di gara per la costituzione di un Fondo Previdenziale Collettivo a favore del personale della Polizia municipale con la qualifica di P.S. (art. 208 commi 1, 2, 3 e 4 del C.d.S.).

La città di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 02-35005338, fax 02-35005344, indice gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 da tenersi il giorno 6 marzo 2001 alle ore 9,30 per la costituzione di Fondo Previdenziale Collettivo a favore del personale della Polizia municipale con qualifica di P.S. (art. 208 commi 1, 2, 3 e 4 del C.d.S.).

1. Oggetto: costituzione di Fondo Previdenziale Collettivo a favore del personale della Polizia municipale con qualifica di P.S. (art. 208 commi 1, 2, 3, e 4 del C.d.S.).

2. Durata: 5 anni.

3. Importo annuo a base di gara L. 41.534.174, (€ 21.450,61).

4. Termine di presentazione dell'offerta: le offerte in plico sigillato e portante la dicitura «Offerta economica per costituzione Fondo Previdenziale Collettivo a favore del personale P.M.» dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 2001, oltre il quale termine non resterà valida alcuna altra offerta.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 6 marzo 2001 alle ore 9,30 nella sala Alfa presso il Centro civico, piazza Aldo Moro n. 1.

5. Documentazione richiesta.

a) istanza di partecipazione contenente l'esatta denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché le generalità dei legali rappresentanti;

b) in allegato a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- 1) di accettare l'appalto alle condizioni generali del capitolato speciale;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare cui all'art. 11 legge n. 358/1992;
- 3) di essere iscritto alla Camera di commercio.

c) una dichiarazione contenente l'offerta in termini di integrazione a completamento delle condizioni generali, senza che entrino in contrasto con le condizioni generali del capitolato d'appalto.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il Fondo Previdenziale sarà aggiudicato alla ditta che raggiungerà il massimo punteggio così attribuito:

A) rendimenti della gestione degli ultimi 5 anni (1999-1995) (rendimento medio); punteggio massimo: punti 15;

B) aliquota massima di retrocessione annua (in percentuale); punteggio massimo: punti 30;

C) rendimento minimo trattenuto dalla compagnia assicuratrice (in percentuale sul reddito); punteggio massimo: punti 15;

D) rendimento minimo garantito (in percentuale); punteggio massimo: punti 20;

E) caricamenti; punteggio massimo: punti 5;

F) eventuali condizioni speciali di polizza; punteggio massimo: punti 15.

7. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando e nel capitolato.

8. La documentazione richiesta è indicata nel bando integrale, disponibile presso l'ufficio Economato/Provveditorato del Comune, dove è possibile ritirare anche il capitolato ad un costo di L. 3.000.

9. Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è fissata nel 5% dell'importo annuo netto d'aggiudicazione dell'appalto.

Il responsabile della U.O.
acquisti e gestione contratti attivi e passivi:
dott.ssa Laura Uslenghi

M-398 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE (Provincia di Milano)

Esito asta pubblica per servizio di igienizzazione di bagni

Si rende noto che con determinazione del responsabile di U.O. n. 17/2 del 23 gennaio 2001 è stato aggiudicato il contratto del servizio di igienizzazione dei bagni del Centro civico, della sede della Polizia municipale, delle palestre comunali, della piscina comunale, degli asili nido comunali e del centro socio-educativo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (massimo ribasso).

Numero offerte ricevute: 4. Numero offerte valide: 4.

Coop.E.S.In a r.l. di Milano, per. ribasso: 50%.

Tecman S.r.l. di Missaglia (LC), per. ribasso: 37%.

Paredes Italia S.r.l. di Genova, per. ribasso: 30,446%.

Amco S.p.a. di Milano, per. ribasso: 25,4%.

Aggiudicataria: Coop.E.S.In a r.l. di Milano.

Prezzo d'aggiudicazione: importo triennale pari a L. 90.000.000 (€ 46.481,12) I.V.A. inclusa, al netto del ribasso del 50%.

Bollate, 25 gennaio 2001

Il responsabile di U.O.
acquisti, gestione attivi e passivi:
dott.ssa Laura Uslenghi

M-399 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2

Codice fiscale n. 03029240151

Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Descrizione del servizio: rasatura dei tappeti erbosi, potatura delle siepi, degli arbusti, potatura e spollonatura di piante, manutenzione di tutte le aiuole decorative. Importo base d'appalto L. 328.000.000 oltre I.V.A. (€ 169.397,86).

Luogo esecuzione: aree pubbliche di pertinenza ai plessi scolastici, agli edifici pubblici, ai parchi, giardini e lungo i viali e strade cittadine di tutto il territorio comunale.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

Varianti: ammesse in miglioramento per qualità/quantità rispetto alle prestazioni richieste in capitolato.

Durata del contratto: mesi 12; possibilità di rinnovo secondo la legislazione in vigore al termine dell'appalto. Termine utile per avvio del servizio: art. 20 capitolato.

All'esterno del plico, sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo, dovrà essere posta la dicitura: offerta per servizio di manutenzione del verde. Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 28 febbraio 2001.

Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque ne abbia interesse. Data, ora, luogo, gara: apertura documentazione amministrativa presso uffici tecnici, via Tintoretto n. 5, giorno 2 marzo 2001 ore 9,30. Apertura offerte economiche, solo dopo valutazione tecnica: alle ditte offerenti sarà comunicata con preavviso di almeno un giorno; le offerte saranno valutate da apposita commissione.

Cauzioni e forme di garanzia: 5% importo annuo aggiudicato (art. 11 capitolato); polizza assicurativa come da art. 32 capitolato.

Finanziamenti: mezzi propri; pagamenti secondo l'art. 25 capitolato.

Sono ammessi raggruppamento temporanei d'impresa che dovranno attenersi alle prescrizioni previste art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, sostituito art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

Requisiti di ammissione come da bando integrale disponibile all'indirizzo sopra indicato.

Offerente vincolato offerta: centoventi giorni da espletamento gara.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica per mezzo d'offerte segrete, senza fissazione di limite di ribasso, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto; offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai criteri di cui art. 2 capitolato speciale d'appalto.

A corredo offerta, l'impresa dovrà far pervenire documentazione come da bando integrale.

L'aggiudicazione avverrà anche alla presenza di una sola offerta.

Trezzano sul Naviglio, 25 gennaio 2001

Responsabile area, tecnica lavori pubblici:
geom. Massimo Galbiati

M-391 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura, a lotti separati, di dispositivi medici non assorbenti ad uso territoriale/domiciliare ad uso ospedaliero.

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura, a lotti separati, di dispositivi medici non assorbenti ad uso territoriale/domiciliare e ad uso ospedaliero per le necessità dell'A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo triennale presunto di L. 1.197.115.000 I.V.A. esclusa, € 618.258,30.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 14/1997 e successive modifi-

cazioni e dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale ed alla qualità del servizio offerto), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, e della campionatura prevista, scade improrogabilmente alle ore 12 del 2 aprile 2001.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058, Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 191/1998 (legge Bassanini), dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 191/1998 (legge Bassanini), contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di dispositivi medici non assorbenti, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23, lettera a). Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge n. 191/1998 (legge Bassanini). Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a 2 miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 3.000.000, pari ad € 1.549,38.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto triennale del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 gennaio 2001.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'ufficio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è consultabile sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio affari generali, legali e avvocatura (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al servizio di farmacia territoriale situato presso la sede di Pavia (tel. 0382/431291-431315).

L'azienda si riserva di valutare in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Pavia, 18 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-400 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura ristretta.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: i lavori saranno effettuati negli impianti e negli stabili AEM situati in Milano e provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 001/2001.

Esecuzione dei lavori civili connessi alla costruzione, alla ristrutturazione ed alla manutenzione degli impianti tecnologici dell'AEM S.p.a. e sue società controllate, nonché nelle aree adibite ad officine, magazzini ed uffici. La prevalenza degli interventi sarà nel campo degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento e dell'illuminazione pubblica con le opportune integrazioni nel campo edilizio e delle relative finiture. Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali. I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 13.700.000.000, (€ 7.075.459,52);

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e).

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata biennale, rinnovabile, ad insindacabile

giudizio di AEM S.p.a. e secondo le modalità definite nei documenti contrattuali, per un altro anno e per un importo pari alla metà di quello stabilito a base d'appalto per i primi due anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 febbraio 2001, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 001/2001 - Lavori civili su impianti tecnologici Milano/Cassano. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 280.000.000 (€ 144.607,93), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, almeno pari a 2 volte l'importo a base d'appalto;

d) l'aver eseguito, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, interventi relativi a lavori civili su impianti tecnologici analoghi a quelli oggetto del bando o comunque di natura industriale per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi di lire (€ 5.164.568,99); di ciascun lavoro dovrà essere indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

e) l'aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno un intervento relativo a lavori civili su impianti tecnologici in esercizio, di tipo analogo a quelli oggetto del bando o comunque di natura industriale, per un importo non inferiore a 2 miliardi di lire, (€ 1.032.913,80), ovvero due interventi per un importo complessivo non inferiore a 3 miliardi di lire (€ 1.549.370,70);

f) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera, dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

La dichiarazione di cui sopra redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dal-

l'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT o in Euro pari a LIT, I.V.A. esclusa. Per la conversione in Lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) dovranno essere attestati utilizzando gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1., dettagliando per ogni lavoro luogo, importo, caratteristiche, anno e committente.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c), d), ed e), devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) e del par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) e dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158/1995).

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 30 gennaio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 31 gennaio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-416 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ Ufficio Economato

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura di arredo urbano.

Base d'asta presunta: L. 118.000.000 (I.V.A. inclusa) € 60.941,92.

Criterio di aggiudicazione: miglior offerta, ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1995.

Termine per il ricevimento delle offerte e della documentazione prevista dal bando integrale di gara: 26 febbraio 2001.

Bando e capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento delle somme dovute, all'ufficio economato (via Roma n. 8 - 22063, tel. 031/717221-213, fax 031/717265).

Cantù, 30 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Bertucci.

M-415 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Telefono 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I

Fax n. 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano Italia - telefono n. 02/77203659, Tlx 334170-AEMNMI I, fax n. 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: No.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Valtellina, provincia di Sondrio, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 002/2001.

Lavori connessi alla realizzazione e manutenzione delle opere civili relative ad impianti ed opere idrauliche del sistema idroelettrico AEM in Valtellina, nonché a officine, magazzini ed uffici. La prevalenza degli interventi sarà nel campo delle opere relative ai complessi per la produzione di energia elettrica.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità, tipologia e termine degli stessi.

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

Importo a base d'appalto: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) su base biennale;

b) divisione in lotti: quattro lotti appartenenti a due aree geografiche, ognuna delle quali sarà suddivisa in due lotti indifferenziati. L'importo di ogni lotto sarà pari a L. 500.000.000 su base annua (€ 258.228,45). È ammessa la partecipazione anche a tutti e quattro i lotti. Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto. La prima area geografica, composta da due lotti, è relativa ad interventi da effettuarsi nei seguenti comuni: Villa di Tirano, Tirano, Sernio, Vervio, Lovero, Tovo, Mazzo, Grosotto e Grosio; la seconda area geografica, composta da due lotti, è relativa ad interventi da effettuarsi nei seguenti comuni: Sondalo, Valdisotto, Bormio, Valfurva, Valdidentro e Livigno;

c) —

5.a), b), c), d), e).

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: la durata del contratto sarà biennale, rinnovabile, ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a. e secondo le modalità definite nei documenti contrattuali, per un altro anno e per un importo pari alla metà di quello stabilito a base d'appalto per i primi due anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 febbraio 2001, h 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 002/2001 - Lavori civili su impianti idroelettrici in Valtellina. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000, (€ 10.329,14) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'aver realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale non inferiore a 15 miliardi di lire (€ 7.746.853,49);

d) l'aver eseguito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno un lavoro analogo a quello oggetto dell'appalto e di importo non inferiore a 700 milioni di lire (€ 361.519,83), oppure due lavori analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a un miliardo di lire (€ 516.456,90);

e) l'impegno a garantire (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) la disponibilità, nel mese di agosto, di un impegno di personale almeno pari a 10 persone;

f) l'impegno ad attivare (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa in uno dei Comuni facenti parte del lotto assegnato con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per trecentosessantacinque giorni all'anno per assicurare il pronto intervento;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/C.E.E., ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi devono essere espressi in Lire o in Euro pari a Lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento; mentre il requisito di cui al punto d), nel caso di un lavoro deve essere posseduto per intero dalla mandataria, nel caso di due lavori può essere posseduto da soggetti diversi in capo all'ATI.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere compilata l'apposita scheda da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

Per il requisito di cui al punto c) dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un elenco dei lavori comprovanti il possesso di tale requisito; tale elenco dovrà riportare, per ogni singolo lavoro considerato, una descrizione dettagliata delle attività effettuate, il periodo in cui è stato realizzato, nonché l'importo complessivo dello stesso e la quota di competenza in caso fosse stato effettuato in ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) e del par. 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) e dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158/1995).

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. - 16.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI. La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 30 gennaio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 31 gennaio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-417 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
(atti nn. 13899/4650/00)

La provincia di Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «lavori di spostamento della carreggiata della S.P. n. 15B "Paulese" fronte Idroscalo».

Importo a base d'asta L. 1.965.000.000 (€ 1.014.837,807) più I.V.A.

Importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso: L. 60.000.000 (€ 30.987,414).

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 2.025.000.000 (€ 1.045.825,221).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 1.849.141.000, classifica fino a L. 2.000.000.000.

Scadenze offerte: 5 marzo 2001, ore 12.

Data della gara:

prima seduta, 7 marzo 1991, ore 9.30;

seconda seduta, 27 marzo 2001, ore 14.

Il bando di gara è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, agli albi pretori del comune e della provincia di Milano, nella «Gazzetta delle aste e degli appalti pubblici», sul quotidiano «Italia Oggi» (per estratto), sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine», ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 (tel. 02/77402492).

Milano, 30 gennaio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-419 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO CARLO BESTA

Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta (asta pubblica)

Il giorno 13 marzo 2001 alle ore 10.30 sarà esperita asta pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in lotti della fornitura mediante contratto di noleggio triennale delle seguenti apparecchiature: n. 7 ventilatori polmonari, n. 8 monitor cardiopolmonari, n. 1 fibroscopio pediatrico con sistema di video-endoscopia.

Importo presunto della fornitura: L. 1.355.750.000, I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2001 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 15 gennaio 2001), dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale, che potranno essere richiesti all'ufficio provveditorato (tel. 02/2394306, fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario:
dott. Graziano Arbosti

M-420 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Tra i comuni di Montebello Vicentino e Zermeghedo
Montebello Vicentino, via Gen. Vaccari n. 18

Avviso di postinformazione

Ente appaltante: Consorzio servizi pubblici integrati medio Chiampo, via G. Vaccari n. 18 - 36054 Montebello Vicentino, tel. 0444/648398, fax 0444/440131.

Categoria del servizio: appalto per l'affidamento del servizio di caricamento, trasporto e smaltimento definitivo in sito idoneo o trattamento con successivo collocamento definitivo dei fanghi disidratati o essiccati prodotti presso l'impianto di via Fracanzana a Montebello Vicentino. CPC 94.

Prezzo a base d'asta: L. 175/kg (€ 0,09/kg).

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta.

Data di aggiudicazione provvisoria: 8 gennaio 2001 alla ditta Gesteco S.p.a., via Pramollo n. 6 di Povoletto (UD) per l'importo di L. 136,5/kg (€ 0,07/kg) + I.V.A.

Aggiudicazione definitiva: delibera del Consiglio di amministrazione n. 2 dell'8 gennaio 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Numero di offerte ricevute: quattro.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Gesteco S.p.a., via Pramollo n. 6 di Povoletto (UD).

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 novembre 2000.

Data di invio e ricevimento avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 gennaio 2001.

Il direttore: Culpo dott. Luigi.

C-2445 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Seconda Università degli studi di Napoli

Bando di gara procedura ristretta (licitazione privata)

Questa azienda, con sede in Napoli, alla via Costantinopoli n. 104, tel. 815666450, fax 0815666442) indice gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento, per un anno, del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto a favore del personale che usufruisce dell'indennità assistenziale, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo presunto del servizio: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), oltre I.V.A.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta dal prezzo più basso, secondo l'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in carta legale, firmata dal legale rappresentante ovvero da soggetto fornito di procura che deve essere prodotta in originale o copia autenticata, all'ufficio protocollo dell'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza L. Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli entro le ore 12 del 1° marzo 2001, trentasettesimo giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della CE.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

attestati da parte di almeno due istituti di credito circa la capacità finanziaria ed economica della società partecipante;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione degli organi della società e della legale rappresentanza, dell'oggetto sociale, del comune, del numero e della data di iscrizione ovvero iscrizione ai registri professionali del Paese di appartenenza in caso di società non italiane;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni resa dal legale rappresentante della società ovvero da soggetto fornito di procura attestante il possesso delle seguenti condizioni minime per essere invitati alla presentazione dell'offerta:

a) fatturato globale della ditta, relativo agli anni 1998 e 1999 che deve essere complessivamente pari almeno al doppio dell'importo presunto del servizio;

b) assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La società aggiudicataria sarà tenuta a provare la veridicità della propria dichiarazione con ogni opportuna documentazione.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: Azienda universitaria Policlinico seconda Università degli studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, gara n. 304, servizio sostitutivo mensa, inoltro urgente ufficio contratti e appalti AUP.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 23 gennaio 2001, data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'ufficio contratti e appalti AUP, sito in Napoli, alla piazza L. Miraglia (tel. 0815666450, fax 0815666442).

Il presidente dell'azienda: prof. Mario del Vecchio.

C-2440 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 Alto Vicentino

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242 - Fax 0445/389244

Bando di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per l'affidamento del «servizio di lavaggio e noleggio di tutta la biancheria piana e confezionata necessaria ai vari reparti-servizi dell'U.L.S.S.» per un periodo di tre anni, la cui spesa presunta ammonta a L. 1.330.000.000 + I.V.A. l'anno (€ 686.887,68).

Unico lotto indivisibile. Consegne presso gli ospedali di Schio e di Thiene.

Dati significativi per il 2000: n. 168.000 giornate di degenza ordinaria circa; 1.900 dipendenti circa (compreso personale amministrativo).

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 55, punto 2, lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni. Il servizio sarà regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale, nel capitolato generale dell'U.L.S.S. e nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 1° marzo 2001 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», servizio provveditorato, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento rag. Alfredo Bortoloso, direttore del dipartimento per l'acquisizione, l'organizzazione e la gestione delle risorse materiali e tecniche dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI), tel. 0445/389242.

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1998-1999-2000, distinto per ciascun esercizio, per servizi effettuati di lavaggio e di luvano. Per essere ammesse alla gara le ditte concorrenti o i raggruppamenti d'impresa devono dimostrare di avere eseguito uno o più contratti per un importo complessivo non inferiore a L. 4.000.000.000 + I.V.A. (€ 2.065.827,60) nel triennio indicato. I servizi di cui trattasi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di servizi prestati da pubbliche amministrazioni. Nel caso di servizi prestati presso ditte private, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente, ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

b) certificazione rilasciata da almeno un ente pubblico ospedaliero, U.I.S.S., Casa di riposo o clinica privata relativa al servizio di luvano che attesti che lo stesso è stato svolto con piena soddisfazione e nel rispetto delle clausole contrattuali;

c) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli anni 1998-1999-2000;

d) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero registro professionale dello Stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o relativa autocertificazione;

e) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

f) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

g) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) con dichiarazione del numero e della qualifica dei dipendenti in servizio;

h) relazione che illustri le attrezzature, gli impianti, gli immobili di cui dispone, l'organizzazione del servizio, il numero medio annuo dei dipendenti suddivisi per qualifica, la potenzialità in quintali/giorno di biancheria che la ditta è in grado di trattare, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

i) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/1968, attestante che la ditta ha la piena disponibilità dello stabilimento di lavanderia industriale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio oggetto della gara, e che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita;

j) copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento del servizio di luvano rilasciata dal comune competente.

Sono ammessi a presentare domanda anche raggruppamenti d'impresa secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I documenti richiesti alle lettere c), d), e), f), g), h), i), j) del presente bando dovranno essere presentati da ogni ditta che intende raggrupparsi.

Per quanto riguarda il punto a), si precisa che, in caso di raggruppamenti di imprese, i contratti di ogni ditta verranno sommati fino ad ottenere l'importo predetto di L. 4.000.000.000 + I.V.A. (€ 2.065.827,60).

Per quanto riguarda il punto b) la certificazione richiesta potrà essere presentata anche da una sola delle ditte raggruppate.

La busta contenente la domanda e la documentazione chiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte ammesse alla gara, l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 15 marzo 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 2001.

Thiene, 24 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-2446 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA**Bando di gara - Licitazione privata**

Il comune di Brescia, settore edilizia civile e speciale, via Marconi n. 12, tel. 030/2978404, telefax 030/393230 intende appaltare le opere relative alla costruzione della nuova ala da adibire a biblioteca presso il museo civico di scienze naturali.

Importo a base d'appalto:

L. 1.980.000.000 (+ I.V.A. 10%) pari ad € 1.022.584,66 (+ I.V.A.), classifica III di cui: L. 1.887.866.736, pari ad € 975.001,80 per opere soggette a ribasso così suddivise: L. 279.616.502, pari ad € 144.409,87 per opere a corpo;

L. 1.608.250.234, pari a € 830.591,93 per opere a misura L. 92.133.264, pari ad € 47.582,86 per gli oneri inerenti ai piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A al decreto legislativo n. 34/2000).

Oltre la categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale sono previste opere diverse dalla categoria prevalente superiori all'importo di L. 290.440.500 (€ 150.000):

opere impiantistiche L. 569.019.600 (+ I.V.A.), pari ad € 293.874,10 (+ I.V.A.), categoria OG11 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000), classifica II;

opere strutturali metalliche L. 325.032.399 (+ I.V.A.), pari ad € 167.865,22 (+ I.V.A.), categoria OS18 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000), classifica I.

Qualora oltre la categoria prevalente siano indicate lavorazioni di cui alle categorie generali e/o specializzate a qualificazione obbligatoria, singolarmente superiori a L. 290.440.500, le stesse potranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore solo qualora sia in possesso delle relative qualificazioni; viceversa, dovranno essere eseguite da imprese in possesso della specifica qualificazione quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

opere di finiture generali L. 314.190.376, pari ad € 162.265,79;

opere impianto ascensore L. 57.180.000, pari ad € 29.531;

opere impianti pneumatici L. 1.200.000, pari ad € 619,75.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura a' sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 e con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa a' sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà, a' sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui il numero dei partecipanti ammessi alla gara, dopo la verifica dei requisiti di qualificazione, sia inferiore a tre. In tale caso la stazione appaltante bandirà una nuova gara mediante pubblico incanto.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono nell'esecuzione di opere relative alla costruzione della nuova ala da adibire a biblioteca presso il museo civico di scienze naturali.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni trecentosettantotto calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Brescia, settore logistica tecnica, servizio amministrativo, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 2 marzo 2001 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

A.1) per i soggetti in possesso dell'attestazione rilasciata dalla SOA: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità;

A.2) per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla SOA: dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa superiore a L. 3.465.000.000 (1,75 dell'importo a base d'asta);

b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare appartenenti alla categoria prevalente superiore a L. 792.000.000 (40% dell'importo a base d'asta);

c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio documentabile per il personale dipendente superiore a L. 519.750.000 (15% del punto a) di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure del 10% del punto a) di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) dotazione stabile nell'ultimo quinquennio documentabile di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione superiore a L. 69.300.000 (2% di cui al punto a);

B) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A.1) e B), oppure A.2) e B) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa. Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che perverranno alla casella postale del comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal responsabile del settore, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'albo pretorio, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché per estratto nel Giornale di Brescia, nel *Bresciaoggi*, e su 2 quotidiani nazionali.

L'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione. Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dall'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il servizio amministrativo del settore logistica tecnica, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2978404, telefax 030/393230.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori. Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché il possesso dei requisiti di ordine generale che comprovino l'inesistenza di cause di esclusione dagli appalti.

I lavori sono finanziati parte con avanzo non vincolato e parte con avanzo economico.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 150.000.000, pari ad € 77.468,53 (+ I.V.A.) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dal capitolato speciale d'appalto. Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale, al lordo dell'I.V.A., oltre a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) quale valore delle preesistenze, nonché per responsabilità civile verso terzi.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data della stipula del contratto. L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge n. 675/1996, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Brescia, 26 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Piccardi

C-2451 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana

Area Risorse Strumentali Direzione Provveditorato e Economato

Bando di gara n. 3/2001

Oggetto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per la fornitura e posa in opera della segnaletica. Importo a base d'asta L. 380.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 196.253.621.

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Napoli-Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - Napoli, tel. 081/7949738 - fax 081/7949743; www.provincia.napoli.it

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera nei fabbricati in cui sono dislocati gli uffici provinciali della segnaletica d'emergenza e della cartellonistica necessaria per l'individuazione degli uffici. Unico lotto.

3.a) Luogo di esecuzione: edifici dell'amministrazione provinciale di Napoli;

b) acquisto di targhe per interni ed esterni con i requisiti minimi stabiliti dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

c) il quantitativo di targhe da acquistare è variabile in relazione al progetto presentato da ciascuna impresa, nonché al piano di sicurezza predisposto dall'Ente. Numero di riferimento della C.P.A.;

d) non è possibile presentare offerte parziali o relative ad una parte soltanto della fornitura.

4. Durata: il contratto ha la durata biennale con facoltà di rinnovo. Le consegne devono essere effettuate entro i termini stabiliti nell'offerta tecnica.

5.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per la seduta di prequalificazione, che si terrà in data 21 marzo 2001 ore 10, con le modalità prescritte dall'art. 6 del capitolato;

b) Nome e indirizzo presso il quale si possono richiedere i documenti: il Capitolato speciale d'appalto e i documenti allo stesso allegati, relativi alla gara, potranno essere visionati e ritirati presso la Direzione gare e contratti, piazza Matteotti, 1 - Napoli, nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, entro il giorno precedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previo pagamento dei diritti di accesso per l'estrazione di copie per la somma di L. 2.000 da versare sul c/c postale n. 12858809 intestato all'Amministrazione provinciale di Napoli, causale rimborso stampati bando di gara n. 3/2001;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dall'approvazione del verbale di prequalificazione. Le offerte dovranno pervenire entro il termine indicato nella lettera d'invito e devono essere indirizzate al Protocollo generale dell'ente in piazza Matteotti, 1 - Napoli, Direzione gare e contratti ai sensi dell'art. 8 del capitolato.

8. Cauzione provvisoria: L. 19.000.000 pari a € 9.812,681, pari al 5% dell'importo posto a base di gara. La cauzione definitiva è dello stesso importo.

9. Condizioni minime: possono partecipare le imprese, singole o temporaneamente raggruppate, purché presentino i documenti di cui all'articolo 7 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Criteri aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 9, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e della legge n. 327/2000. Gli elementi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono riportati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

11. Numero dei fornitori: non è previsto un numero minimo né massimo.

12. Divieto di varianti: non possono essere apportate modifiche al capitolato.

13. Altre indicazioni: modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione. Il pagamento del corrispettivo avverrà a prestazione avvenuta, previo collaudo.

14. Mancata pubblicazione avviso preinformazione.

15. Data invio bando: 26 gennaio 2001.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-2456 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania
Ufficio Amministrazione
 Napoli, via A. De Gasperi n. 4
 Tel. 081.7902282 - Fax 081/7902308

Bando di gara con procedura accelerata

Questo reparto dovrà espletare una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici e caserme della Guardia di finanza, divisa in sei lotti, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, punto 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 6, punto 8, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, da espletarsi con il sistema dell'art. 19, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio del prezzo più basso e

delle seguenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; decreto ministeriale n. 274/1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia).

I lotti saranno contraddistinti dal numero 1 al numero 6, così come di seguito riportato:

lotto 1:

a) Caserma «Zanzur», n. 3 alloggi di rappresentanza e pulizia tavoli mensa;

b) Caserma «E. Toti», n. 1 alloggio di rappresentanza e locali in uso al Comando provinciale G. di F. di Napoli;

c) Caserma «Casa del Portuale» sede del gruppo repressioni frodi della G. di F. di Napoli. Importo annuo presunto L. 378.324.000, I.V.A. esclusa (€ 195.388,04);

lotto 2:

a) Comando provinciale della Guardia di finanza di Napoli e reparti dipendenti;

b) Caserma «U. Finizio» e Caserma «Sanges» sedi del reparto operativo aeronavale della G. di F. di Napoli. Importo annuo presunto L. 491.916.000, I.V.A. esclusa (€ 254.053,41);

lotto 3: Comando provinciale della Guardia di finanza di Salerno e reparti dipendenti. Importo annuo presunto L. 489.780.000, I.V.A. esclusa (€ 252.950,26);

lotto 4: Comando provinciale della Guardia di finanza di Caserta e reparti dipendenti. Importo annuo presunto L. 149.880.000, I.V.A. esclusa (€ 77.406,56);

lotto 5: Comando provinciale della Guardia di finanza di Avellino e reparti dipendenti. Importo annuo presunto L. 63.852.000, I.V.A. esclusa (€ 32.976,81);

lotto 6: Comando provinciale della Guardia di finanza di Benevento e reparti dipendenti. Importo annuo presunto L. 67.680.000, I.V.A. esclusa (€ 34.953,80).

La prestazione del servizio è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

È ammessa la partecipazione di associazione temporanea d'impresa consentita solo in fase di preselezione e la mandataria capogruppo dovrà prendere almeno il 60% dei requisiti minimi richiesti, mentre le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 40% dei requisiti minimi richiesti, secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione in lingua italiana, redatta su carta da bollo di L. 20.000 (ventimila) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire, in uno dei modi previsti dal comma 9 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, entro e non oltre il termine di giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara CEE per l'appalto dei lavori di pulizia delle caserme della Guardia di finanza cui ai lotti n.», all'ufficio protocollo del comando in intestazione. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata nelle forme di legge), in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti che l'attività dell'impresa sia compatibile con l'oggetto del presente appalto. In caso di raggruppamenti d'impresa, i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, come pure dovrà indicare la persona designata quale direttore tecnico (preposto);

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dalla quale risulti:

a) che la società è in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 626/1994 e legge n. 242/1996.

Dovrà inoltre essere indicato il nominativo del delegato responsabile per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro, del delegato al controllo (o responsabile interno);

b) la descrizione delle attrezzature, degli strumenti tecnici e del personale di cui l'impresa dispone ed è in grado di impiegare anche contemporaneamente per garantire la corretta esecuzione del servizio;

c) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali (INPS e INAIL) nel settore delle imprese di pulizia;

d) di essere in regola con gli obblighi e le dichiarazioni previste dalla legge in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

e) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici o privati negli ultimi tre anni per inadempimento alle clausole contrattuali o per altre cause imputabili all'impresa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione, pertanto i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le caserme, le superfici, la periodicità delle prestazioni, le modalità e le condizioni del servizio, saranno riportate in dettaglio, nel capitolato di gara che sarà trasmesso con lettera d'invito.

Il bando di gara è stato spedito in data 30 gennaio 2001 (via fax) all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il relatore: magg. Antonio Felice Caputo.

C-2457 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 15 novembre 2000 è stata esperita la licitazione privata, per l'acquisizione e posa in opera di un sistema centralizzato di stampa digitale necessario per la creazione di un «Polo Stampa», comprensivo di garanzia di 12 mesi, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione per 48 mesi, di cui alla gara pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 183 del 7 agosto 2000.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 2 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 1 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso il Comando in istruzione.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-2460 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati

Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, ufficio del responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17b. - 00193 Roma, Italia, tel. 0039/06686201, fax 0039/066876420.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del vigente decreto legislativo n. 157/1995.

2.b) Forma: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: sedi dell'amministrazione della Giustizia ubicate nel territorio italiano.

3.b) Oggetto della fornitura, importo: CPV 7223, 8042, 7252, 7226.

Sistema informativo integrato per l'automazione delle procedure di contabilità finanziaria, economico-analitica, gestione progetti/commesse e controllo di gestione comprensivo di:

acquisizione di prodotti e servizi per l'analisi, progettazione e realizzazione del sistema informativo integrato;

installazione, configurazione, inizializzazione ed avviamento dei prodotti software e del software realizzato presso le sedi indicate;

supporto all'avvio e alla gestione del nuovo sistema nei primi tre mesi di esercizio del sistema;

assistenza su chiamata per tre mesi dall'avvio in esercizio del sistema;

manutenzione in garanzia per 24 mesi;

formazione ed addestramento;

consegna documentazione completa prodotta in tutte le fasi d'implementazione progettuale.

L'importo massimo posto a base di gara è, al netto di I.V.A., L. 1.070.000.000 (unmiliardosettantamilion), € 552.608.

4. Termine di realizzazione sistema informativo: massimo 10 mesi dall'inizio lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui al vigente decreto legislativo n. 157/1995.

Una impresa non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di RTI, ovvero partecipare a più RTI. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

6.a) Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 26 marzo 2001.

6.b) Indirizzo cui dovranno essere inviate a mezzo posta o consegnate direttamente, in plico sigillato, le domande di partecipazione: sub 1. Riferimento gara: 1° gennaio 2001.

7. Lingua: Italiano.

8. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 4 maggio 2001.

9. Cauzione e garanzie: le imprese alle quali sarà rivolto l'invito a presentare offerta dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara.

10. Condizioni minime:

1) almeno 5 anni di attività informatica nello sviluppo del software;

2) fatturato annuo non inferiore a lire 6 miliardi (€ 309.8741) negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000);

3) capitale sociale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.457);

4) numero dipendenti non inferiore a 50 unità, di cui 15 analisti;

5) capacità di fornire assistenza su tutto il territorio nazionale.

L'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

a) dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 12 vigente decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione sostitutiva/certificato vigente della C.C.I.A.A. o equipollente;

c) dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13 vigente decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione attestante volume affari di cui al punto 10.2);

e) elenco, ex art. 14 lett. A decreto legislativo n. 157/1995, delle prestazioni di cui al punto 10.1);

In caso di R.T.I.:

fatto salvo il raggiungimento dei valori complessivi, la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti di cui ai punti 2, 3, 4 e il 100% di quello di cui al punto 1 e la capacità di fornire assistenza potrà essere assicurata con il concorso delle raggruppate;

i documenti di cui alle lett. a), b), c) devono riferirsi a ciascuna delle imprese.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi testo vigente della legge n. 15/1968.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del vigente decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel capitolato tecnico.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione e le lettere di invito non vincolano l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

12.a) Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 31 gennaio 2001.

12.b) Data di ricezione del bando da parte di G.U.C.E.: 31 gennaio 2001.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Roller.

C-2462 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di gara per appalto servizi assicurativi (ex decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 in esecuzione del D.R. n. 672 del 30 gennaio 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce (Tel. 0832/336219 - Fax 0832/336345). Codice fiscale n. 80008870752.

2. Categoria servizio e descrizione, numero C.P.C.: Cat. 6 a) decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000: Servizi Assicurativi. Numero di riferimento della C.P.C.: ex 81, 812, 814. Base d'appalto: L. 650.000.000; € 335.696,98. Pubblico incanto per l'aggiudicazione a lotti separati della copertura assicurativa dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Università:

Lotto 1 - Property per un importo a base d'asta di L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

Lotto 2 - Infortuni per un importo a base d'asta L. 50.000.000 I.T.L. (€ 25.822,84);

Lotto 3 - Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per un importo a base d'asta di L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

Lotto 4 - Responsabilità civile auto, furto incendio per un importo a base d'asta di L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

3. Luogo di esecuzione del servizio: sede dell'amministrazione appaltante.

4. La partecipazione alla gara è riservata alle società esercenti l'attività assicurativa a norma di legge.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non saranno ammesse offerte ad una parte delle polizze di ogni singolo lotto, pena esclusione dalla gara. L'offerta potrà essere presentata per tutti i lotti o anche per solo uno più di essi.

6. Varianti: non sono ammesse. Le coperture assicurative dovranno essere prestate in conformità al capitolato speciale.

7. Durata dei contratti: 2 anni decorrenti dalle ore 24.00 del 31 marzo 2001 alle ore 24.00 del 31 marzo 2003.

8.a) Richiesta documenti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e i capitolati speciali potranno essere richiesti alla scrivente Amministrazione - Ufficio Provveditorato sito in viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce in tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet all'indirizzo <http://www.unile.it>

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle società concorrenti o mandatarî delle stesse dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante esplicita menzione della presente gara.

9.b) Data, ora e luogo di apertura: la seduta di pubblico incanto avrà luogo presso il salone degli Atti presso l'edificio ex Principe Umberto, sede dell'amministrazione universitaria, in Lecce al viale Gallipoli n. 49, il giorno 26 marzo 2001, alle ore 10,00.

10. Cauzioni: cauzione definitiva in misura del 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con menù di Bilancio. Pagamento entro 30 giorni alla compagnia aggiudicataria; i contratti dovranno essere messi in copertura dalle ore 24,00 del 31 marzo 2001.

12. Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la coassicurazione.

13. Condizioni minime di partecipazioni: l'ammontare totale della raccolta premi, nei rami danni, negli ultimi tre esercizi non deve essere stato inferiore a 250.000.000.000 di lire italiane (€ 129.114.224,77) per ciascun anno, e che non sia stata inferiore per ciascun anno a 70.000.000.000 di lire italiane (€ 36.151.982,93) nel ramo incendio, a 100.000.000.000 di lire italiane (€ 51.645.689,90) nel ramo infortuni, e a 100.000.000.000 di lire italiane (€ 51.645.689,90) nel ramo RC diversi, ciò in relazione al lotto cui intende partecipare così come meglio specificato nelle norme generali di partecipazione al pubblico incanto.

Nel caso di ATI tali requisiti debbono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa mandante (mandanti).

È richiesta, inoltre, certificazione rilasciata dall'ISVAP attestante il possesso del margine di solvibilità dovuto per i rami di attività interessati con riferimento agli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) ai sensi degli artt. 33 e ss. del decreto legislativo n. 175/1995 e successive modificazioni.

Nel caso di ATI il margine di solvibilità deve essere posseduto da tutte le Compagnie partecipanti al raggruppamento.

14. Validità dell'offerta: l'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 al prezzo più basso in riferimento ai quattro lotti. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 13,00 del giorno 23 marzo 2001.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce - Italia.

L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

17. Altre informazioni: l'offerta economica, in carta legale e redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà essere redatta secondo le modalità tassative previste nelle norme generali di partecipazione al pubblico incanto e corredata dalla documentazione ivi prevista. La busta contenente detta offerta dovrà essere inserita nel plico, unitamente alla busta contenente i documenti di ammissione alla gara, pure essa sigillata con ceralacca, contenente la documentazione di ammissibilità alla gara, recante oltre all'indirizzo dell'offerente e di questa Amministrazione la dicitura: «Pubblico incanto relativo ai servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Università degli Studi di Lecce».

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara, si rinvia a quanto disposto nelle norme generali di partecipazione e al capitolato speciale d'appalto che costituiscono parte integrante dello stesso bando.

Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Quarta - Capo Ufficio Provveditorato (tel. 0832/336219).

18. Data di invio del bando 30 gennaio 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE 30 gennaio 2001.

Lecce, 30 gennaio 2001

Il direttore dell'area contabile:
dott. Mario Tarricone

C-2463 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso fornitura aggiudicata

(art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.
2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta - licitazione privata mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19 lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.
3. Data di stipulazione del contratto: 18 dicembre 2000 (Lotto I), 11 dicembre 2000 (Lotto II).
4. Criteri di assegnazione del contratto: in base ai seguenti parametri di valutazione in ordine decrescente: prezzo, qualità tecnica, assistenza tecnica, servizio successivo alla vendita.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (lotto I); 2 (lotto II).
6. Nome e indirizzo del fornitore: Stait Complex S.r.l. avente sede in Torino - Strada del Cascinotto n. 139/28 (lotto I); Mio Dino S.r.l. avente sede in Summaga di Portogruaro (VE) - Via Montecassino n. 16 (lotto II).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: forniture e installazioni arredi ed accessori relativi Biblioteche Dipartimentali di Scienze del Linguaggio e di Orientalistica, biblioteca interdipartimentale Erik Peterson e sede del Dipartimento di Orientalistica - Via Giulia di Barolo n. 3/a Torino (lotto I - importo a base di gara L. 767.651.000 pari a € 396.458,65 + I.V.A. di legge) e alla Biblioteca Dipartimentale di Storia e Biblioteca interdipartimentale Gioele Solari - Palazzo Nuovo l'ac. Umanistiche - via Sant'Ottavio n. 20 Torino (lotto II - importo a base di gara L. 886.860.000 pari a € 458.024,97 + I.V.A. di legge).
8. Prezzo contrattuale pagato: (lotto I) L. 706.677.810 (€ 364.968,63) oltre I.V.A. di legge; (lotto II) L. 802.974.000 (€ 414.701,46) oltre I.V.A. di legge.
9. —.
10. —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29 aprile 2000 n. S84.
13. Data di spedizione del presente avviso: 21 dicembre 2000.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 dicembre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-2472 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

(ai sensi dell'art. 8, commi 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6707023, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6707052.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - Pubblico incanto.
3. Categoria del servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: affidamento servizio mensa, a mezzo buoni pasto, per i dipendenti periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001; CPC 64.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 2000.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, sottoposta alla verifica delle offerte anormalmente basse.
6. Numero di offerte ricevute: 2.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Ristochof S.p.a. con sede legale in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a.

8. Valore offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto:

pasto completo: L. 11.000 oltre I.V.A. di legge;

pasto ridotto: L. 8.400 oltre I.V.A. di legge.

9. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: G.U.C.E. n. 205 del 25 ottobre 2000.

11. Data di invio dell'avviso: 29 dicembre 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 dicembre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-2473 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Servizio sport

Via Migliorati n. 1/A

Tel. 0574/616480 - Fax 0574/616477

Avviso, per estratto, di gara tramite pubblico incanto

Questo Comune intende procedere, mediante pubblico incanto, ai sensi del R.D. n. 2440/23 e n. 827/24 e successive modifiche, all'affidamento in gestione a terzi del nuovo impianto sportivo polifunzionale di Maliseti. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (L. 90.000.000 - € 46.481,12, più I.V.A. 20%).

Possono partecipare alla gara imprese, associazioni ed enti di promozione in possesso dei requisiti stabiliti dal citato bando di gara, disponibile presso il Servizio sport e su Internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare/>

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, entro il termine perentorio delle ore 13 del 4 aprile 2001.

Prato, 31 gennaio 2001

Il dirigente del Settore cultura e sport:
dott. Filippo Foti

C-2469 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR.

S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

Salerno, via S. Leonardo

Tel. 089/672139 - Fax 089/672045

Bando di licitazione privata
per la stipula di polizze assicurative a copertura rischi vari

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

- 1) Responsabilità civile terzi ed operatori;
- 2) Furto;
- 3) Incendio;
- 4) Tutela legale;
- 5) Polizza Kasko - automezzi dipendenti;
- 6) Infortuni dipendenti:
 - a) automezzi di proprietà dell'Azienda Ospedaliera (D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384);
 - b) automezzi dei dipendenti (D.P.R. 28 novembre 1990 n. 384).

7) Infortuni dei volontari, legge n. 266/91 e donatori di sangue, D.M. 18 settembre 1991: (Cat. 6 lettera a) CPC ex 81, 812, 814, allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lettera a) comma 1, del medesimo decreto legislativo, con massimali indicati nei rispettivi capitoli speciali.

Durata dei contratti: anni 1 (uno).

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato decreto legislativo n. 157/95. Le compagnie di assicurazione interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria Direzione generale od Agenzia operante sul territorio del comune di Salerno, individuata dalla medesima Direzione generale. È previsto il raggruppamento di imprese ex art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 15 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, via S. Leonardo - 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

1. Per le imprese assicuratrici:

A) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m. ed i.:

1.a) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché numero e data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2.a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività in oggetto della prestazione;

3.a) di non trovarsi in una delle condizioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

2. Per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredata di procura da parte della società mandante:

2.1) la stessa documentazione di cui alla precedente lettera A esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica;

2.2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m. ed i. di essere scritto nell'albo nazionale o nell'albo tenuto dalla Camera di commercio quali agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1925 n. 48);

2.3) di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla Camera di commercio industria ed agricoltura per l'attività di assicuratore.

3. Per le imprese straniere: le dichiarazioni di cui ai punti 1 lettera 1.a) e 2.a) possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro 50 giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera, sulla G.U.R.I. sul B.U.R.C. nonché con invio, in pari data, alla G.U.C.E. e per estratto su due quotidiani con diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 31 gennaio 2001

Il dirigente funzione provveditorato/economato:
dott. Renato Savastano

C-2474 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO Settore OO.PP. - Ufficio appalti

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: comune di Pesaro, piazza del Popolo n. 1, tel. 07213871, telefax 0721387337, in esecuzione della determinazione del direttore del settore OO.PP. n. 112 del 24 gennaio 2001.

B) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal D.L. n. 101/1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e della quota lavori in economia, e con il procedimento di cui all'art. 76 e seguenti del regio decreto n. 827/1924. Ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 legge n. 109/1994, come sopra modificata, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, residui dopo la suddetta esclusione, che superano la predetta media. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. In questo caso si potrà procedere alla verifica di congruità delle offerte secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e art. 89, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario.

C.1) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'opera: lavori di completamento dell'adeguamento e messa a norma del Teatro comunale G. Rossini di Pesaro. Importo a base d'appalto L. 4.515.908.597 (diconsi lire quattromiliardicinquantequindici milioni novecentotomilacinquecentonovantasette) (€ 2.332.272,15), di cui L. 287.845.397 (€ 148.659,74) per quota lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta (quale importo per manodopera); oltre a L. 254.091.403 (€ 131.227,26) per oneri di sicurezza anche essi non soggetti a ribasso d'asta che saranno liquidati all'impresa proporzionalmente all'atto della liquidazione dei SAL.

C.2) L'appalto non è diviso in lotti.

C.3) Classificazione dei lavori: categoria OG2, prevalente (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), importo classifica fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), importo della categoria L. 3.078.381.200 (€ 1.589.851,21); parti dell'opera appartenenti a categorie generali o specializzate: categoria OG11 (impianti tecnologici), importo classifica fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913), importo della categoria L. 1.691.618.800 (€ 873.648,20). Le lavorazioni di cui alla categoria OG11 poiché rientrano nell'articolo 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 e d'importo superiore al 15% dell'importo complessivo d'appalto, non possono essere eseguite direttamente, né subappaltate, dalle imprese qualificate nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo a base di gara, se prive delle relative adeguate qualificazioni; esse devono, a pena di esclusione dalla gara, essere affidate ad imprese, debitamente qualificate, dichiarando di voler costituire apposita associazione temporanea di tipo verticale.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Tale termine è da considerarsi «Essenziale» ai sensi dell'art. 1457 del Codice civile.

E) I concorrenti, per poter esprimere un'offerta valida, dovranno prendere visione dei luoghi, nonché del capitolato speciale di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico (almeno due giorni prima del termine fissato per l'inoltro delle offerte) ai nn. 0721387283-0721387284, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso gli uffici del settore OO.PP. del comune. Inoltre potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, a cura e spese del concorrente, presso una o più copie che saranno indicate dall'amministrazione.

F) Il plico contenente tutta la documentazione di cui al successivo punto K) e la busta dell'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a pena di esclusione, in forma raccomandata ed esclusivamente a mezzo del servizio postale delle Poste Italiane S.p.a., o mediante il servizio di posta celere della società medesima, entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 marzo 2001, al seguente indirizzo:

Comune di Pesaro - Residenza municipale - Piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto relativa ai lavori di completamento dell'adeguamento e messa a norma del Teatro comunale G. Rossini di Pesaro. Importo a base d'appalto L. 4.515.908.597, pari a € 2.332.272,15». L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Nel plico, insieme con i documenti di cui al successivo punto K), sarà inserita, ugualmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la busta dell'offerta che dovrà riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente: «Contiene offerta economica». Le offerte vanno redatte in lingua italiana. L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta la non ammissione delle ditte alla gara.

G) Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, la procedura di gara è regolata come segue. Alle ore 10 del giorno 15 marzo 2001, in seduta pubblica, nella sala riunioni del Settore opere pubbliche del comune di Pesaro, si procederà all'apertura di tutti i plichi pervenuti conformi alle prescrizioni di cui alla lettera F) e alla verifica dei documenti in essi contenuti e quindi al sorteggio di un 10% degli offerenti previamente ammessi (arrotondato all'unità superiore). Ai sorteggiati verrà richiesto di trasmettere, in busta chiusa recante la dicitura: «non aprire contiene documenti per la gara d'appalto dei lavori di completamento dell'adeguamento e messa a norma del Teatro comunale G. Rossini di Pesaro. Importo a base d'appalto L. 4.515.908.597, pari a € 2.332.272,15», entro le ore 13 del giorno 26 marzo 2001, la documentazione definitiva attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per la categoria richiesta. Tale richiesta, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, avverrà tramite telefax e/o telegramma e pertanto i concorrenti dovranno indicare tra la documentazione il proprio numero di fax. Decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali. Pertanto, alle ore 9,30 del giorno 27 marzo 2001, in seduta pubblica, nella sala riunioni del Settore opere pubbliche del comune di Pesaro, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste e di seguito si procederà all'apertura delle buste di tutte le offerte, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per mancanza o irregolarità non sanabile della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il prezzo più basso. Qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati compresi fra i sorteggiati, verrà anche a loro richiesto di trasmettere, entro il termine di n. 10 giorni, la documentazione definitiva attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Qualora si debba provvedere ad operare esclusioni con le sanzioni previste, si procederà anche alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione. La procedura di sorteggio non si effettuerà, e si procederà all'aggiudicazione provvisoria nella prima riunione sopra fissata, qualora, essendo il numero delle offerte valide presentate inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della lettera B) del presente bando di gara e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso. In tal caso, nello spirito della norma, si procederà a verificare il possesso dei requisiti speciali dell'aggiudicatario e alla eventuale verifica di congruità delle offerte ai sensi della lettera B) del bando. Le imprese concorrenti in possesso di attestazione rilasciata da una SOA per categoria e classificata adeguata non saranno soggette a verifica dei requisiti. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Ferma restando la facoltà dell'amministrazione appaltante di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione è subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994,

decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni pena la risoluzione dello stesso con effetto immediato.

H) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al successivo punto K.5) da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la rinuncia al termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato a stipulare la polizza assicurativa per danneggiamento o distruzione impianti ed opere, anche preesistenti, materiali, strutture e coperture per un massimale di L. 10.000.000.000 (diconsi lire diecimiliardi), pari a € 5.164.569 e contestuale polizza responsabilità civile verso terzi per un massimale di L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi), pari a € 1.032.913, alle condizioni previste dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999. Detta polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 dieci giorni prima della consegna dei lavori.

I) Le opere sono finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e pertanto l'aggiudicazione e la consegna dei lavori sono condizionate alla formale concessione del mutuo. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Il contratto è stipulato a misura. Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F (così come previsto all'art. 19, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), pari a € 206.582,76, al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute.

J) È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Relativamente alle riunioni di concorrenti si applicherà quanto disposto dall'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche e dagli articoli 93-97 del D.P.R. n. 554/1999. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) legge citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) legge citata, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara a pena di esclusione.

K) Documenti:

I) i soggetti concorrenti possono partecipare alla gara o mediante presentazione dell'attestato SOA (società organismi di attestazione), oppure presentando una dichiarazione (contrassegnata con il n. 1) indicante il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al D.P.R. n. 34/2000 ed in particolare:

a) cifra d'affari in lavori (indicandone il valore) realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (indicandone il valore), di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2 d'importo non inferiore al 40% dell'importo della categoria stessa, nonché di lavori appartenenti alla categoria scorporabile OG11 d'importo non inferiore al 40% dell'importo della categoria stessa;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicandone il valore) non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica (indicandone il valore), determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori.

La determinazione dei requisiti di cui sopra è effettuata secondo i criteri stabiliti all'art. 18, D.P.R. n. 34/2000. I soggetti sorteggiati, di cui alla lettera G), dovranno comprovare il possesso dei predetti requisiti

presentando, a pena di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, i documenti previsti dall'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000. I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Ulteriore documentazione.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno inoltre allegare le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando;

2) una dichiarazione (resa, dal legale rappresentante dell'impresa o direttore tecnico, davanti al responsabile del procedimento, presso questo settore OO.PP.) attestante: di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali, compreso il computo metrico, nonché dei piani di sicurezza del cantiere redatti dal committente; di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; di aver preso visione e ricevuto copia dell'elenco della documentazione da produrre nel caso sia chiamato a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 D.P.R. n. 34/2000;

3) una dichiarazione che attesti:

a) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

b) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

c) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara; di aver preso atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta definito ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

d) di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

e) di aver preso visione del progetto esecutivo degli impianti elettrici, nonché degli impianti termici, idrico-sanitari e antincendio e degli impianti tutti, e di ritenersi completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità;

f) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

g) di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;

h) di essere impegnata, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto delle clausole di cui all'art. 7 del decreto 19 aprile 2000, n. 145 relativo alla tutela dei lavoratori;

i) la fattibilità dell'opera e di avere i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed ai prezzi pattuiti;

l) di essere a conoscenza che:

la consegna dei lavori sarà effettuata entro giorni dieci dall'aggiudicazione definitiva;

il termine di esecuzione dell'appalto indicato alla lettera D) del presente bando è da considerarsi essenziale ai sensi dell'art. 1457 del Codice civile;

oltre all'applicazione della penale parziale stabilita all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto, nel caso di mancato rispetto delle singole fasi lavorative previste nel cronoprogramma dei lavori di cui all'art. 15 di detto capitolato, la stazione appaltante procederà all'esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 341 della legge n. 2248/1865;

in considerazione dell'importanza dell'opera, della programmazione dell'attività teatrale che impone la certezza della disponibilità funzionale dello stabile per la stagione del Rossini Opera Festival del 2002, saranno addebitabili all'appaltatore tutti i danni derivanti dalla tardiva o mancata riconsegna dei lavori entro i termini stabiliti;

è facoltà della stazione appaltante richiedere, prima dell'ultimazione dei lavori, la consegna parziale delle opere eseguite senza che ciò dia diritto all'appaltatore di richiedere indennizzi di qualunque natura;

4) una dichiarazione resa in atto unico, utilizzando il modello redatto dall'amministrazione, che contenga i seguenti attestati:

di insussistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h), D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2, comma 1, D.P.R. n. 412/2000;

di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

di insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con l'amministrazione appaltante;

di mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative INPS, INAIL e Cassa Edile (indicare la sede e il numero di matricola) e di essere in regola con i relativi versamenti;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 e di impegnarsi a produrre, a richiesta dell'amministrazione appaltante, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. (Oppure: di non essere soggetto ad alcun obbligo di cui all'art. 17, legge n. 68/1999 in quanto l'impresa ha meno di 15 addetti o l'impresa ha da 15 a 35 addetti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

dichiara inoltre, ai sensi della legge 7 novembre 2000, n. 327 di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Inoltre i concorrenti devono allegare il certificato del casellario giudiziale a dimostrazione che non ricorrano le condizioni prescritte all'art. 75, comma 1, lettere b) e c), D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2, comma 1, D.P.R. n. 412/2000. Detto certificato dovrà essere prodotto per il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; per il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

5) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quietanza della tesoreria comunale di Pesaro, oppure fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da istituto autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2000, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; non sono ammesse dichiarazioni sostitutive) di L. 95.400.000 (€ 49.269,99), pari al 2% dell'importo dei lavori. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà indicare:

validità della garanzia di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

impegno dell'istituto fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

espressa dichiarazione che lo stipulante ha il potere di impegnare l'istituto fidejussore.

La cauzione, oltre a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Le imprese partecipanti alla gara che alleghino idonea documentazione originale o autenticata comprovante il possesso della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%;

6) qualora nell'esecuzione dei lavori il soggetto aggiudicatario intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, lo stesso dovrà includere tra i documenti una dichiarazione (contrassegnata con il n. 6), autenticata ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione per riunione di concorrenti: per le associazioni temporanee di concorrenti e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modifiche, la documentazione di cui al punto K) numeri 1, 4), e ove ricorra l'ipotesi, 7) e 8) oltre che dal mandataro, dovrà essere prodotta anche da tutti gli altri partecipanti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche dovranno presentare (contrassegnato con il n. 7) l'atto costitutivo con allegato statuto e l'elenco in ordine alfabetico delle ditte consorziate con indicazione della sede.

L) Offerta economica: nella busta dell'«Offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa singola e da tutti i legali rappresentanti delle eventuali imprese associate o da persona munita di apposita procura speciale autenticata da notaio. (Tale procura sarà da allegare alla restante documentazione, contrassegnata con il n. 8).

L'offerta esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza e della quota lavori in economia, così in cifre come in lettere senza abbreviazioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924.

M) Ulteriori disposizioni: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte. Non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo a base d'appalto, al netto della quota lavori in economia, di cui al punto C.1) del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione purché sia stata presentata almeno una offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori pubblici in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. A tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente bando si applica il D.P.R. n. 403/1998. La mancata presentazione dei documenti indicati alla lettera K) comporta l'esclusione dell'impresa alla gara. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti sulla materia, nonché alle norme del capitolato generale D.M. n. 145/2000 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996: i dati forniti dai concorrenti al comune di Pesaro saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno esse-

re comunicati al personale interno all'amministrazione appaltante interessato dal procedimento di gara, ai concorrenti che abbiano partecipato alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso. Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Gioacchini, dirigente del servizio prevenzione e protezione.

Il direttore del settore OO.PP.
arch. Veris Mosconi

C-2475 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 2/01

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per lavori di ordinaria manutenzione per la cementazione dei cavi di precompressione ed il completamento del risanamento dell'intradosso degli impalcati di quattro ponti in località Funes e Velturmo.

Importo complessivo: L. 2.869.000.000, pari ad € 1.481.714,84.

Categoria unica e prevalente OG3.

La gara si terrà il giorno 6 marzo 2001 ad ore 9,30, presso la sede della società.

L'aggiudicazione avverrà, al prezzo più basso.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare, previo versamento di L. 320.000, pari ad € 165,27 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 24 gennaio 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-2476 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Il comune di Teramo, con sede in piazza Orsini n. 16 - 64100 Teramo, tel. 0861/324285, fax 0861/324289, indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento della «Fornitura e posa in opera di attrezzature multimediali ed arredi, nonché lavori accessori e quant'altro necessario per la realizzazione ed il completo funzionamento del centro Multimediale Gammurana», per un importo a base d'asta di L. 848.496.000, I.V.A. esclusa, (€ 438.211,613) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.lgs. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei criteri stabiliti nel relativo disciplinare amministrativo.

Luogo di esecuzione: comune di Teramo. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

Non sono previste né ammesse offerte a ribasso, ma solo forniture e servizi minimi aggiuntivi come meglio specificato nel disciplinare amministrativo.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92 e con le modalità ivi previste.

Saranno ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese già costituiti tali oppure quelli costituiti o costituendi fra imprese anche candidate singolarmente purché destinatarie dell'invito.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di consegna.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Teramo - Ufficio contratti, piazza Orsini n. 16 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 3 marzo 2001.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il 30 aprile 2001. Per partecipare alla gara le ditte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000 che sarà svincolato su richiesta delle ditte non aggiudicatrici dopo l'espletamento della gara. L'aggiudicatario dovrà altresì costituire una cauzione definitiva di L. 42.500.000 che sarà trattenuta a garanzia dell'esecuzione dell'appalto fino al termine ultimo all'uopo stabilito. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati ai soli candidati che avranno superato la fase di pre-selezione.

A tal fine gli stessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, da comprovare in sede di gara, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il ramo di attività attinente le prestazioni oggetto del presente bando;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione richiamate all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) un fatturato annuale, per il triennio 97/99, non inferiore a L. 8.000.000.000 al netto dell'I.V.A.;

d) l'esecuzione nel triennio 97/99, delle principali forniture, identiche o similari a quella oggetto di gara, con indicazione degli importi netti, dell'anno e dei destinatari; il totale di tali forniture nel triennio non potrà essere inferiore a complessive L. 2.500.000.000;

e) il possesso di idonea certificazione di qualità secondo gli standard ISO/9000;

f) il possesso dell'autorizzazione all'installazione, al collaudo, all'allacciamento ed alla manutenzione di impianti interni di telecomunicazioni di primo grado, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'allegato 13 al D.M. 23 maggio 1992, n. 314;

g) di essere/di non essere tenuti al rispetto delle norme dettate in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Per le A.T.I. i requisiti di cui alle lettere a), b), e), f), g) che precedono dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione, mentre i requisiti di cui alle lettere c) e d) si intenderanno soddisfatti anche se ottenuti cumulativamente. Non sono ammesse varianti. Saranno altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE sempreché dichiarino l'iscrizione nel registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento equipollente alla C.C.I.A.A.

Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi della legge 675/96 e successive modifiche, i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 25 gennaio 2001.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Di Gesualdo.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-2479 (A pagamento).

A.P.M.

Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta conforme allo schema di cui all'allegato 12/b del decreto legislativo 17 marzo 1998, n. 158 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (Direttiva CEE 93/38) - (Fornitura Autobus).

1. Ente aggiudicatore: A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., viale D. Bosco, 34 - 62100 Macerata (MC) - Tel. +39/0733/2935221 - Fax +39/0733/2935213.

2. Natura dell'appalto: fornitura di 4 autobus urbani per trasporto pubblico passeggeri come di seguito elencati: unico lotto composto da n. 4 autobus urbani alimentati a metano di tipo normale (11 metri circa) a pianale integralmente ribassato per un importo di spesa complessiva stimato in ITL 1.900.000.000 pari a € 981.268,10 più I.V.A.

3. Luogo di consegna: presso A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. Autorimessa Foro Boario, frazione Villapotenza - Macerata (MC).

4.a) Caratteristiche principali della fornitura: gli autobus dovranno essere rispondenti alle caratteristiche del capitolato tecnico di fornitura e regolarmente omologati per il trasporto pubblico di passeggeri su percorsi urbani per il territorio italiano.

5. Non operante.

6. Varianti: non sono ammesse varianti né proposte di opzione rispetto alle prescrizioni del capitolato tecnico.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna: 18 luglio 2001.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese riunite secondo tutti i termini e modalità indicati nell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 2 marzo 2001;

b) Indirizzo al quale inoltrare le domande di partecipazione: la domanda dovrà essere indirizzata a A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., viale D. Bosco, 34 - 62100 Macerata (MC). Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 4 autobus urbani»;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 25 giugno 2001.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati dovranno costituire una cauzione provvisoria di importo che sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi propri e finanziamenti regionali secondo quanto stabilito nella lettera d'invito.

14. Condizioni minime: i candidati dovranno dichiarare di avere i seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal partecipare alle gare, prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura;

c) di possedere certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi di tutti i tipi di veicoli offerti al momento dell'offerta;

d) di aver effettuato nel triennio 1997-1999 forniture di autobus per un importo complessivo non inferiore a I.T.L. 5.700.000.000 pari ad € 2.943.804,32 I.V.A. esclusa per il suddetto lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti da tutte le associate, mentre il requisito c) soltanto dalle imprese fornitrici degli autobus e non anche da quelle che assicureranno la manutenzione in garanzia: la mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti non meno del 20% del requisito di cui al presente punto d), se fornitrici degli autobus, e complessivamente il 100%, mentre le imprese che assicureranno la manutenzione in garanzia per un periodo di almeno 48 mesi dovranno aver svolto tale attività per un importo di pari valore, nel triennio 1997-1999.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

La dichiarazione sarà verificata ai sensi dell'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e in caso di non rispondenza si procederà all'incameramento diretto ed immediato della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni, riservandosi l'Azienda di utilizzare la graduatoria con le stesse modalità.

15. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 secondo i criteri che saranno precisati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: le prescrizioni del bando prevalgono su quelle stabilite dal Capitolato amministrativo. Ulteriori informazioni: da richiedere al sig. Aldo Carassai, presso A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., viale D. Bosco, 34 - 62100 Macerata (MC).

17. Non operante.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 27 gennaio 2001.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 27 gennaio 2001.

Il presidente: dott. Graziano Marco Ciurlanti.

C-2485 (A pagamento).

COMUNE DI SIMERI CRICHI (Provincia di Catanzaro)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione sovrappasso Simeri Mare

1. Stazione appaltante: comune di Simeri Crichi, piazza Martiri n. 1809 - 88050 Simeri Crichi (CZ) - Tel. 0961/481003 - Fax 0961/481244 - e-mail simeri.crichi@tiscalinet.it - internet: <http://web.tiscalinet.it/SimeriCrichi>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3.1) Luogo di esecuzione dei lavori: Simeri Crichi (CZ) - località Roccani (innesto sulla s.s. 106) fino alla viabilità comunale a monte e a valle della s.s. 106;

3.2) descrizione dei lavori: realizzazione di un sovrappasso a livelli sfalsati, costituito da 10 assi per il superamento della s.s. 106 e della linea ferroviaria Reggio Calabria/Metaponto.

I lavori consistono in: impalcati in c.a.p. ed opere in c.a.; movimento di materie per la formazione del corpo stradale e pertinenze; opere d'arte di ogni genere; formazione di ossature e massicciate per la carreggiata stradale; cilindratura meccanica delle massicciate; trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, pavimentazioni in genere e lavori diversi;

3.3) importo complessivo dei lavori: importo complessivo dell'appalto: L. 4.118.000.000 (lire quattromiliardicentodiciottomilioni) - € 2.126.769,51 (compresi oneri per la sicurezza); categoria prevalente OG3 classifica IV;

3.4) oneri per la sicurezza: oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso L. 123.600.000 (lire centoventimilioni-seicentomila) - € 63.834,073;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: realizzazione di un sovrappasso ad unica campata per il superamento della s.s. 106, e di un viadotto a due campate per il superamento della linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria; realizzazione di opere d'arte minori (spalle, plinti, pali trivellati, muri d'ala, muri di sottoscampa, muri di ciglio, tombini scotolari, barriere di sicurezza, ecc.); rilevati, ossatura stradale ecc.;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: i lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 5.10 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro il termine di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30 e mercoledì dalle ore 16 alle ore 17,30, presso la sede di questa amministrazione appaltante; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio tecnico del comune di Simeri Crichi, piazza Martiri, 1809, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30 e mercoledì dalle ore 16 alle ore 17,30, previo versamento di L. 200.000 (duecentomila); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, almeno 72 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1., il disciplinare di gara, è disponibile sul sito internet: <http://web.tiscalinet.it/SimeriCrichi/>

6.1) Termine: il termine per la presentazione dell'offerta è fissato entro le ore 13 del giorno 16 marzo 2001;

6.2) indirizzo di ricezione: il plico dovrà pervenire, nel termine di cui avanti, al seguente indirizzo: comune di Simeri Crichi, piazza Martiri 1809 - 88050 Simeri Crichi (CZ);

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede municipale di Simeri Crichi (CZ), piazza Martiri 1809; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 14 aprile 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a L. 82.360.000 (lire ottanta-duemilatrecentosessantamila) € 42.535,390 (2% dell'importo dei lavori posto a base di gara); nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo dei lavori posto a base di gara).

La cauzione potrà essere prestata con le seguenti modalità:

mediante versamento in contanti od in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale - Banca di Credito Cooperativo della Sila Piccola;

mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Comune di Simeri Crichi (CZ)»;

mediante fidejussione bancaria od assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante, ed avere validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma del suddetto art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata, ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati per L. 3.400.000.000 con i fondi assegnati, a tale scopo, al Patto Territoriale per lo sviluppo di Catanzaro e del suo comprensorio, per L. 1.400.000.000 dall'Ente Nazionale per le Strade e per L. 1.000.000.000 dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti debbono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (Società Organismi di Attestazione) in data non anteriore a tre anni a quella fissata per la gara, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA);

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31.

12. Termini di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) alla domanda di partecipazione deve essere allegata attestazione, rilasciata dal responsabile unico del procedimento o altro dipendente comunale dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico o il titolare o il legale rappresentante dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettivamente visionato gli elaborati progettuali ed il Piano di sicurezza e coordinamento;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontali, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto (L. 400.000.000) saranno pagate con le modalità previste dall'art. 5.14 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con le ritenute a garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) l'aggiudicatario è obbligato:

a) stipulare e produrre una polizza assicurativa, per un massimale non inferiore a L. 2.904.405.000 (€ 1.500.000), che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale non inferiore a L. 1.549.016.000 (€ 800.000), detta polizza dovrà essere mantenuta sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

s) responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il geom. Giuseppe Canistrà, responsabile dell'Area Tecnico/Manutentiva, tel. 0961/481003, orario lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30 e mercoledì dalle ore 16 alle ore 17,30.

Il responsabile dell'Area tecnica:
geom. Giuseppe Canistrà

C-2487 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 1° Reparto Manutenzione Velivoli Aeroporto Ceneri (NO)

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si comunica, di seguito, l'esito della gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 in data 6 ottobre 2000, nel Giornale del Piemonte del 28 settembre 2000 e nella Repubblica del 30 settembre 2000.

Il giorno 14 dicembre 2000 si è espletata la licitazione privata, ad offerta segreta, come previsto dall'art. 16, comma 1, punto «A» del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di contenitori per moduli motore RB199 MK 101/103/104 per un importo complessivo non superiore a L. 600.000.000 (I.V.A. esente).

Sono state invitate ed hanno prodotto offerta le seguenti ditte:

ditta Aviatronik, Samarate (VA);

ditta Comes, Tito Scalo (PZ);

ditta Bonetti Aircraft, Genova;

ditta Tecno Trade, Gioia del Colle (BA).

La ditta aggiudicataria è risultata l'Aviatronik, Samarate (VA) al prezzo di L. 134.000.000 (I.V.A. esente), pari ad € 69.205,22 per un lotto, per un valore complessivo pari a L. 598.800.000 (I.V.A. esente), pari ad € 309.254,40 per complessivi 39 contenitori.

Il direttore del 1° R.M.V. col. G.A.r.n.:
Mela ing. Andrea

C-2497 (A pagamento).

A.S.P.I.V. - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.P.I.V. (Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari) S.p.a., S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, tel. 041/5218111, fax 041/5218260, E-mail: f700@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Caratteristiche dell'appalto:

a) luogo di esecuzione: Venezia, centro storico;

b) descrizione: lavori di costruzione/completamento della rete acquedottistica cittadina ad uso antincendio e di bonifica della rete di distribuzione esistente;

c) importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.458.000.000 (cinquemiliardiquattrocentocinquantomilioni), € 2.818.821,75 (duemilioniottocentodiciottomilaottocentoventuno virgola settantacinque) di cui a corpo L. 652.750.000 (seicentocinquanta-duemilioniottocentocinquantomila), € 337.117,24 (trecentotrentasettemilacentodiciassette virgola ventiquattro) e a misura L. 4.805.250.000 (quattromiliardiottocentocinquemilioniiduecentocinquantomila), € 2.481.704,51 (duemilioniquattrocentottantunomilasettecentoquattro virgola cinquantuno);

d) categoria prevalente: OG6 (classifica IV); non sono previste opere scorparabili;

e) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 273.000.000 (duecentosettantatremilioni), € 140.992,73 (centoquarantamilioninovecentonovantaduemila virgola settantatre);

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati ed i documenti previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso l'ufficio tecnico dell'A.S.P.I.V. nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13; è possibile acquistare copia degli elaborati e

di tutta la relativa documentazione su supporto informatico in formato PDF con accluso relativo software, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione 48 ore prima al numero di telefono 041.5218221 e previo pagamento di L. 300.000 + I.V.A. presso la cassa aziendale (tel. 041.5218334).

Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: <http://www.aspiv.ve.it>

6. Offerte:

a) termine di presentazione: 12 marzo 2001, entro le ore 12;
b) indirizzo: A.S.P.I.V. S.p.a., ufficio legale, S. Croce n. 489 - 30135 Venezia;

c) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

d) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede A.S.P.I.V. di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 28 marzo 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

9. Finanziamento: fondi legge speciale per Venezia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.e) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.e) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma A.S.P.I.V. ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) l'A.S.P.I.V. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Boscolo Lisetto.

Venezia, 18 gennaio 2001

Il direttore generale: ing. Giovanni Sandri.

C-2500 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI S.I.C.C.

Bando di gara a procedura ristretta accelerata CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli affari esteri - Servizio per l'informatica, le comunicazioni e la cifra, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria - 7 (CPC84) «Erogazione dei servizi informatici specialistici di supporto al funzionamento della procedura «Rete Mondiale Visti» rilasciata in versione client/server in ambiente UNIX e stand alone in ambiente Windows NT» da svolgersi attraverso l'utilizzo di figure professionali di capo progetto, sistemisti, analisti e programmatori. Maggiori dettagli sono contenuti nel capitolato di gara che verrà allegato alla lettera di invito a presentare offerta. Importo complessivo massimo ammesso L. 4.700.000.000 I.V.A., esclusa (€ 2.438.568,82).

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) riferimenti normativi: norme di contabilità generale dello Stato, capitolato approvato con Regolamento di cui al decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 6 agosto 1997, n. 452; decreto legislativo n. 157/1995;

b) in sede di presentazione d'offerta saranno richiesti i *curricula* delle risorse impiegate.

5. Lotto unico.

6. Il numero delle società da invitare alla presente gara non potrà essere inferiore a cinque né superiore a venti.

7. Non sono accettate varianti.

8. La durata del servizio sarà triennale a partire dal 1° luglio 2001. Sarà previsto un periodo di affiancamento di tre mesi con il personale della società attualmente operante presso il Centro visti.

9. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti d'imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse a partecipare alla gara, le singole imprese che risultino già componenti di raggruppamento.

10.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo

n. 157/1995. La procedura accelerata è dettata dalla necessità di non causare interruzioni del servizio in considerazione della sua criticità e valenza politica;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 febbraio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 10.b) del presente bando.

12. All'atto della presentazione dell'offerta saranno richieste garanzie ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni pari al 5% dell'importo offerto.

13. Per partecipare alla gara le società interessate dovranno presentare istanza di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria ed artigianato dalla quale risulti l'attività dell'impresa nell'area informatica;

c) di non sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di avere almeno una sede filiale nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

e) di aver conseguito, nel triennio costituito dagli ultimi tre esercizi, un fatturato complessivo per servizi informatici simili a quelli oggetto della gara, comunque non inferiore a L. 60.000.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 31.130.665,78;

f) elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre esercizi con indicazione dell'importo, della data e del destinatario sia pubblico che privato (punto 1. lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);

g) descrizione dettagliata della struttura organizzativa della società che dovrà avere all'atto della presentazione dell'offerta almeno centocinquanta addetti tecnici con rapporto continuativo di lavoro;

h) di essere in possesso dell'abilitazione a partecipare a gare classificate Nos Aziendale o equivalente e di sistema di qualità ISO 9001;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché alla luce della Circolare n. 4/2000 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 17 gennaio 2000;

j) che il personale impiegato per lo svolgimento del servizio oggetto della gara abbia almeno tre anni di esperienza maturata in ambienti con sistema operativo Sinix, database Informix e linguaggi di programmazione C e 4GL Informix, comprovata da almeno una certificazione rilasciata da un ente della Pubblica Amministrazione.

In caso di R.T.I., i predetti requisiti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione oltre che dalla società mandataria, anche da tutte le società mandanti. Per i requisiti di cui ai punti e) e g) è ammesso il cumulo, a condizione che la società mandataria soddisfi almeno il 40% di detti requisiti. Dovrà pertanto essere indicata la ripartizione tra le società raggruppate dei fatturati complessivi e delle risorse tecniche. Dovrà inoltre essere fornita una dichiarazione che alla gara non parteciperanno, in concorrenza con l'impresa dichiarante, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo i parametri indicati nella lettera invito.

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio;

b) periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di emissione dell'offerta;

c) il termine di cui al punto 10.b) è perentorio e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale;

d) ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail «informatica.amministrazione@esteri.it», oppure a mezzo fax al n. 06/36912325. I chiarimenti dell'Amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

16. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 gennaio 2001.

Il capo del S.I.C.C.:
Cons. d'Amb. Folco de Luca Gabrielli

C-2521 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Estratto avviso pubblico incanto

Il giorno 16 marzo 2001 alle ore 9 è indetta asta pubblica per affidamento servizio cimiteriale manutenzione ordinaria, seppellimento ed operazioni ad esso connesse per il quinquennio 2001/2005.

Importo annuo a base d'appalto: L. 228.900.000 (€ 118.216,98).

Modalità: procedura aperta, pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) e art. 23, comma 1, lettera a) al prezzo più basso del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando di gara integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito internet <http://www.comune.alba.cn.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2001.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: ufficio contratti, tel.: 0173/292256/271, fax 0173/292300.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 23 gennaio 2001.

Il dirigente: ing. Enzo Novello.

C-2495 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MARIMUNI - AULLA Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Avviso di gara n. 1/2001 in ambito nazionale

Questa Amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto legislativo n. 157/1995, e del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, n. 1. Licitazione privata come sotto specificato:

fasc. 1L/1000/A - Lavori di decespugliamento da eseguirsi all'interno e all'esterno dello stabilimento. Prezzo base palese L. 242.000.000 I.V.A. inclusa (pari ad € 124.952,96).

La domanda di partecipazione su carta semplice intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/404443, dovrà essere indirizzata a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - Ufficio pianificazione e controllo, quartiere Gobetti - 54011 Aulla (MS) e dovrà pervenire all'ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 2001.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate dovranno rivolgersi a Marimuni Aulla ufficio programmazione, tel. 0187/404220-404516-404525.

Il direttore: C.V. Ernesto Nencioni.

C-2523 (A pagamento).

ASMIU**Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana**

Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana (ASMIU), via Galcianese n. 15 - 59100 Prato, tel. 05744971 fax 0574497213 internet www.po-net.prato.it/asmiu.

Procedura aggiudicazione:

- a) appalto concorso;
- b) procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 per rispetto termini conferimento CDR chiesti da impianto di destinazione (di terzi) nel contratto di accettazione;
- c) fornitura con posa in opera, garanzie e prestazioni accessorie.

Luogo consegna: via Paronese, Prato.

Natura prodotti: acquisto macchinari diversi quali tritutori/granulatori, deferizzatori / demetallizzatori, addensatrici / pallettizzatrici, oltre attrezzature e impianti accessori per produzione CDR da rsu/rsau, CPV 29560000.

Quantità prodotti: fornitura macchinari capacità produttiva CDR almeno ton/ora 15 di CDR di cui circa ton/ora 8 addensato / pallettizzato, circa ton/ora 7 coriandolato, riserva ASMIU di opzione, entro tre anni da comunicazione aggiudicazione, per fornitura da medesimo aggiudicatario ex art. 9 comma 4 lettera e) decreto legislativo n. 358/1992 (successive modificazioni) ulteriori macchinari per portare capacità produttiva globale impianto almeno ton/ora 30 di CDR, di cui circa ton/ora 16 addensato / pallettizzato, circa ton/ora 14 coriandolato.

Completamento fornitura, giorni da ordine: 120.

Raggruppamento imprese: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzi ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio.

Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 a.m., 19 febbraio 2001.

Indirizzo al quale devono essere inviate: ASMIU, Ufficio Protocollo, via Galcianese n. 15 - 59100 Prato. La domanda dovrà essere presentata per iscritto e recapitata direttamente o a mezzo posta (salvo disposto punto 10, art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 (successive modificazioni) indicando sulla busta: mittente e dicitura «gara macchinari CDR - prequalificazione».

Lingua: italiana.

Termine ultimo spedizione inviti: giorni centottanta da termine ricezione domande.

Cauzioni: provvisoria in sede di gara L. 100.000.000 (€ 51.645,69), definitiva in capo aggiudicatario 10% valore fornitura appaltata.

Condizioni minime richieste: la domanda dovrà essere corredata, pena la possibile esclusione, da dichiarazione di legale rappresentante attestante:

a) estremi iscrizione C.C.I.A.A., o registro commissioni provinciali per artigianato se residente Italia, altrimenti registro professionale o commerciale Stato residenza ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 (successive modificazioni);

b) insussistenza cause esclusione di cui comma 1, art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 (successive modificazioni)

c) fatturato globale d'impresa ultimi tre esercizi (minimo richiesto totale triennio L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99);

d) importi forniture macchinari come quelli oggetto dalla gara effettuate negli ultimi tre esercizi (minimo richiesto totale triennio: L. 9.000.000.000, € 4.648.112,09);

e) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con descrizione attrezzature, potenzialità oraria, importo, data, destinazione, indicazione se in funzione - minimo richiesto: due impianti produzione CDR completi delle tre fasi (triturazione / granulazione, deferizzazione / demetallizzazione, addensamento / pallettizzazione) tuttora in funzione con potenzialità minima ton/ora 5 ciascun impianto su ognuna delle tre fasi.

Parificato all'impianto completo è la sommatoria di parti d'impianto rispondenti ciascuna almeno ad una delle tre fasi suddette e ferma potenzialità minima ciascuna fase in ciascuna parte d'impianto ton/ora 5.

Per associazioni di imprese la domanda dovrà essere a firma congiunta, indicare tutte le associate e loro ruolo e allegare la documentazione richiesta suddetta per ciascuna impresa. Ai fini del rispetto dei re-

quisiti minimi richiesti sub c), d), e) saranno cumulati i requisiti di ogni associata, fermo restando raggiungimento 100% sul raggruppamento, con la seguente precisazione per i requisiti sub c), d): minimo 50% su capogruppo, minimo 20% su ciascuna associata.

Criteri aggiudicazione: art. 19 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 successive modificazioni. Criteri in ordine decrescente: 1) prezzo; 2) valore tecnico e funzionalità; 3) referenze e affidabilità; 4) costo utilizzazione e manutenzione; 5) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

Altre indicazioni: informazioni: amministrative, Sezione Appalti - tecniche, Servizio Tecnico Ambientale - responsabile procedimento arch. Sandro Gensini - dati raccolti trattati nell'ambito norme vigenti. Ex art. 10, legge n. 675/1996, informativa esposta Albo Pretorio; titolare trattamento: ASMIU - richieste invito non vincolano ASMIU - riserva ASMIU di aggiudicare o meno, totalmente o parzialmente la fornitura.

Data pubblicazione preinformazione: non pubblicata.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 29 gennaio 2001.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-2524 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA**Bando di gara per l'affidamento triennale della gestione dei canili e servizi annessi**

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21 - 25122 Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, dal regio decreto n. 827/1924.

b) Forma contrattuale: servizio.

3.a) Oggetto dell'appalto: gestione dei canili e servizi annessi. L'importo globale è presunto in L. 3.270.960.000 pari a € 1.689.309,86 (I.V.A. inclusa). Cat. 25 Servizi Sanitari e Sociali - cpc n. 93.

b) Divisione in lotti: è consentito presentare offerta per uno o più lotti.

4. Richiesta di documenti:

a) informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L. (via della Valle n. 42 - 25128 Brescia), tel. 030/3838229, responsabile del procedimento dott. A. Wonesch.

b) Termine per il ritiro:

5. Durata del contratto: tre anni.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte e della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del 26 marzo 2001.

b) Indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedasi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla gara.

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala Riunioni di questa A.S.L. (via della Valle n. 42 - 25128 Brescia) il giorno 27 marzo 2001 alle ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3%, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario Nazionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 non sarà consentito, dopo il 21 marzo 2001 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, alla legge regionale n. 14/1997 ed al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 31 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-2525 (A pagamento).

AGEA - S.p.a. (Ferrara)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: AGEA S.p.a., via Bologna 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel 0532/782217 - Telefax 0532/782345.

2.a) Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) forma fornitura: Usufrutto e manutenzione.

3.a) Luogo consegna: Sede AGEA S.p.a., via Cesare Diana - P.M.I. Cassana (FE);

b) natura prodotti, scopo e numero CPA: Fornitura in usufrutto, con annesso contratto di manutenzione, di autocompattatori a presa laterale ad operatore unico su cabinati a tre assi per le macchine da 26 ton. e su cabinato a due assi per la macchina da 18 ton., per la raccolta di rifiuti urbani. CPA;

c) quantità prodotti e opzioni: n. 5 autocompattatori da 26 ton. per l'anno 2001 e n. 1 da 18 ton. per l'anno 2002, per un importo presunto complessivo di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25), più I.V.A. Tale importo stimato ha carattere orientativo, con possibilità, quindi, di variazione in aumento o in diminuzione in sede di offerta. L'AGEA S.p.a. si riserva la facoltà di estendere il contratto negli anni 2002-2003;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata contratto e termine consegna: Durata contratto d'usufrutto: n. 5 anni. Termine consegna: centocinquanta giorni solari successivi al ricevimento dell'ordine trasmesso a mezzo fax, migliorabili in sede di offerta.

5.a) Servizio presso cui richiedere capitolato: Settore acquisti contratti, all'indirizzo di cui al punto 1. - Tel. 0532/782217 - Telefax 0532/782345;

b) termine ultimo per richiesta capitolato: 12 marzo 2001;

c) —.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12, italiane del 19 marzo 2001;

b) indirizzo inoltro offerte: Vedi punto 1.;

c) lingua redazione offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad apertura offerte: Chiunque;

b) data, ora e luogo apertura offerte: Ore 9,30 italiane del 20 marzo 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni: Cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84), secondo le modalità stabilite al punto 4., delle «Disposizioni integrative del bando di gara» contenuta nei titoli I del capitolato speciale, e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

9. Modalità finanziamento e pagamento: Finanziamento con fondi di bilancio aziendale e pagamento entro novanta giorni f.m.d.f.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi raggruppamenti, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Condizioni, tecnico economiche da soddisfare: gli interessati devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, un plico chiuso con sovrastanti sigilli, con apposti nominativo dell'impresa mittente e scritta «Offerta autocompattatori», nel quale le imprese devono includere la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in bollo da L. 20.000, compilando il modulo di cui all'allegato 1) al capitolato, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri, di rappresentanza, da cui risulti:

il canone mensile proposto per l'usufrutto di n. 1 autocompattatore da 26 ton. e per n. 1 autocompattatore da 18 ton., al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere;

il prezzo offerto per la macchina usata, riportata nella tabella di cui all'art. 7 del capitolato speciale, al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere;

il corrispettivo per ogni ora di lavoro oltre le 5.500 (presa di forza inserita) per l'autocompattatore da 26 ton. e per l'autocorapattatore da 18 ton., al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere;

il rimborso riconosciuto ad AGEA S.p.a. per ogni ora di lavoro inferiore alle 5500 (presa di forza inserita) per l'autocompattatore da 26 ton. e per l'autocompattatore da 18 ton., al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere;

il prezzo dell'opzione di acquisto da esercitarsi a fine contratto per l'autocompattatore da 26 ton. e per l'autocompattatore da 18 ton., al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere;

eventuali parti della fornitura da affidare in subappalto.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, recante i sigilli e le diciture sopra descritte per il plico.

b) istanza di ammissione alla gara, in bollo da L. 20.000, contenente dichiarazione, successivamente verificabile, compilando il modulo di cui all'allegato 2) al capitolato, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., da cui risulti:

l'accettazione di tutte le clausole e condizioni del capitolato speciale d'appalto e di quelle contenute nel bando di gara;

il termine di consegna delle macchine, espresso in giorni solari, decorrenti dal giorno della trasmissione dell'ordine a mezzo fax;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per idoneo oggetto sociale;

la mancanza delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

la dichiarazione di prevalenza delle clausole e condizioni di cui all'art. 4 del capitolato, rispetto a quelle peggiorative per l'AGEA, eventualmente contenute nel contratto di manutenzione o nel piano di manutenzione e assistenza tecnica presentati;

che le dichiarazioni rese in sede di gara sono sottoscritte da persona che può validamente impegnare e rappresentare l'impresa;

che nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, il concorrente ha venduto un numero minimo di 100 attrezzature di compattazione a carico laterale (allegare elenco, in carta semplice, con importi, date e destinatari, relativo ad almeno n. 100 attrezzature). Qualora il concorrente non coincida con il costruttore dell'allestimento, tale dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., dovrà essere resa dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza della ditta costruttrice, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore;

la consapevolezza delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito, dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

c) due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da altrettanti istituti di credito indicati dall'impresa;

d) scheda di rilevazione delle, caratteristiche tecniche, contenente dichiarazione, successivamente verificabile, compilando in ogni sua parte il modulo di cui all'allegato 3), sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con

allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i.; relazione illustrativa, firmata in ogni foglio dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza; dépliant, fotografie e quant'altro necessario alla precisa identificazione di quanto proposto;

e) schema di contratto di manutenzione e piano di manutenzione e assistenza tecnica, firmati in ogni foglio dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, relativi alle macchine da 26 ton. e alla macchina da 18 ton. tenendo conto delle diverse marche di cabinati eventualmente proposte, nei quali sia indicato quanto richiesto all'art. 4 del capitolato speciale;

f) atto comprovante la costituzione di cauzione provvisoria in una delle forme di cui al punto 4. delle «Disposizioni integrative del bando di gara» contenute nel titolo I del capitolato speciale.

12. Vincolatività offerte: centottanta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., in applicazione degli elementi di valutazione indicati all'art. 8 del capitolato speciale.

14. Varianti: Oltre alle varianti previste al punto 26 del titolo III del capitolato, sono ammesse esclusivamente varianti migliorative alle clausole contenute all'art. 4 del capitolato, relativo alla manutenzione. Sono ammesse offerte che propongano più marche di autocabinato, ma non anche offerte che prevedano più tipologie di allestimento.

15. Altre indicazioni: Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le «Disposizioni integrative del bando di gara» contenute nel titolo I del capitolato speciale.

16. Avviso preinformazione: Non pubblicato.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 24 gennaio 2001.

18. Data ricezione bando da parte della G.U.C.E.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Chiarini.

C-2526 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estratto avviso di gara per forniture

Questo consorzio ha indetto una licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura in opera di un gasometro a doppia membrana, di una torcia per la combustione di biogas e di un'unità di combustione, al servizio dell'impianto di valorizzazione rifiuti differenziati per il bacino pinerolese.

Importo a base di gara L. 665.000.000, pari ad (€ 343.443,84), oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 9 marzo 2001.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi punto 9 del bando integrale di gara.

L'edizione integrale del bando è pubblicata sull'Albo Pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviata a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 31 gennaio 2001.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-2531 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

(Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1

Tel. 051-61.61.611 - fax 051-61.61.711

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria di strade e costruzione nuove fognature anno 2001.

Importo a base d'asta: L. 3.030.000.000 (€ 1.564.864,40) a misura, oltre a L. 70.000.000 (€ 36.151,98) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara.

Data e ora del pubblico incanto: 27 febbraio 2001, ore 10.

Requisiti di partecipazione: si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 per gli appalti di importi corrispondenti.

Presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,45 del giorno 26 febbraio 2001.

Responsabile del procedimento: Arch. Luca Zanaroli.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'ufficio relazioni cittadino amministrazione e sarà consultabile su Internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>.

Il testo che fa fede è, comunque, quello rilasciato dall'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-2532 (A pagamento).

CO.GE.I.DE. - S.p.a.

Appalto smaltimento fanghi biologici - Pubblico Incanto

1. Ente appaltante: CO.GE.I.DE. S.p.a., via Crema - 24050 Mozzanica (BG) - Italia, Telefono 0363/828007 - Fax 0363/828133

2. Oggetto: servizio di smaltimento fanghi biologici. C.E.R.: 190805; C.P.C. n. 94. Importo presunto dell'appalto L. 945.000.000 (€ 488.051,77).

3. Luogo di esecuzione: sede CO.GE.I.DE. S.p.a., Mozzanica - Italia.

4.a) Requisiti concorrenti:

a) iscrizione C.C.I.A.A., per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

c) titolarità impianto trattamento fanghi.

4.b) Riferimenti normativi: DM 28 aprile 1998 n. 406; articoli 27 e 28 decreto legislativo n. 22/1997 e art. 9 decreto legislativo n. 99/1992.

7. Durata contratto: 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2002.

8.a) Documentazione: Il presente bando, i suoi allegati, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso CO.GE.I.DE. S.p.a., ufficio segreteria e sul sito internet www.cogeide.it

8.b) Termine richiesta documenti: 20 marzo 2001 ore 12.

8.c) Costo rilascio documenti: L. 50.000 (€ 25,82) da versare anticipatamente sul conto corrente postale n. 20756235 intestato a CO.GE.I.DE. S.p.a., Mozzanica. Causale: «Rimborso stampati appalto fanghi».

9.a) Termine presentazione offerta: 26 marzo 2001 ore 10, secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara.

9.b) Data, ora e luogo apertura offerte: 26 marzo 2001, ore 15, sede CO.GE.I.DE. S.p.a., lavori della commissione di gara sono pubblici.

10. Cauzione provvisoria: 10% dell'importo a base d'asta (L. 94.500.000) (€ 48.805,18). Cauzione definitiva: 10% dell'importo presunto a base d'asta (L. 94.500.000) (€ 48.805,18).

11. Finanziamento appalto mezzi propri di bilancio.

13. Condizione minima di partecipazione: aver prestato servizi analoghi nell'ultimo triennio (1998/2000) per un importo non inferiore a L. 1.620.000.000 (€ 836.660,17). Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, tale condizione dovrà essere soddisfatta nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve soddisfare la condizione almeno per il 10%.

14. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Elementi di valutazione dell'offerta:

a) prezzo;

b) distanza dell'impianto di trattamento dei fanghi dalla sede CO.GE.I.DE. S.p.a. L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà dall'applicazione della seguente formula: $K = P + (km - 30) \times 0,1$. (K = punteggio totale attribuito al concorrente; saranno escluse le offerte il cui valore risulti superiore a 90 - novanta - punti; (P = prezzo di smaltimento di 1 kg di rifiuto tal quale al netto dell'I.V.A.; km = distanza dell'impianto di trattamento dei rifiuti dalla sede CO.GE.I.DE. S.p.a.). Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà totalizzato il punteggio minore.

16. Responsabile del procedimento: Geometra Giuliano Mansani, responsabile tecnico Cogede S.p.a.

17. Invio bando ufficio pubblicazioni U.E.: il 31 gennaio 2001.

18. Ricezione bando ufficio pubblicazioni U.E.: il 31 gennaio 2001.

Il presidente: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-2533 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento Padova, via Due Palazzi n. 67

Avviso di asta pubblica

1. Ente alienante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, in appresso indicato con la sigla 15° Ce.Ri.Mant. telefono e fax n. 049 713589 - 049 713597.

2. Oggetto della gara: vendita di n. 333 autoveicoli dichiarati fuori uso per vetustà e cause tecniche da alienare nello stato in cui si trovano raggruppati in n. 98 lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete in aumento e/o pari sul prezzo base palese indicato per ogni lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

4. Partecipazione: chiunque è interessato (società, ditte individuali, Enti, Associazioni, privati, ecc.).

5. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblico aperta ai soli offerenti.

6. Indirizzo invio offerte: Servizio Amministrativo del 15° Ce.Ri.Mant.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 13,00 del 27 febbraio 2001.

8. Data, e luogo apertura offerte: giorno 28 febbraio 2001 ore 09,00 presso la sede del 15° Ce.Ri.Mant.

9. Documentazione per l'ammissione: come specificato dall'art. 4 del bando di gara.

10. Garanzia: deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 2 del bando di gara.

11. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Pagamento e ritiro autoveicoli aggiudicati: con le modalità indicate nel bando di gara.

13. Visione autoveicoli: in Castelnuovo del Garda presso la Sezione Parchi di Castelnuovo del Garda via Stazione n. 64 dalle ore 08,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni lavorativi, previo accordo telefonico (tel. n. 045/7570686-045/6450134).

14. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Padova e Castelnuovo del Garda (VR) all'albo del 15° Ce.Ri.Mant., e della Sezione Parchi di Castelnuovo del Garda; copia del bando è ritirabile presso: il 15° Ce.Ri.Mant., e la Sezione Parchi di Castelnuovo del Garda. A richiesta scritta il bando sarà inviato solo a mezzo servizio postale senza responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Inoltre il bando integrale può essere consultato in internet sul sito www.servizioappalti.it.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al 15° Ce.Ri.Mant. nei giorni lavorativi, dalle ore 08,30 alle 13,00 (tel. 049 820 2820).

Il capo del servizio amministrativo:
dir. amm. c.: Armando Traini

C-2501 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estratto avviso di gara per forniture

Questo consorzio ha indetto una licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura in opera di una stazione di disidratazione fanghi tramite filtri pressa a nastri confluenti, al servizio dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti differenziati per il bacino pinerolese.

Importo a base di gara L. 981.506.000, pari ad (€ 506.905,55), oltre l'I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 9 marzo 2001.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi punto 9 del bando integrale di gara. L'edizione integrale del bando è pubblicata sull'Albo Pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviata a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 31 gennaio 2001.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-2530 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 131/2000 del 20 settembre 2000: manutenzione straordinaria - nel complesso comunale di c.so Unità d'Italia n. 125 in comodato al b.i.t. - interventi sulla pavimentazione esterna.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. - A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. - A.G.E.P. di Paolo Agnello, - AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l. - F.lli Arlotto S.p.a. - Asfalt-C.C.P S.p.a. - E. Borio S.r.l. - C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. - Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - CO.VE.CO - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini - CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Edil-Door di Lazzara Geom. Piero - Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. - Edilte di Maugeri Beni-

to & C. S.n.c. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Ferrara geom. Tommaso - S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.R.M. S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili Ristrutturazioni e Manutenzioni - Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. - Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. - Ma-Edil di Cosentino A. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Quintino S.r.l. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Stradedile S.p.a. - Superplast di Supertino Albino- Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio F. S.r.l. - con sede in Torino - Via Giacomo Durando, n. 15, con il ribasso del 17,53%.

Torino, 23 gennaio 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-2502 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 30/2001

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Copertura assicurativa delle perdite patrimoniali e delle spese legali e peritali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa del comune di Torino. Cat. 6 - CPC 81296.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: anni 2.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. a fronte urgenza di attivare la copertura assicurativa;

b) termine ricezione domande: le richieste di invito, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata per copertura assicurativa delle perdite patrimoniali e delle spese legali e peritali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa del comune di Torino» entro il 22 febbraio 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il Servizio centrale risorse umane).

12. Alla richiesta di invito dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) l'iscrizione al Registro unico delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e, ove esista, del direttore tecnico;

il codice fiscale;

2) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. (Disposizioni antimafia);

4) l'indicazione del fatturato globale di impresa e dell'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. L'importo relativo ai servizi identici dovrà essere almeno pari all'importo annuo a base della presente gara (L. 400.000.000 - € 206.582,76);

5) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, con le modalità indicate nelle schede 1, 2 e 3 allegate al capitolato speciale d'appalto informazioni e ritiro capitolato speciale presso il Servizio centrale risorse umane - Gestione delle risorse umane, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011.442.2696.

15. 16. Data invio/ricevimento bando CEE: 29 gennaio 2001.

Torino, 25 gennaio 2001

Il direttore del Servizio centrale
acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2503 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - I - 10122 Torino - telef. (011) 442-0665 - fax (011) 442-6868.

2. Trattativa privata n. 32/2001 ai sensi dell'art. 7 punto 1 lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per il servizio di noleggio dei tabelloni per la propaganda a mezzo manifesti, e relativa sistemazione. Cat. 13 - CPC 8719. Importo base - I.V.A. esclusa: L. 1.866.150.000 (€ 963.786,04).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata del servizio: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, per l'imminenza delle consultazioni elettorali.

10.b) Termine ricezione offerte: le domande di partecipazione, corredate dall'offerta economica inserita in una busta sigillata separata dagli altri documenti, in lingua italiana, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita in luogo della dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale o servizio posta celere o «data certa» (previo annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene offerta alla trattativa privata per il servizio di noleggio dei tabelloni per la propaganda a mezzo manifesti, e relativa sistemazione», entro il 23 febbraio 2001.

10.c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino - per il Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44 - Torino.

11. Cauzione provvisoria: L. 93.307.000 (€ 48.189,04), cauazione definitiva ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

12. La domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni di cui all'art. 2 del capitolato speciale di appalto, nonché le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto; inoltre i concorrenti dovranno presentare il campione secondo le modalità indicate nel medesimo art. 3.

14. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e degli art. 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale è in visione presso il Settore acquisto di servizi - Magazzino comunale, via Cesana n. 34 - Torino, tel. 011/442.0665, fax 011/442.6868.

Torino, 24 gennaio 2001

Il direttore del Servizio centrale
acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2504 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Camia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1579.

Specialità Medicinale: CALFOVITD3.

Confezione e numero di A.I.C.: «800 UI + 1,2 G polvere orale» 30 bustine (A.I.C. n. 033669019).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

S-1391 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Nell'avviso C-1364 riguardante «Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2001:

Bioplex «25» - flac. 500 ml, 25 g + sol. fis. + defl., invece di L. 14.200 leggasi L. 14.100;

Bioplex «25» - flac. 500 ml, 25 g + sol. gluc. + defl., invece di L. 14.200 leggasi L. 14.100;

Bioplex Epato - flac. 250 ml, 20,38 g, invece di L. 21.900 leggasi L. 21.800;

Bioplex Nefro - flac. 250 ml, 14,2 g, invece di L. 19.900 leggasi L. 19.800;

Bioplex Normo «10» - flac. 250 ml, 10 g, invece di L. 10.500 leggasi L. 10.400;

Bioplex Normo «25» - flac. 250 ml, 25 g, invece di L. 17.000 leggasi L. 16.900;

Bioplex Normo «50» - flac. 500 ml, 50 g, invece di L. 25.900 leggasi L. 25.800;

Bioplex Normo «75» - flac. 500 ml, 75 g, invece di L. 36.000 leggasi L. 35.900;

Bioplex Normo «50» - sacca eva 3 l 50 g, invece di L. 32.800 leggasi L. 32.700;

Bioplex Normo «100» - sacca eva 3 l 100 g, invece di L. 52.900 leggasi L. 52.700;

Bioplex Normo «800» - sacca eva 5 l 800 g, invece di L. 320.200 leggasi L. 319.300;

Cod N70 - flacone 500 ml, 73,57 g, invece di L. 38.300 leggasi L. 38.200;

Gelplex - flacone 500 ml, invece di L. 11.700 leggasi L. 11.600;

Gelplex - sacca PVC 500 ml, invece di L. 11.700 leggasi L. 11.600;

Glycophos - 10 flaconcini 20 ml, invece di L. 103.700 leggasi L. 103.400;

Inframin - flacone 1000 ml, invece di L. 32.300 leggasi L. 32.200;

Intralipid 20% - flacone 500 ml, invece di L. 50.200 leggasi L. 50.000;

Parentamin - flacone 250 ml, invece di L. 10.500 leggasi L. 10.400;

Parentamin - flacone 500 ml, invece di L. 16.700 leggasi L. 16.700;

Peditrace - 10 flaconcini 10 ml, invece di L. 170.900 leggasi L. 170.500;

Siframin - flacone 1000 ml, invece di L. 23.700 leggasi L. 23.600;

Siframin - flacone 1000 ml, invece di L. 44.200 leggasi L. 44.000;

Sintamin Hepa - flacone 1000 ml, invece di L. 35.400 leggasi L. 35.400;

Vitalipid - 10 fiale 10 ml AD, invece di L. 98.900 leggasi L. 98.600;

Vitalipid - 10 fiale 10 ml BB, invece di L. 96.600 leggasi L. 96.400.

Invariato tutto il resto.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-2527 (A pagamento).

FRESENIUS KABI AUSTRIA

Nell'avviso riguardante «Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali» (Fresenius Kabi Austria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2001:

Eloolid 10% - flacone 1000 ml, invece di L. 58.800 leggasi L. 58.700;

Eloolid 20% - flacone 500 ml, invece di L. 50.100 leggasi L. 50.000;

Eloolid 20% - flacone 1000 ml, invece di L. 86.200 leggasi L. 86.000.

Invariato tutto il resto.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-2528 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183.

*Avviso di rettifica
della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Nome della specialità Alfamox - 12 compresse div. 1 g, codice A.I.C. n. 023098080, classe SSN A, prezzo errato L. 13.000, prezzo corretto L. 12.900.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-2529 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MOLISE Assessorato ai Lavori Pubblici Settore di Collegamento di Isernia

Il dott. Aldo Bianco, commissario straordinario della Comunità montana «Del Volturno» di Venafro (IS), ha prodotto istanza in data 21 giugno 1999 intesa ad ottenere, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione per captare a scopo potabile, in agro del comune di Rionero Sannitico, una quantità d'acqua pari a 1/sec 1.5 dalla sorgente «Fonte delle Mambre», 1/sec 1.5 dalla sorgente «Fonte dei Bovi» e 1/sec 1.00 dalla sorgente «Fonte degli Ammalati», per complessivi 1/sec 4.00.

Isernia, 29 agosto 2000

Il responsabile del settore:
dott. Antonio Di Ludovico

S-1365 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE DI BOLZANO

Il presidente del Consiglio notarile di Bolzano, rende noto che in data 15 dicembre 2000 il dott. Claudio Bonagura, notaio in Merano (BZ), è cessato dall'esercizio delle sue funzioni per dispensa dall'ufficio per raggiunti limiti di età.

Bolzano, 22 gennaio 2001

dott. Paolo Stefani.

C-2507 (Gratuito).

COLLEGIO NOTARILE DI BOLZANO

Il presidente del Consiglio notarile di Bolzano, rende noto che in data 23 dicembre 2000 il dott. Peter von Lutterotti, notaio in Egna (BZ), è cessato dall'esercizio delle sue funzioni per dispensa dall'ufficio per raggiunti limiti di età.

Bolzano, 22 gennaio 2001

dott. Paolo Stefani.

C-2508 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-565 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 2000, alla pag. 25, alla riga 6, dove è scritto:

«... 26 aprile 1996 ...»,

leggasi:

«... 26 aprile 1998».

C-30162.

Nell'avviso 1064 riguardante ANSALDO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 2001 alla pagina n. 3,

ultima riga (firma)

Il presidente: ing. Roberto Rosania

leggasi:

Il presidente: ing. Alberto Rosania.

C-2604.

Nell'avviso C-1674 riguardante specialità medicinali D.R. DRUG RESEARC S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2001 alla pagina n. 60,

dove è scritto:

«... Sanitario nazionale il 1° gennaio 20001 ...»,

leggasi:

«... Sanitario nazionale il 31 gennaio 20001 ...».

C-2605.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACRIBRANDS EUROPE ITALIA - S.p.a.	10
AGAS - S.p.a.	14
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	10
ALLIED DOMEQ	
SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.	10
AMBROSTORE - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
AMIR - S.p.a.	14	HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	11
ARTICOLO 1		HOVAL - S.p.a.	12
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.	3	IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	7
AZIMUT - S.p.a.	5	IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a.	2
A.S.A. - S.p.a.		IMMOBILIARE IRIS 2000 - S.r.l.	17
Avellino Servizi Ambientali	14	INDUSTRIE BENFRA - S.p.a.	3
B2VISION - S.p.a.	9	LANECARDATE - S.p.a.	4
BALDINI VERNICI - S.p.a.	7	LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.	4
BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.	14	LANIFICIO VITALE BARBERI	
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA		SCANONICO - S.p.a.	5
Società cooperativa a responsabilità limitata	16	LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.	13
BANCA ALETTI & C - S.p.a.	7	MAGAZZINI GENERALISILOS FRIGORIFERI - S.p.a.	13
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA		MAGNAGHI AEROSPACE - S.p.a.	10
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	MASPED - S.r.l.	17
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.		MELIORCONSORZIO CONSULTING - S.p.a.	2
Appartenente al gruppo Banca Sella	14	MONTELLO - S.p.a.	5
BANCA CARIGE - S.p.a.		MP FILTRI - S.p.a.	8
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	16	PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	11
BANCA CRT - S.p.a.		PANAPESCA - S.p.a.	17
Cassa di Risparmio di Torino	15	PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	8
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	16	PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO		PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	12
Società per azioni	16	PUBLICOMPOST - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	15	S.A.L.I.D. - S.p.a.	12
BAXTER - S.p.a.	4	S.A.T.	
CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.	8	Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.	7
CASMA - S.p.a.	12	S.E.A.P. - S.p.a.	
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA		Società Esercizio Aeroporti Puglia	3
E LORETO APRUTINO - S.p.a.	16	S.I.S. - Società Italiana Servizi - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	15	SOCIETÀ AGRICOLA LAZIALE	
CERAMICHE MOMA - S.p.a.	6	COLLE SAVELLO - S.r.l.	17
DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.	13	SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	5
DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.	9	SOLOINRETE - S.p.a.	8
ECG - S.p.a.		THEOREMATICA - S.p.a.	2
Engineering Contractors Group	1	TISCALI - S.p.a.	2
F.LLI MIRTO - S.p.a.	13	UniCredit IMPRESE - S.p.a.	9
FAEMA - S.p.a.	9	UniCredito ITALIANO - S.p.a.	4
FINLEASING - S.p.a.	6	VOGART - S.p.a.	5
FITNESS FIRST ITALIA - S.p.a.	9	ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.	6
FONTE AZZURRINA - S.p.a.	6		
GALVANICA ROMANA GIULIANO - S.r.l.	17		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

☎ 06 85082146/85082189

Numero verde

☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 2 0 0 1 *